



PIACERE MAGAZINE

62

WWW.PIACEREMAGAZINE.IT

Questo numero di PM è a zero CO2: tutte le emissioni residue sono state compensate creando nuovi boschi



*Beata
umbritudine*



È IL CARATTERE A RENDERCI

**NUOVA BMW SERIE 1.
VENITE A SCOPRIRLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.**

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e **Castrol**: Incontro al vertice della tecnologia. Con
urbano/extraurbano/misto (litri/100km) da 5,3 (5,3)/3,8 (3,8)/4,3 (4,4) a 7,5 (7,4)/4,9 (4,8)/5,9 (5,8). Emissioni CO₂ (g/km): da 114 (115)

**Concessionaria BMW
A.D. Motor S.p.A.**

PERUGIA - Via P. Soriano, 1 - Tel. 075 5279942
FOLIGNO - Via Fiamenga, 53/A - Tel. 0742 22600



Nuova BMW Serie 1



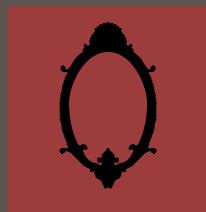
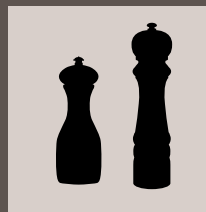
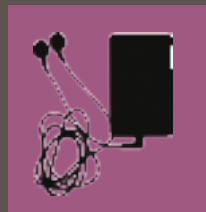
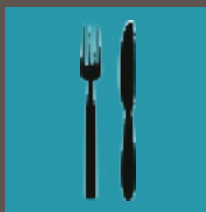
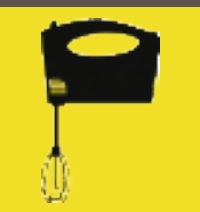
www.bmw.it

Piacere di guidare

UNICI.

Consumi gamma BMW Serie 1 (dalla motorizzazione 116d alla 118i) ciclo
l (115) a 137 (134). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

www.admotor.bmw.it





il colore di
questo
NATALE è

COZZARI
quotidianamentecasa

VIA LEONARDO DA VINCI 72 06019 PIERANTONIO PG
Tel.075.9414012 www.cozzaricasa.it



arnaldocaprai.it



ARNALDO-CAPRAI

Viticoltore in Montefalco



per i tuoi regali di Natale...

ENOTECA aperta tutti i giorni 10:00 - 13:00 / 14:00 - 19:00

TASTING ROOM open 7 days a week 10am - 1pm / 2pm - 7pm

Loc. Torre - Montefalco (Pg) IT - Tel. +39.0742.378802 - info@arnaldocaprai.it

www.arnaldocaprai.it



L'ESSENZA DEL GUSTO

*special*gift

L'ESSENZA DEL GUSTO





STRENNE



CESTI



CESTI A TEMA



LINEA SYMPOSIUM



CANTINA



OGGETTISTICA

Special Gift realizza esclusive confezioni regalo enogastronomiche proponendo un vasto assortimento che può spaziare dalle grandi marche, ai prodotti tradizionali ed artigianali fino a quelli esclusivi a marchio non presenti in altri canali di vendita. Special Gift confeziona e personalizza strenne, cesti, oggettistica, cassette "Symposium", gioielli enologici ed anche composizioni a tema adatte a tutti i momenti della giornata dall'aperitivo, alla cena fino al dopocena. Ogni confezione, grazie ad un connubio perfetto tra stile e gusto, rappresenta un qualcosa di unico che renderà i Vostri auguri ancora più preziosi ed eleganti, da ricordare...

SPECIAL GIFT SRL

Via Garibaldi, 107-109
Magione (PG)
Tel. 075.8472269
075.8473436
Fax 075.8478558
info@special-gift.it



SFOGLIA IL CATALOGO 2011
WWW.SPECIAL-GIFT.IT

Sempre con Voi



PERUGIA 1946

*Nei momenti felici
della nostra città...*



PERUGIA Via Madonna Alta, 138

UMBERTIDE Via dell'Innovazione Tecnologica, 4 Zona industriale Pierantonio

T. 075 5067722

T. 075 506771

...anche a Natale



DIRETTORE RESPONSABILE

• Matteo Grandi

REDAZIONE E CONTRIBUTI

• Alessandra Olivi • Chiara Silvestri
• Valerio Buonomori • Viola Menicali
• Lucrezia Samari • Roberta Stagno
• Valentina Parasecolo • Cristiano Roscini
• Giovanni Simoncelli • Maria Luisa Lucchesi
• Laura Serra • Simona Croce • Cecilia Anesi
• Lorenzo Baldacchini • Riccardo Sargeni
• Stefano Caliendo • Alessandro Grandinetti
• Giulia Tarpani • Laura Weiss
• Giorgia Cardinaletti • Sara Palazzetti
• Daniele Aureli • Jacopo Cossater
• Sara Radicia • Martina Maringola

WEB CONTENTS

• Valerio Buonomori • Alessandra Olivi

FOTO

• Fabio Lana • Ludovica Arcero
• Anna Morosini • Francesco Quattrocchi

ILLUSTRAZIONI

• Lorenzo Palloni

**PROGETTO GRAFICO
E IMPAGINAZIONE**

GUSTO IDS S.r.l.
Tel. 075 7921621
Fax 075 7921623
info@studiogusto.com
www.studiogusto.com

STAMPA**ARTEGRAF**

Via Vittorini, 20/B
06011 Cerbara
Città di Castello (PG)
Stampato su carta TecnoGloss
Cartiere Marchi distribuita
da GPR CARTIERE

EDITORE**BIG PROJECTS****Sede Operativa**

Via delle streghe, 11 A
06123 - Perugia
Tel. 075 7921595 - Fax 075 7921596
piacere@piaceremagazine.it

Sede Legale

Via Ponchielli, 2
Ellera di Corciano (PG)

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ**DIREZIONE MARKETING****Valentina Briziarelli**

valentinabriziarelli@piaceremagazine.it
Tel. 348 3828523

Laura Serra

lauraserra@piaceremagazine.it
Tel. 347 5242246

IN COPERTINA**DISPIACERE** Le defaillance dell'ultimo numero:

- * Il sosia del mese (pag. 116) non è Desiderio Bisol, ma Gianluca
- * L'incontro con I Soliti Idiotti, segnalato a pagina 93, all'interno dell'IMMaginario 2.0 è stato cancellato dopo la nostra andata in stampa. Ce ne scusiamo con i lettori
- * Il Ristorante "Il Bacio" (pag. 115) ci segnala che durante il periodo autunnale e invernale verrà sospeso l'aperitivo. Riprenderà da giugno



LA FOTO DEL MESE

Filippo Timi riceve da Matteo Grandi la prima copia di PM con la sua intervista



62
12/2011
01/2012

38 *Form and Matter: Burri a Londra*

48 *Calamitati nel Ciac*

53 *Pop in Umbria: Piero Pesce e Paolo Rinaldi*

62 *Beata Umbritudine*

68 *Silvia Ranchicchio*

75 *"Errore 404_File not Found"*

83 *L'Umbria e il design*

102 *La Conferenza Internazionale dell'Enoturismo 2012*

108 *Perugia, arriva la Piggy Bank*

130 *Rebecca Alessi, la numero 11*

141 *Il bimbo che è in noi*

144 *Il trenino elettrico*

150 *Un Natale di Gusto / Speciale regali*

188 *Visioninmusica a Terni e la stagione del Jazz Club Perugia*

200 *Umbria Jazz Winter: alla scoperta del Latin Jazz*

Immagine di copertina

"Pietà" di Piero Pesce

Anno 7 n°62 Dicembre 2011 / Gennaio 2012
Registrazione Tribunale di Perugia N° 50/2004 R.T. Tribunale di Perugia in data 03/12/2004
Per informazioni, suggerimenti, segnalazioni e richieste arretrati: piacere@piacere magazine.it

Benvenuta felicità.



distribuito da
DIVANI & DIVANI
by natuzzi

NATUZZI BENVENUTI A CASA



SURROUND, l'eleganza è di casa

Ideazione e produzione interamente italiane, controllo dell'intera filiera produttiva: questa è la qualità Natuzzi, che oggi può essere vostra a condizioni davvero esclusive.

PERUGIA, tel. 075/4650062
AREZZO, tel. 0575/040235
GROSSETO, tel. 0564/455470

www.divaniedivani.it

100% ITALIANO CERTIFICATO GARANTITO

L'Editoriale

**Berlusconi: "Non mi farò lapidare!".
E chi è questa pidare, adesso? (Lia Celi)**

DI MATTEO GRANDI

 seguimi su twitter



Dicembre, andiamo. **Tempo di bilanci.** O era dicembre, andiamo è tempo di **migrare**? Non ce ne voglia **D'Annunzio** se spostiamo il calendario in avanti di tre mesi, il problema vero è che qui insieme ai bilanci vien voglia di migrare sul serio. In Europa ci chiamano **PIGS** da un pezzo (Portogallo, Italia, Grecia e Spagna) e nel **porcile** della crisi la compagnia non è delle migliori. Così, mentre si cercano soluzioni per **mari** e per **Monti**, qui ancora non s'intravede la luce.

Eppure, mentre il **planeta terra** e i suoi 7 miliardi, freschi freschi, d'abitanti stanno per terminare un nuovo giro intorno alla **stella più vicina**, un **bilancio** s'impone.

Procediamo con disordine: il **2011** sarà ricordato come l'anno in cui **Bin Laden** cadde misteriosamente in mare, **Gheddafi** cadde fatalmente nelle mani dei ribelli e il **Cavaliere** cadde rovinosamente da cavallo. Che non era un cavallo della **Quintana**, anche perché quelli non cadono mai. E da quest'anno sappiamo pure perché.

Ma il **2011** sarà anche ricordato come l'anno in cui fu trovato un **demonio** nell'affresco di **Giotto**, il **progetto Euro** si rivelò affidabile come un gatto da tartufo, **Sara Tommasi** si mostrò nuda sul web per protestare contro le **banche**, ma solo perché fu il primo pretesto che trovò sui giornali, lo avrebbe fatto anche per protestare contro la **caccia alle balene** o contro la **nuova rotonda di Collescipoli**, **twitter** superò **facebook**, i **neutrini** superarono la **luce**, la **Gelmini** supe-

rò **Pierino** e gli ascolti delle **televendite** di pentole su Tele Etruria quasi superarono il **Grande Fratello**; **Lerner**, **Floris** e **Santoro** non seppero più di che cosa parlare, **Amanda** fu assolta ma **Moggi** no, e la **Fininvest** pagò **564 milioni** in contanti alla Cir.

Un anno, poi, il **2011**, a partire dal quale scaricare una canzone di **Amy Winehouse** dall'**Apple store**, farà due volte tristezza.

Eppure, **17 anni di B.** dovrebbero averci insegnato almeno un po' d'**ottimismo**. Insomma a vedere il ristorante sempre **mezzo pieno**. Pensando magari alla candidatura di **Perugia** e **Assisi** a **Capitale europea della cultura 2019** (il mondo a quel punto potrebbe essere finito da sette anni, ma se così non fosse è una bella notizia). Pensando ai piccoli, ma importanti, **segnali di crescita**: con il nuovo aeroporto di **San Francesco**

volare sarà sempre **più facile** e con la **075 WI-FI** navigare sarà sempre **più gratis**. Un **plauso** convinto infine, lo meritano il nuovo questore di Perugia, **Nicolò D'Angelo** e la mostra di Palazzo della Penna, **La Memoria nei Cassetti** (pag. 76), tempio alla storia di Perugia, dal **1944** al **1970**, eretto con le **fotografie** più belle ripescate dai cassetti dei perugini. Quegli stessi **cassetti** che, se un questore dal **pugno di ferro** non avesse deciso di combattere sul serio la microcriminalità, prima o poi qualcuno li avrebbe utilizzati per tenere a portata di mano una **pistola**.

Doverosa chiosa finale sulla **copertina**. Dove campeggia una suggestiva creazione dell'artista gualdese **Piero Pesce** (pag. 53), suggerita da una frase il cui copyright è di **Giovanni Picuti**, a sua volta titolo di una mostra fotografica (pag. 62) splendida e verace di Gigi Frappi e lo stesso Picuti, in onda a Trevi fino a gennaio.

Dietro alla locuzione, però, si nasconde qualcosa di più. Del resto l'**umbritudine** è ben spiegata, raccontata e dipinta dall'amico **Carlo Cambi**, giornalista irriverente nel suo raffinato mantello colto e intellettuale, che firma un pezzo stratosferico a pagina 62. Lo saccheggia spudoratamente: "*L'umbritudine è una dimensione dello spirito che caratterizza profondamente gli umbri, e che si manifesta in una ruvidezza schiva, una generosità raffrenata, una netta ritrosia a esprimere i sentimenti positivi, un'irriducibile diffidenza verso ogni innovazione proveniente da un altrove non visibile dal proprio orizzonte, alle quali si aggiunge una carsica vena atrabiliare che assume a volte, inopinatamente, le forme della veemenza passionale o di una carnale disposizione godereccia*".

Mi permetto d'aggiungere che l'**umbritudine**, da sempre, è connotata da una **fiera e rubizba vis antipapista**.

Ecco, se qualcuno si stesse accingendo a **festeggiare** il nuovo anno con più **energioia** del solito, pensando alla **caduta di Silvio**, sappia che è bene **non illudersi** troppo. Perché in fondo si è **papi** a vita.



BRUNO

c a l z a t u r e

308 Paciotti • 4US • Santoni • Regain • Silvano Sassetti • Moma • John Richmond • Car Shoe • Casadei • Pedro Garcia • Grey Mer
• Chie Mihara • Liu Jo • Maria Cristina • United Nude • Ras • Camper • Catarina Martins • San Crispino • L'artigiano di Riccione •
Bikkembergs • Maki Uehara Tokyo • Mayura • Alberto Fermani • Tommy Hilfiger • Emu • Alberto Guardiani • MBT • Serafini • Philippe
Model • Puma • D.A.T.E. • Onitsuka Tiger • G-Star Raw • U.S. Polo Assn • All Star • O.X.S • Vic Matié • Nero Giardini • Lea Foscati
• Latitude Femme • Logan • The Seller • Tosca Blu • Florsheim Usa • Antica Cuoiera • Café Noir • Campanile • Clarks • Corvari •
Doucal's • Emanuela Passeri • Geox • Janet & Janet • Melluso • Mephisto • Valleverde • Lelly Kelly • Vans • Naturino

N | E | X | T

STORE

Viale S. Sisto, 130 - San Sisto (Pg)
075.5288212

Via Settevalli, 320 - Perugia
075.5003735

Street

Class

Viale S. Sisto, 134 - San Sisto (Pg)
075.5288212

Case Nuove di Ponte della Pietra (Pg)
075.5270346



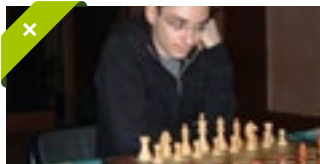
IL DEMONE NELL'AFFRESCO DI GIOTTO

Porta la firma della medievista Chiara Frugoni una delle scoperte più incredibili, anche perché da sempre in evidenza seppure mai notata da nessuno, di sempre: la presenza del volto demoniaco in un affresco di Giotto. Siamo ad Assisi nella Basilica superiore di San Francesco: il particolare riguarda la ventesima scena della vita del Santo. Qui in una nuvola si “nasconde” il profilo di un demone. Una scoperta destinata a far storia.



NICOLÒ MARCELLO D'ANGELO, IL NUOVO QUESTORE DI PERUGIA

Il vento è cambiato. E questa è già la prima buona notizia. Con l'avvento del nuovo questore di Perugia, Nicolò Marcello D'Angelo, in città si respira e si percepisce un'aria diversa. Pugno di ferro sui temi della sicurezza e rinnovata forza nella guerra allo spaccio. E i risultati concreti già s'intravedono. Una prima risposta che Perugia aspettava da parecchio. Ci voleva poi tanto a dimostrare che questa città non è disposta a tollerare tutto?



A PERUGIA LE FINALI NAZIONALI DEGLI SCACCHI

Si tiene per la prima volta a Perugia, fino all'11 dicembre, la fase finale del Campionato italiano assoluto della Federazione Scacchistica Italiana, a cui prendono parte i primi 12 giocatori italiani, fra i quali la punta di diamante dello scacchismo italiano, il diciottenne Fabiano Caruana (nella foto), vero fenomeno mediatico del momento, fra i primi 25 giocatori al mondo. Anche se il nostro tifo è tutto per il campione perugino Roberto Mogranzini.

Nel manifesto che invita la cittadinanza a partecipare alle politiche riguardanti la ZTL del centro di Perugia, la frase di lancio recita: “costruire insieme il centro libero da auto e smog”. Al di là del qualunquismo spiccio quel che è grave è che hanno già deciso di svuotarlo dalle auto, alla faccia della partecipazione cittadina. E allora perché non ripuliamo dalle auto anche Ponte San Giovanni o Collesatol? Si attendono illuminanti risposte.

Quando su un politico si allungano le ombre della magistratura non è mai un buon segno. Se questo politico, poi, è l'ex sindaco di una città importante come Gubbio che oggi siede in Regione (leggi Orfeo Goracci), la cosa è ancor più preoccupante. Vero che oggi le dimissioni sono una parola che sembra dismessa dal vocabolario della politica. Ma forse è venuto il tempo di pretendere che i politici un passo indietro finché chiarezza non sia stata fatta.

Siamo esserati e scioccati dal doverci confrontare con dati di quel genere. In Umbria sei morti sul lavoro soltanto nell'ultimo mese: sono numeri che sgomentano, che fanno venir voglia di urlare e ribattere il mondo. Ma per favore, fuori di retorica, una volta per tutte: chi lavora ed è esposto a pericoli non si trovi a rischiare la vita ogni volta che va al lavoro. Solo così non saranno morti invano.



ZTL, IL COMUNE HA GIÀ DECISO E CONDIZIONA I CITTADINI



ORFEO GORACCI



UMBRIA, SEI MORTI BIANCHE IN UN MESE

L'UNICO MODO PER
ARRIVARE PRIMI
- È - SMETTERE
DI SEGUIRE
GLI ALTRI.



CITROËN preferisce **TOTAL**

Consumo su percorso misto: Citroën DS4 1.6 THP 155 CMP-6 6,5 l/100 Km. Emissioni di CO2 su percorso misto:

CITROËN DS4 È STATA ELETTA AUTO EUROPA 2012.

Grande originalità, elevate prestazioni, massima sicurezza, minimi consumi ed emissioni: grazie a queste qualità e al suo spirito non conformista, Citroën DS4 ha conquistato tutti. Lasciati sedurre anche tu dalla quattro porte pensata per chi non obbedisce alle regole, le detta.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CENTRALCAR S.P.A.



Citroën DS4 1.6 THP 155 CMP-6 / DS4 1.6 THP 200 149 g/Km. La foto è inserita a titolo informativo.



PLAYER ONE



Ernest Cline è un ragazzotto americano classe 1972. Ma è anche uno scrittore brillante che ha avuto un'intuizione geniale, quella di scrivere questa sorta di diario di bordo degli anni '80, cucendoci sopra una storia

avvincente e futuribile in cui il mondo viene salvato grazie a Pac Man, Mazinga, ai Wargames, passando per tutta la cultura pop degli anni '80. Divertente, avvincente, ben scritto. In una parola: imperdibile.

Isbn Edizioni; 19,90 euro

LIBRI

TR.acce

DI CHIARA SILVESTRI

QUANDO, TRA LE TRACCE DI UN PASSATO CHE EMERGE, ANCHE LE CIRIOLE FANNO MARKETING TERRITORIALE



*tr-acce.tumblr.com - tracce.blog@gmail.com

LE IDI DI MARZO

CINEMA



Acclamato all'ultimo Festival del Cinema di Venezia, arriva in sala, il 16 dicembre, l'ultimo film, bello e impegnato, di George Clooney con l'astro nascente del cinema Ryan Gosling. Un giovane e brillante responsabile della comunicazione viene assunto

da un carismatico e poco ortodosso candidato presidenziale. Nel corso della campagna elettorale il giovane toccherà con mano le falsità e i trucchi sporchi della politica.

idesofmarch-movie.com

AMY WINEHOUSE LIONESS: HIDDEN TREASURES

MUSICA



Esce il 5 dicembre l'attesissimo album postumo della grande Amy. Un disco destinato a scalare le classifiche di tutto il mondo che è già cult fin dal giorno dell'uscita. Dodici

tracce, prodotte da Salaam Remi e Mark Ronson. Dieci brani inediti tra melodie jazz e hip hop per un disco che lascia senza fiato. Menzione speciale per il pezzo "Halftime". Due le cover: "A song for you" di Leon Russell e "Will you still love me tomorrow" di Carole King.

Amy Winehouse Foundation; 17,90 euro

A testimonianza del fatto che quello che scrivo è vero, cioè che seguo le tracce dei miei concittadini, vi racconto qualcosa che ho *casualmente* ascoltato ieri sera dai miei vicini di tavolo al ristorante. Alla faccia delle ciriole alla ternana che si pappava, una signora, presentando la nostra città a una coppia di sardi che da pochi mesi si è qui trasferita, dichiarava: *"Purtroppo Terni non ha un passato e l'unica cosa degna di nota è la Cascata delle Marmore"*. È vero che la nostra cascata è talmente importante da mettere in crisi anche la maggioranza del consiglio comunale sulla questione **biglietto integrato** - così tanto auspicato da una certa fetta politica - eppure, non credo sia l'unica risorsa su cui puntare per il nostro turismo. Ma forse la signora, e non solo lei, si intende poco di **marketing territoriale**. E cosa pensare della lapidaria affermazione relativa all'assenza di un passato? L'unica cosa che mi viene in mente è che la signora, non proprio dotata di quel che si dice spirito di osservazione, non abbia nemmeno un buon rapporto con i mezzi di informazio-

ne locali. Altrimenti avrebbe saputo del ritrovamento di un **antico manoscritto**, un'importante e inedita fonte per la **storia di Terni** che fa riferimento addirittura al Medioevo! O perlomeno, avrebbe sentito dire di una misteriosa porta murata che blocca l'accesso ai **sotterranei** della Basilica di **San Valentino**, luogo in cui si incrociano testimonianze romane e pre-romane, culti pagani e cristiani. Insomma, i segni di un passato nascosto dalle stratificazioni della storia, dalle macerie dei bombardamenti che hanno distrutto le tracce di tanti secoli di vita, ma non il passato di una città. Perché, a quanto pare, sotto i **pilastriferosi** che sostengono il nostro contemporaneo, si nascondono i segni di una storia che vuole emergere. Infine, cara signora, lo sa che da dicembre Tr.acce_Orme di una città che si muove... arriverà anche sugli **autobus** di Terni? A quel punto non potrà più avere giustificazioni: o sa e parla, o mangia le **ciriole**. Che poi, proprio niente non è...

Fast Good

BEER GOOD. OVVERO, SAREBBE BELLO SE I NOSTRI PUB SI FACESSERO AMBASCIATORI DELLE BIRRE DEL TERRITORIO

DI JACOPO COSSATER*



*enoicheillusioni.com

Diciamolo subito, l'**Umbria** non è di certo una regione che spicca, in Italia, per la qualità media delle proprie **birre artigianali**, anzi. Ma non tutto è perduto, senza dubbio ci sono diverse (piccole) **realità** tanto **interessanti** quanto capaci di regalare bevute di un certo interesse. Interesse? Sì, negli ultimi anni l'attenzione nei confronti della birra, soprattutto quella artigianale, è cresciuta tantissimo anche se però la **confusione** regna ancora sovrana. Basta andare al **pub**, appoggiarsi al bancone e ascoltare le tante ordinazioni. Ci sarebbero tante distinzioni, ma ecco un paio di **regole** per non sfigurare:

- **Mai ordinare una birra per colore.** Troppo **generico**, può voler dire tutto e niente. Un esempio perfetto è la birra rossa. **Rossa? Non significa** assolutamente **nulla**. Passino chiara, ambrata, scura. Ma ci sarebbe comunque da approfondire.

- **Mai dire "doppio malto".** In Italia è definizione che indica solamente una birra con determinate caratteristiche analitiche. In pratica è un nome dato dal **fisco** per fissare le **accise** in base agli **zuccheri presenti** nel mosto. Ordinereste mai un vino in base al grado zuccherino? Ecco, appunto.

- **Belgio, Belgio, Belgio.** Ne possiamo parlare per ore, ma **tutto nasce** (e probabilmente finisce) **lì**. Il Belgio delle birre è per l'appassio-



nato come la **Francia** del **vino** o la **Scozia** del **whisky**. È il fine ultimo, **patria e culla**, degli stili più definiti ed eleganti.

Ma non tutto è perduto, in Italia ci sono birre fantastiche, profonde e coinvolgenti. Dalla **Baladin** all'**Olmaia**, dalla **Birra del Borgo** al **Birrificio Italiano**. Ma spesso hanno un grande problema: normalmente **non sono così semplici da trovare**, in particolare alla spina, in particolare al pub. Voglio dire: francamente credo sia sempre preferibile un bicchiere delle ombre **Bacherotti**, **Camiano**, **Khamen**, **Magalotti**, dei **Mastri Birrai Umbri** o di **San Biagio** piuttosto che un'anonima pinta di una qualsiasi birra industriale olandese. Anzi, a pensarci è un peccato che non siano proprio i pub i primi ambasciatori delle birre artigianali del territorio. Ricordo con

piacere un viaggio in **Scozia**, sono passati appena due anni, e il divertimento nello scoprire ogni cinquanta, cento chilometri, **birre** sempre **diverse**. Certo, non che i nomi più conosciuti o in qualche modo considerati come **mainstream** mancassero, anzi. Ma **ogni locale** abbinava alle marche più famose il **birrificio** del paese. Perché qui non succede? Sarebbe uno straordinario **volano** per i tanti **birrifici** che sono nati negli ultimi anni, un modo fantastico per definirsi e per approfondire una tipologia che mai come oggi sembra piena di attenzioni.

Con questo chiudo, solo per dire che a **Perugia** ho scoperto da poco un piccolo miracolo, uno **scigno** che fa della varietà e della scelta delle birre la sua bandiera e il suo tratto più distintivo. È **L'Elfo**, in **via dei Priori**. Ma tanto sono sicuro lo sapevate già.



MENCHETTI
dal 1948

Realizziamo pacchi regalo personalizzati con i nostri prodotti.

CESA - AREZZO - PERUGIA

Incastrato in 3000 battute

**BANG! SOLO PER VENDETTA
(L'OMBRA DI UN RACCONTO...)**

DI DANIELE AURELI



Sono qui! La voce di Mario è bassa e poco lontana. Corro da lui. Sono scappati. Vendicami./ Gli stringo la mano e dico lo giuro. La sua mano non è fredda, è sporca di terra e puzza. Forse è caduto nel fango. La puzza è molto forte. Io corro via. Mentre corro mi pulisco la mano sui miei pantaloni neri e penso che forse non era fango. Sento un rumore e cambio pensiero. Mi nascondo dietro a un muretto. Il rumore è sempre più vicino. Mi alzo leggermente e spio cosa accade: Ludovico Reinaudi con il suo cane Pigolo fanno la loro abituale passeggiata serale. Io mi alzo, nascondo la pistola dietro la schiena e li saluto. Sorrido tranquillo, ma il cuore mi scoppia. Penso a Mario e ai due incappucciati che sono scappati dopo averlo colpito. *Buona sera./Ciao Michele, tutto bene?/Sì. Pausa. Ci vediamo domani./A domani.* Ludovico si volta, Pigolo scodinzola, io riprendo a correre. È un caldo umido e c'è silenzio. Ho paura, come sempre. Mi fermo per riprendere fiato. Qualcosa brilla nella penombra, in mezzo al giardino. Mi avvicino lentamente: un bracciale d'oro. Mi viene in mente l'immagine di uno degli incappucciati... e un particolare: un bracciale d'oro al polso destro, lo stesso bracciale che teneva la pistola. A pochi passi dal bracciale c'è una casa. La porta è chiusa, ma dalla finestra semi sbarrata s'intravede una luce stanca. Vado, è il mio momento. Male che va, morirò da eroe. Il mio epitaffio sarà: "99 giorni da pecora, ma uno



Foto Francesco Rellini

da leone, purtroppo l'ultimo". Mi avvicino silenzioso, ho il cuore in gola, lo sento saltare e ballare. Cerco di ingoiarlo, senza successo. Spio dalla finestra... eccoli lì. Uno dei due ha ancora il passamontagna in testa. Ridono e controllano le loro armi. Io ricarico la mia. Prego. Prego come non ho mai fatto. Prego, e non l'ho mai fatto. Provo le parole giuste ma non le conosco. Mi viene in mente il discorso del prete, alternato dal coro della chiesa. Sono andato a messa una sola volta in vita mia, poi ho preferito il calcio. È comunque un atto di fede, almeno per me. Le mie mani sono unite in segno di preghiera, sono rivolte verso l'alto e tengono la pistola. *Benedici questi colpi e guida la mia mano. Così via, sia, via! Vabbè, hai capito.* Vado alla porta. Chiudo gli occhi, respiro, apro gli occhi, entro in casa. Grido. *Questo è per Mario, Bang! Questo è per es-*

sere scappati. Bang! E questo è per la mia vendetta personale. Bang! Bang! Bang! Colpiti. Sono a terra sporchi di un rosso inconsueto. È finita. Finalmente è finita. Ho vinto!... Si apre la porta della cucina: una donna, alta, poche rughe, occhi azzurri dietro un paio di occhiali da vista. Ciao Michele, che fai?/Buona sera Signora. Niente, stiamo giocando!/È ora di cena, vai a casa. Tua madre ti starà cercando./Va bene./E voi due alzatevi, andatevi a lavare e venite a tavola./A domani./Ciao Michele a domani.

...
Chiudo la porta e torno verso casa. Esulto! Nessuno mi sente ma lo faccio lo stesso. La nostra prima vittoria... Mario non ci crederà mai. La mia t-shirt è pulita e non ci sono macchie di ketchup. Mia madre sarà fiera di me... cenerà con un eroe. E soprattutto, per la prima volta, non dovrà usare lo smacchiatore.

RISERVA



RUBESCO
VIGNA MONTICCHIO
Langiano Rosso Riserva Lung
2005



LUNGAROTTI



La Posta del Direttore

SCRIVETE LE VOSTRE CONSIDERAZIONI A:
MATTEOGRANDI@PIACEREMAGAZINE.IT

DI MATTEO GRANDI



Matteo, secondo te che cosa succederà ora con Mario Monti alla presidenza del consiglio?

Andrea B.

Non saprei. Però continuo a chieder-mi che faccia farà Monti quando la prima escort che non legge i giornali citofonerà nel cuore della notte a Palazzo Grazioli...

In risposta a quanto segnalato dalla signora Simona Frillici nell'ultimo numero di *Piacere Magazine*, in relazione all'intervallo di 20 minuti nell'utilizzo del biglietto del Minimetron, facciamo presente che la procedura anti-elusione è stata ampiamente comunicata attraverso i mass-media e mediante messaggi presso le stazioni del Minimetron. L'iniziativa è stata assunta da questa società, in linea con le indicazioni fornite dall'amministrazione comunale, per contrastare il fenomeno del "passaggio" dei titoli di viaggio tra i passeggeri. Cogliamo l'occasione per far presente che sul

biglietto "multicorsa" (10 corse - validità di 1 anno dalla prima convalida) non è attiva l'azione anti-elusione. Inoltre, tale titolo di viaggio consente anche un risparmio economico riducendo il costo della singola corsa da € 1,50 a € 1,29.

Minimetron SpA

Ringraziando la Minimetron per la chiarezza della spiegazione e invitando chi può a munirsi del multicorsa, resta indubbio che questo buco di 20 minuti qualche problema è destinato a crearlo. Soluzione cercasi

Al Direttore, premesso che la "liberazione" dal più grande piazzista-affabulatore (come lo definì Montanelli) era conditio sine qua non affinché il nostro Paese (devastato per anni dalla sub-cultura berlusconiana) potesse riacquistare credibilità di leadership, non v'è da cantar vittoria. L'uscita del Cavaliere dalla scena non si traduce d'incanto nell'annullamento del debito pubblico, nelle assunzioni con



contratti a tempo indeterminato, con il dimezzamento dei costi della politica e magari con i parlamentari che rinunciano ai vitalizi per prendere 1.500 euro al mese o con Monti che si spaccherà la schiena per aiutare gli italiani... cambiano i registi ma la scena rimane la stessa: i polli da spennare siamo noi, sia che a spennarci sia la massoneria locale o quella finanziaria di respiro internazionale...

Loredana M.

Complimenti per la lucidità d'analisi. E attenzione, perché al primo inciampo del prossimo governo si alzeranno le voci dei nostalgici al grido di "quando c'era lui i trenini partivano in orario"

Il Cecchino

INVIATE LE VOSTRE FREDDURE A:
PIACERE@PIACEREMAGAZINE.IT

DI ANDREA CECCARELLI



• Sara Tommasi: "Voglio scendere in politica". Ora che il Paese è in ginocchio si sente più a suo agio.

• Minzolini: "Il mio tg è obiettivo". Di al-Qaeda, spero.

• Germania, arriva l'abito fatto di latte. Lo puoi mettere anche se macchiato.

• Cicciolina compie 60 anni. Smorzacandeline.

• Secondo uno studio, l'orgasmo attiva 80 aree del cervello. A meno che non sei Gasparri.

- Cala il sipario per Berlusconi. Chi è quello stronzo che ha urlato "bis"? (*Spinoza.it*)



TROLLBEADS

THE ORIGINAL SINCE 1978



*Perché la tua storia
è una favola da raccontare...*



bartoccini

gioielli

PERUGIA SAN SISTO
PERUGIA MINIMETRO
CITTÀ DI CASTELLO
TREVI

www.bartoccini.it

WWW.TROLLBEADS.IT

DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI

GRIFO CARAVAN S.p.A. dal 1974 ne abbiamo fatta di strada...



**DA SEMPRE AL FIANCO DI VOLVO,
FINO A DIVENTARE LA PRIMA
CONCESSIONARIA IN ITALIA NEL 2011.
IL GRUPPO È ANCHE
CONCESSIONARIA DAIHATSU,
DR E PRESTO SUBARU
PER LE PROVINCE
DI VITERBO E RIETI**

Acquistare un'automobile significa soprattutto scegliere una **concessionaria**, ed è in quest'ottica che **Grifo Caravan S.p.A.** opera nel settore automobilistico **dal 1974**, anno in cui acquisisce la concessionaria

Volvo per Perugia e provincia, privilegiando il rapporto con la clientela. L'azienda nasce su iniziativa di **Rolando Ambrosi** sostenuto dalla moglie **Rosalba Babini**, che nel 1972 si inserisce nel mercato come concessionario di vari marchi di **caravan**, e da qui il nome **Grifo Caravan**, per concentrarsi due anni dopo sulle **autovetture**. Con il passare del tempo l'azienda si è consolidata sul **territorio** estendendo anche la vendita **fuori regione**, e questo grazie all'avvicinamento dei figli dell'imprenditore, **Francesco** e **Luca Ambrosi**, i quali ci hanno parlato di questa importante realtà presente sul nostro

territorio. Al gruppo **Grifo Caravan S.p.A.** fanno capo anche l'**Autogroup Centro Usato** a Corciano, l'**Autovit** concessionaria **Volvo**, **Daihatsu**, **DR** e **Subaru** per le province di **Viterbo** e **Rieti**, il **Centro Servizi Assistenza** oltre che per i marchi sopra citati anche per **Land Rover**.

Francesco, raccontaci la storia della vostra azienda e parlatci del tuo ruolo al suo interno.

Grifo Caravan è una creatura di mio padre, il quale dagli anni '70 opera in questo settore, occupandosi inizialmente della compravendita di roulotte, per poi passare alla dedizione per

le autovetture. Dal '74, vale a dire da quando Volvo è presente sul mercato nazionale, l'azienda si è specializzata su questo marchio consolidando un rapporto fattivo che è cresciuto anno dopo anno. Dal 2000 è iniziato il processo di cambio generazionale nella società, che ha visto l'ingresso di me e mio fratello Luca. Io collaboro nel settore vendite, mentre mio fratello cura la parte finanziaria.

Qual è la situazione attuale del mercato? Anche voi avete risentito degli effetti della crisi in questo anno?

Il mercato auto chiuderà questo 2011 con una flessione delle vendite prossima al 15%, arrivando a numeri che portano indietro di venti anni. La nostra concessionaria invece chiuderà l'anno con un 15% in più rispetto al 2010, diventando la prima concessionaria Volvo in Italia. Abbiamo venduto più auto noi di concessionarie che coprono zone come Milano o Roma. Nel 2011 consegneremo in totale oltre 2.000 auto, la metà di queste fuori dalle nostre zone di competenza. Abbiamo venduto auto in cinquanta differenti province d'Italia e un discreto numero anche in Svizzera. Molte aziende, in Italia e in Europa, fino al 2007 sono cresciute notevolmente di fatturato senza però crearsi una solida base finanziaria e senza il minimo controllo di gestione commerciale e finanziaria. Questo ha portato alla crisi attuale, che a nostro avviso durerà ancora molti anni. Chi ha lavorato bene negli anni passati reggerà senza problemi la crisi, gli altri si dovranno adeguare: pena l'uscita dal mercato.

Progetti per il futuro?

Ad oggi siamo presenti nelle province di Perugia, Terni, Rieti e Viterbo e da poco abbiamo aperto



una nuova sede a Foligno. Quello che ci auguriamo è il consolidamento delle nostre sedi e la fidelizzazione dei clienti. È un mercato in continua evoluzione e siamo sempre attenti alle opportunità che man mano si presentano, valutando e ponderando attentamente le scelte che andiamo a fare.

INFO:
Grifo Caravan S.p.A.
via P. Togliatti, 56
Taverne di Corciano (PG)
T. 075 69705 - F. 075 6970552
info@grifocaravan.it
www.auto-group.it
www.grifocaravan.com



LA TUA VOLVO XC60 CON CITY SAFETY

IL TUO TERZO OCCHIO

LIMITED EDITION DA 33.900 EURO*



* VOLVO XC60 LIMITED EDITION, prezzo offerta con il contributo del Concessionario Volvo: €38.900,00 (prezzo IPT e contributo PFI).

VOLVOCARS.IT

Cassa rifurgata comprende optional non di serie. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Condoni validi fino al 31/12/2011.

VOLVO XC60 DA 180CV (204KW) A 240CV (176KW) DA 320 NM A 440 NM. VALORI MASSIMI NEL CICLO COMBINATO. CONSUMO IN L/100KM: 8,5/6,5/5,5 (Ciclo urbano/extraurbano/medio).

Grifo Caravan s.p.a.

TAVERNE DI CORCIANO (PG) - Via P. Togliatti 58 - Tel. 075.69705
SANT'ERACLIO FIOGNO (PG) - Via Santocchia 112 - Tel. 0742.391333
VITERBO - S.S. Cassia Nord km 88 - Tel. 0761.250772 • www.grifocaravan.it

PER TUTTI I CONTRATTI
XC60 WINTER LIMITED EDITION

**STIPULATI ENTRO IL MESE DI DICEMBRE,
SOLO A CHI PRESENTERÀ QUESTO COUPON,
SARÀ RISERVATO UN BUONO DI**

1000 €

**DA UTILIZZARE COME OPTIONAL AGGIUNTIVI
NELL'AUTO O COME ULTERIORE SCONTO**



Antonino Ruggiano

Testo Matteo Grandi **Brano** This is not America - David Bowie

**IL "SINDACO PER CASO"
CHE CON CORAGGIO
E SCELTE IN CONTROTENDENZA
A TODI STÀ DIMOSTRANDO
CHE SI PUÒ GOVERNAR BENE
RISPARMIANDO**

Noi lo abbiamo cercato soprattutto perché ci aveva colpito la sua scelta di aprire al traffico la ZTL di Todi. Un segnale non da poco in una regione in cui il diktat dei Comuni sembra essere quello di blindare i centri storici. Poi, documentandoci, abbiamo scoperto qualcosa di più: un sindaco con le idee chiare, che non vede la politica come un'opportunità di carriera, e che ha deciso di dedicare il suo tempo a Palazzo a scelte concrete

nel nome del buon governo. Attenzione: pare che ci stia riuscendo.

Sindaco, lei ha deciso di abolire la Ztl a Todi, è corretto?

Diciamo che sono intervenuto sull'orario di accesso. La chiusura d'inverno è stata sostanzialmente abolita: ora il centro è sempre aperto tranne la domenica che è dedicata al passeggio ed è l'unico giorno in cui gli uffici sono chiusi. Negli altri giorni è sempre aperto 24 ore su 24, dal lunedì al sabato. A dicembre, anche in virtù dell'apertura domenicale dei negozi, sarà aperto pure la domenica.

Avete capito che in questo momento le attività commerciali potevano essere in sofferenza o la scelta nasce da altre motivazioni?

Innanzitutto volevamo che Todi fosse una città vivibile; è una scelta che tiene conto dei commercianti, ma nasce per tutti. Per i commercianti è sicuramente un vantaggio, ma il disagio di un residente che, per esempio, non può invitare gente a cena perché costretto a farla parcheggiare a 2 km di distanza?

I risultati di queste scelte?

Oggi Todi è una città viva. In centro non c'è un solo negozio sfitto e c'è la caccia a riprenderli.

Con il turismo come va?

Il turista è contento se arriva e trova una città viva e vitale. Non si possono offrire solo musei, ma una città accattivante nel suo insieme. Oggi abbiamo dei risultati tra i migliori dell'Umbria e un trend straordinario: più 30% sulle presenze degli stranieri in albergo.

Un'altra scelta in qualche modo in controtendenza è stata quella legata alle auto blu. Qui che cosa avete fatto?

Semplicemente le abbiamo tolte. Mantenendo solo quelle dei vigili urbani e dell'ufficio tecnico. Sapete quanto costava la mia? Più di 900 euro al mese. Così facendo abbiamo risparmiato tanto ed evitato tantissimi sprechi.

In termini economici, questi e altri tagli che cosa hanno comportato?

Che siamo passati da 22 milioni di euro di spesa corrente a 14 milioni in quattro anni. 8 milioni risparmiati senza tagliare neppure un euro sui servizi sociali. Questo per noi, terzo Comune più grande dell'Umbria, è un vero motivo d'orgoglio.



CAMPANILE
CLARKS
COCCINELLE
FABI

ALBERTO FERMANI
ALBERTO GUARDIANI
BARRACUDA
BRACCIALINI
PIQUADRO
JANET SPORT

FORNARINA
GABS
GUESS
LIU-JO

PIERO GUIDI
THE BRIDGE
THE SELLER
TIMBERLAND

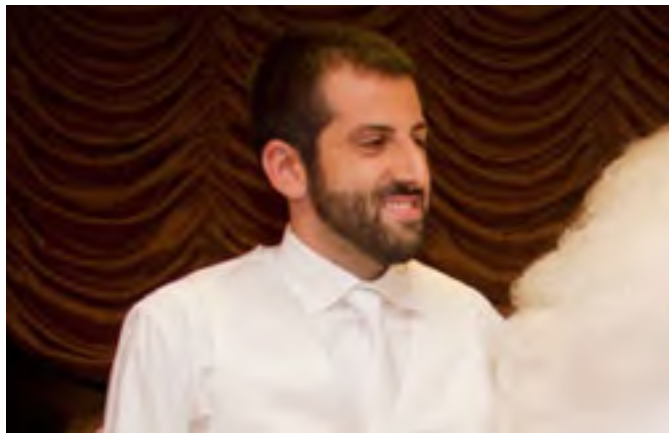
| valutiamo il tuo usato in pelle o pelliccia per l'acquisto di un nuovo capo |

ZUGARONI

*calzature pellicceria pelletterie
dal 1908*

Viale Umbria, 29 | Magione (PG) | tel 075 843529 | www.zugaroni.it

APERTO LA DOMENICA



Iddio è su Twitter

Testo Viola Menicali **Branco** God Save The Queen - The Sex Pistols

**ARRIVA DA FOLIGNO
IL TWITTERO
PIÙ CARISMATICO DEL 2011**

Già leggere i commenti di Iddio su Twitter fa un certo effetto, figuratevi telefonargli per un'intervista ed esordire dicendo **"pronto, parlo con Iddio?"**... il rischio di blasfemia è dietro l'angolo. E proprio "blasfemo" è l'aggettivo più usato per descrivere **Alessandro**, trentenne folignate laureato in filosofia che, in attesa dell'agognato lavoro fisso, si è messo a vestire i panni di Iddio... pardon il pensiero di Iddio su Twitter. Giochetto geniale e dal ritorno immediato: è lui infatti, con i suoi oltre 5.500 followers, il **twittero più carismatico del 2011** premiato a Riva del Garda

nell'ambito dei **Twitter Awards**. Un dato che raddoppia il suo valore se si pensa che Iddio è sbarcato su Twitter soltanto a maggio. Cliccando sul suo profilo si legge questa auto-descrizione: "il Signore Iddio Onnipotente, fondatore e CEO dell'universo, colleziona aforismi su Dio, **diffonde la Chiesa 2.0** e il suo motto è: fate come se io non ci fossi". Ma andiamo a conoscerlo meglio.

Com'è nata questa idea?

È nata come un gioco filosofico, la classica situazione in cui uno gioca a fare Dio cercando di ragionare e approcciarsi come farebbe lui. Dopo lo scetticismo iniziale, i followers sono aumentati in maniera esponenziale e da lì ho capito che stavo percorrendo la strada giusta che mi ha portato a essere premiato come Twitter più carismatico del 2011.

Perché Twitter e non Facebook?

Ho avuto da subito l'impressione che fosse il mezzo migliore per gli interventi di Iddio, in quanto è frequentato da un pubblico più maturo, interessato al contenuto piuttosto che alla forma, che ama la sintesi e ha maggiori doti intuitive.

Ma Iddio come interviene?

Mi metto nei panni dell'Onnipotente, un vero esperto di marketing e risorse umane che deve vendersi per raggiungere le sue pecore. Un Dio illuminato che parla agli umani senza le chiese, facendo satira, umorismo, ironia. I temi trattati sono più o meno azzardati, spesso si parla di peccato, quindi incorrere su sesso e politica era inevitabile.

Solo fan o anche qualche oppositore?

Finora ho ricevuto solo un paio di lamentele. Questo perché nella mia satira cerco di non essere mai offensivo, ma di mantenere tatto e diplomazia per non urtare la sensibilità di alcuno. Il mio Dio vuole un uomo con un pensiero indipendente che lo faccia emancipare dai limiti.

Il tuo rapporto con Iddio, oltre che lavorativo?

Mi definisco un agnostico attivo, nel senso che sono scettico ma disposto a scovare in me la fede...

Progetti futuri?

Per il momento c'è la stesura di un libro, una sorta di vangelo alternativo, ma il mio sogno rimane comunque quello di diventare insegnante.

INFO:

@Iddio 
ilmioamicodio.blogspot.com



SANMAGNO

C A F F È

BAR

TABACCHI

PIZZERIA

PASTICCERIA

LUNCH

APERITIVO

Molto più di un semplice Caffè



find us on:



Molto più di un semplice Augurio

FOLIGNO

PARCO COMMERCIALE SAN MAGNO Via Daniele Manin 22 TEL.0742.352785



PEUGEOT 3008 HYbrid4.

IL PRIMO IBRIDO DIESEL 4X4 AL MONDO.



PEUGEOT
MOTION & EMOTION



FELISAUTO

CONCESSIONARIO, DISTRIBUTORE PEZZI DI RICAMBIO,
CENTRO DI RIPARAZIONE PEUGEOT

Via Settevalli, 290 06129 Perugia Tel +39 075 505 5149 www.fellisauto.it

DA SEMPRE L'UNICA CONCESSIONARIA PEUGEOT A PERUGIA



da sinistra AVV. ALESSIA TRAVERSINI, MEDIATORE PROFESSIONISTA PRESSO AR-NET;
AVV. GIAN LUCA LAURENZI, MEDIATORE PROFESSIONISTA PRESSO AR-NET E COORDINATORE
DELL'ISTITUTO CONCILIAZIONI PERUGIA-SEDE LOCALE DI AR-NET;
AVV. VINCENZO MARIA MACCARONE, MEDIATORE PROFESSIONISTA PRESSO AR-NET.

La Mediazione Civile

Testo Laura Serra Brano Shine on - James Blunt

**L'AVVOCATO GIAN LUCA LAURENZI
CI SPIEGA DI CHE COSA SI TRATTA
E CI ILLUSTRA L'ICP,
ISTITUTO CONCILIAZIONI PERUGIA**

Mediazione Civile. Una locuzione che sempre più spesso ci capita di sentire. Ma di che cosa si tratta esattamente? Abbiamo deciso di chiederlo all'avvocato perugino Gian Luca Laurenzi, mediatore professionista accreditato AR-Net e vero esperto in materia. Oltre che membro del comitato tecnico-scientifico AR-Net.

Avvocato Laurenzi, che cos'è e quali sono le finalità della nuova mediazione civile e commerciale?
La nuova mediazione non è altro che una procedura di risoluzione delle controversie in base alla quale una terza persona imparziale - il mediatore - assiste le parti in conflitto guidando la negoziazione e orientandole verso la ricerca di accordi soddisfacenti. Il fine è quello di deflazionare

il sistema giudiziario italiano rispetto al carico degli arretrati e al rischio di accumulare nuovo ritardo.

Chi è dunque il mediatore?

Il mediatore non è un arbitro né, tantomeno, un giudice: tale figura pur non essendo innovativa nel nostro sistema, in concreto ha una portata rivoluzionaria, in quanto ha un ruolo attivo nell'ambito di una negoziazione, spinta verso forme creative e propositive. Un nuovo sistema che non è alternativo alla giustizia, ma che serve a proporre un'altra via di risoluzione dei conflitti.

Chi si può rivolgere alla mediazione?

Chiunque può accedere alla mediazione che può essere su ogni materia, ma è obbligatoria, quale condizione di procedibilità, nei casi di controversie relative a: diritti reali; divisione; successioni ereditarie; patti di famiglia; locazione; comodato; affitto di azienda; risarcimento del danno derivante da responsabilità medica; risarcimento del danno derivante da dif-

famazione con il mezzo della stampa o altro mezzo di pubblicità; contratti assicurativi, bancari e finanziari. Dal marzo 2012 anche per le questioni di condominio e infortunistica stradale.

Quali le caratteristiche principali?

La rapidità della procedura che può risolversi in una sola seduta e comunque non può eccedere i 4 mesi; la riservatezza e l'economicità.

Vuol parlarci dell'ICP?

L'Istituto Conciliazioni Perugia è sede locale dell'organismo di mediazione AR-Net, il quale ha oltre 40 sedi in tutta Italia. Essendo un organismo privato, abbiamo la possibilità di fissare gli incontri di mediazione senza alcun onere aggiuntivo, quando sia più comodo per le parti.

In mediazione ci si presenta con l'avvocato?

Anche se l'accesso alla mediazione è libero per ogni cittadino, noi dell'ICP consigliamo la presenza degli avvocati al tavolo di mediazione in modo da rendere maggiormente tutelate le stesse e di favorire la conciliazione, in quanto, dalla nostra esperienza abbiamo potuto constatare che la presenza dell'avvocato difensore favorisce l'accordo. A ogni buon conto ritengo che la mediazione civile e commerciale sia una grande opportunità per i cittadini e le aziende, ma anche per gli avvocati che, in essa, potrebbero trovare nuove e inattese prospettive professionali.

INFO:

ICP Istituto Conciliazioni Perugia
corso Cavour, 13 - Perugia
T. 075 5736218
info@conciliazioniperugia.it
www.conciliazioneperugia.it

FACTORY OUTLET

ChRistMaS ShOPPiNg

occasioni speciali outlet in fabbrica Natale 2012 made in Italy per
scelta, made in Umbria per passione offerte fine serie emporio
aziendale ecologicamente made in Italy outlet in fabbrica shop online
occasioni speciali outlet in fabbrica a Perugia made in Umbria per
passione Natale 2011 offerte fine serie idee per bomboniere utili
emporio made in Italy per scelta, made in Umbria per passione occasioni



a dicembre aperto
dalle 9.00 alle 19.30
dal lunedì al sabato


LEGNOMAGIA

via Settevalli Km. 8,300 - 06072 San Biagio della Valle (PG)
tel. +39.075.8787026 fax +39.075.8787946 shop@legnomagia.it

www.legnomagia.it/outlet





ROBERT JHONSON

Testo Matteo Grandi Brano BaBopBye Ya - Janelle Monáe

IL LIFE TRAINER DI BILL GATES
CI SPIEGA
"IL BELLO DELLA CRISI"

Robert Jhonson è un personaggio straordinario che ha basato, e basa, la sua intera esistenza su standard elevatissimi. Tutto il suo percorso è improntato all'**eccellenza**: laurea presso l'**Università del Quebec** a Montréal (Canada) e in marketing e comunicazione presso l'**Harvard Business School** (USA); due **master in psicologia del cambiamento**: PNL e **Analisi Transazionale**; **Consulente dell'ex Presidente USA, Bill Clinton, Michael Jordan, Bill Gates**, collaboratore e consulente di numerose società e industrie di primo piano anche come formatore di top manager, politici, atleti olimpici, medici, psicologi e professionisti, attraverso corsi specifici tenuti in giro per il mondo. Poliglotta: parla fluentemente sei lingue, fra le quali, ovviamente, l'italiano. Tecnicamente si

chiama **life trainer**. E nel suo campo è un guru assoluto.

Lo abbiamo incontrato a **Firenze**, in occasione di un seminario tenuto presso l'Associazione Industriali del capoluogo toscano intitolato "**Il Bello della crisi**". Abbiamo così colto l'occasione per un veloce scambio di battute, anche in vista di un suo possibile e auspicabile seminario in Umbria nei primi mesi del 2012.

Partiamo dalla base: che cosa fa e di che cosa si occupa un life trainer?

Un **life trainer** è un soggetto che consiglia le persone a vivere meglio, non usando gli strumenti canonici. Un medico aiuta le persone a vivere meglio, un commercialista aiuta le persone a lavorare meglio, ma di solito non hanno una visione dell'insieme. Il **life trainer** si presume abbia una capacità poliedrica che lo porta a vedere la persona nel suo insieme. Sembra un tuttologo ma non lo è. È un qualcosa di molto più concreto e specifico nell'aiuto alla persona.

Nel tuo curriculum hai anche tanti personaggi importanti. Vuoi farci qualche nome?

I più noti sono senz'altro Bill Clinton e Bill Gates. Poi ci sono tanti uomini e personaggi di Hollywood. E numerosi sportivi.

È molto costoso rivolgersi a un life trainer?

In teoria non lo è. Poi dipende dal target della persona, che cosa richiede e via dicendo. Paragonato ad altre professioni specialistiche non lo è e ti dà una visione d'insieme.

E chi vuole avvicinarsi proprio a R. J., che cosa deve fare? Ci sono pubblicazioni, libri?

Di libri ce ne sono diversi, in diverse lingue. Ci sono seminari, per quanto riguarda le aziende ci sono dei master e ancora seminari sulla gestione dei soldi, sul lavoro.

Veniamo al titolo del tuo ultimo seminario: "Il Bello della Crisi". Considerato il momento, a dir poco drammatico, parlare di "bello" può sembrare impresa miracolosa...

Partiamo da un presupposto: l'uomo non riesce a capire che è tale grazie alle crisi che è diventato uomo sapiens, perché riesce ad adattarsi. Quando perdiamo la capacità di adattamento ci sentiamo in crisi. L'imprenditore dovrebbe capire questo, non dovrebbe rivolgersi a finanziamenti esterni, dovrebbe fare cose che riguardano l'utilità e non solo cose che creano profitto. Dovremmo pensare più spesso alle 3 P: pianeta, profitto e persone. Solo con un'organizzazione che duri nel tempo e con uno sguardo d'insieme si può capire, accettare e superare una crisi.

Ristorante Sole

Living Cafe

Via della Rupe, 1
Terminal Minimetron Pincetto
Perugia

tel. 075 5735031

fax 075 5732588

ristorante@ristorantesole.com

www.ristorantesole.com



WiFi
ZONE



Alice Bellini

Testo Sara Radicia **Brano** Hiding My Heart - Adele

**TERZA CLASSIFICATA
AL PREMIO CORCIANO:
UNA GIOVANE FOTOGRAFA DI CUI
SENTIREMO ANCORA PARLARE**

È partita alla volta di Manchester con mamma e la sua macchina fotografica. Con un singolo attimo ha conquistato il suo primo vero riconoscimento come fotografa. Alice Bellini è la terza classificata al Premio Pittura Scultura 2011 del Corciano Festival.

Alice com'è nata la tua passione per la fotografia?

Dopo aver frequentato l'Istituto d'arte di Perugia ho fatto un concorso e mi sono comperata la prima macchinetta fotografica. Fin da

piccola ogni volta che andavo via di casa riportavo metri di pellicola da sviluppare. Dopo essermi diplomata ho fatto un corso finanziato dalla Banca dell'Umbria. Poi ho passato un anno a Roma alla Scuola San Lorenzo, approcciandomi a diverse tecniche: reportage civile, reportage d'autore, reportage grafico; fino ad arrivare a quella che secondo me è la vera forma della fotografia: il bianco e nero. Quindi lo scatto con la macchinetta analogica e poi la stampa da sola in camera oscura.

Il concorso Corciano Pittura Scultura 2011 però lo hai vinto con una foto a colori. Come è nato questo scatto?

Da un'esperienza importante: mi sono trasferita a Manchester e lì ho cominciato a scattare foto che rappresentavano piccole storie. Mentre

scattavo c'erano persone che dicevano "She's crazy!" perché fotografavo a terra, col freddo e la pioggia. Poi una ragazza mi disse di farle vedere la foto e guardando nello schermo mi disse: "Non è possibile, non l'hai fatta adesso!". Lì capii che avevo fatto una cosa che valeva.

E poi hai deciso di partecipare al concorso.

Sì, ho deciso di partecipare al concorso, che da quest'anno è stato aperto anche alla fotografia, con la foto di Manchester: "Da 150 anni su due ruote". È stato gratificante. Ne è anche nata un'opera e a Corciano ho conosciuto un collezionista che è diventato mio acquirente. Adesso vorrei perfezionare il mio "stile". Sogno che un giorno la gente guardando la mia foto dica "è un Bellini".

Perché la bicicletta per l'Unità d'Italia?

Perché il 1861 è anche la data di invenzione del velocipede. E poi mi è venuto in mente che potevo far riflettere sulla questione dell'inquinamento e quindi parlare di ecologia...

Persone importanti per la tua crescita professionale?

Senz'altro mia madre che mi è sempre stata vicina in questo percorso fotografico e che ha sempre creduto in me.

E dovendo riassumere in una frase: che cosa significa per te fotografare?

Quando scatto una foto la mia visione del mondo si blocca come d'incanto, l'emozione si cristallizza con lo scatto; sento la necessità di trasmettere agli altri quello che io vedo attraverso la macchina fotografica.

ESTORICK COLLECTION OF MODERN ITALIAN ART
DAL 13 GENNAIO ALL'8 APRILE 2012

Form and Matter: così le opere di Burri sbarcano a Londra

Testo La Redazione
Brano Splitting the Atom - Massive Attack



IN MOSTRA PER LA PRIMA VOLTA
NEL REGNO UNITO
LE OPERE DELL'ARTISTA UMBRO,
UNO DEI MAESTRI ITALIANI
DELL'ASTRATTISMO
DEL DOPOGUERRA

Alberto Burri (1915-1995) è una figura fondamentale dell'“*informel*”, le cui opere hanno **rivoluzionato** il **vocabolario artistico** del dopo guerra. **Burri**, celebrando **materiali poveri** come la tela dei sacchi e il catrame, ha dotato l'estetica di modernità nel corso degli **anni '50** con una ritrovata forza espressiva. La sua ricerca si è successivamente rivelata decisiva per le nuove generazioni e non esclusivamente per i seguaci dell'**arte povera**.

Eppure, nonostante la sua importanza, “**Form and Matter: Alberto Burri**” alla **Estorick Collection of Modern Italian Art**, dal **13 gennaio all'8 aprile 2012**, rappresenta la prima retrospettiva dell'opera di Burri tenutasi nel **Regno Unito**. Questa mostra offre una **panoramica** complessiva dell'artista attraverso una quarantina di importanti opere che abbracciano quattro decenni e che vanno da rari pezzi quali le prime opere figurative risalenti alla fine degli **anni Quaranta** fino alle rivoluzionarie opere astratte per le quali è meglio conosciuto.



La vita

Burri nasce a **Città di Castello**, in Umbria. Dopo aver studiato medicina, lavora come medico in Nord Africa durante la **Seconda Guerra Mondiale**, ma viene fatto prigioniero nel 1943 e internato in un campo per prigionieri di guerra a Hereford in Texas per il resto del conflitto. È qui che Burri inizia a dipingere. Rientrato in Italia nel **1946** ottiene la sua prima mostra personale nel 1947 a Roma, presso la **Galleria La Margherita**, con opere create in uno stile fortemente

influenzato dall'**Espressionismo**, come la "Processione del Cristo Morto". In mostra saranno presenti una serie di opere di questo periodo iniziale, tra cui "La Bancarella", "Pesca a Fano" e "Piazza di sopra", tutte risalenti al 1947.

L'**evoluzione** del lavoro di Burri è altrettanto rapida. Abbandona lo **stile figurativo** e comincia a esplorare l'astrazione in opere intense e allo stesso tempo delicate, ispirate ad artisti come Paul Klee (fig. 3). Tra il **1948** e il **1950** sviluppa un approccio rivoluzio-

nario producendo immagini radicate in un'esplorazione poetica della materia che sfida la **natura bidimensionale** delle opere d'arte da parete - un interesse che che poi continua a espandere e perfezionare nel corso di una carriera lunga e fruttuosa. Inizialmente esplorata in termini delle diverse **consistenze della pittura**, questa preoccupazione lo porta rapidamente a incorporare ed entrare in contatto con una vasta gamma di materiali, che vanno dal **catrame** alla **gomma**, dalla **pietra pomice** alla più famosa **tela dei sacchi**.

VOLA DA PERUGIA A PREZZI INCREDIBILI



Prenota subito su www.Ryanair.com

RYANAIR

SENZA TITOLO, 1952



I lavori

I lavori in tela sono stati spesso considerati contenenti elementi autobiografici dell'artista, potendo ricordare **carne lacerata** e suturata. Altri hanno visto le opere come un commento sulla **depressione economica del dopoguerra** in Italia, o addirittura in relazione al saio di stoffa ruvida indossato abitualmente dai frati francescani, la cui sede spirituale si trova naturalmente ad **Assisi**, anch'essa in **Umbria**. Tuttavia, Burri stesso ha sempre **minimizzato** il significato di tali associazioni, sottolineando le qualità formali delle sue opere piuttosto che gli elementi aneddotici,

narrativi o metaforici. Infatti, l'artista è stato riluttante a parlare del suo lavoro in qualsiasi contesto, insistendo che il **significato** poteva essere trovato all'interno della stessa composizione, nelle tensioni, le armonie e il senso di equilibrio o squilibrio.

Forse, queste opere più di qualunque altre, esemplificano al meglio la sua capacità di evocare **poesia** - e un forte senso di **monumentalità** - dai materiali più semplici e più grezzi. A questo proposito, l'esempio di Burri è stato molto influente per le opere di artisti come **Mario Merz** e **Jannis Kounellis**, che nelle loro installazioni alla fine degli **anni Sessanta** hanno

esplorato le potenzialità espressive di sostanze povere e non convenzionali, come terra, ferro e carbone. Burri è riuscito però a trarre ispirazione da un **ricco patrimonio artistico italiano** - il lavoro del pittore futurista Umberto Boccioni (1882-1916) costituisce un esempio particolarmente importante. Burri è stato anche un ammiratore di Enrico Prampolini (1894-1956), la cui serie di opere tra le due guerre dal titolo "Incontro con la Materia" ha portato avanti la sperimentazione iniziata da Boccioni e incluso la nozione di **tattilismo** precedentemente proposta dal leader del Futurismo, **F.T. Marinetti**, nei primi anni Venti.



Umbria

scopri l'arte di vivere

La **Via di Francesco**, un cammino nell'arte.
Muoversi a passo lento per scoprire i tesori dell'arte in Umbria.

Entra nella comunità degli amici della Via di Francesco
e seguici su:



Via di Francesco

viadifrancesco.it / regioneumbria.eu

Ex Seccatoi del Tabacco sala L - Grandi Neri 1988-1990
@Fondazione Palazzo Albizzini-Collezione Burri, Città di Castello-by SIAE 2011



Società Regionale per la
Promozione dello Sviluppo
Economico dell'Umbria P.A.



La materia

L'approccio **scultoreo** di Burri nella creazione di opere d'arte ha raggiunto l'**apice** tra il **1950** e il **1952** quando ha intrapreso la breve serie dei "gobbi", deformando le sue tele in una gamma di forme contorte attraverso l'incorporazione di **inserti in legno** con estroflessioni provocate dall'applicazione sul retro della tela di bastoni, con effetti di forme di vita intrappolate all'interno delle cornici che lottano per liberarsi.

Nel loro rifiuto della nozione di un piano **inviolabile dell'immagine piatta**, queste opere riflettevano aspirazioni "**spaziali**" equivalenti a quelle incarnate dalle tele tagliate di **Lucio Fontana** create nello stesso periodo. Tuttavia, Burri si è rapidamente allontanato da tali esperimenti ritornando alla sua **indagine sulla qualità poetica dei**

materiali, dichiarando come suo obiettivo quello di scoprire di cosa erano capaci, in senso compositivo e costruttivo.

Nel **1951** Burri fonda insieme agli artisti Giuseppe Capogrossi, Mario Ballocco e Ettore Colla, il **Gruppo Origine**. Fra questi è stato con Colla che Burri ha avuto maggiori affinità, poiché anche Colla costruiva le sue opere dai **detriti della vita moderna**, in maniera particolare rottami di metallo. Alla fine degli anni Cinquanta anche Burri inizia a lavorare con il ferro, e più tardi sperimenta altri materiali sintetici e industriali come i pannelli isolanti di **Cellotex** usati dalla metà degli **anni Settanta**. Intorno al 1954 Burri inizia anche a **carbonizzare, bruciare e fondere i materiali** scelti desiderando ottenere effetti imprevedibili e incorporare un elemento casuale nelle sue composizioni.

L'artista tifernate celebrando materiali poveri come la tela dei sacchi e il catrame, ha dotato l'estetica di modernità con una ritrovata forza espressiva, e la sua ricerca si è successivamente rivelata decisiva per le nuove generazioni, non esclusivamente seguaci dell'arte povera

In questo contesto era destinato a diventare uno dei principali protagonisti dell'**Art Informel**, (Arte Informale) movimento europeo che si concentrava sul **processo creativo** tanto quanto sul prodotto finale che, nelle sue manifestazioni più pittori-



Temporary Store
Corso Cavour 17/19 Perugia

FABRIANO *boutique*

www.btrade-italy.com



SACCO E ROSSO, 1954



ALBERTO BURRI

che, rispecchiava l'estetica dell'*Action Painting* americana attraverso la sua enfasi sull'importanza del gesto dell'artista. Forse per questo motivo, l'opera di Burri ha ottenuto un grande **successo negli Stati Uniti**, dove è esposto al **Guggenheim Museum** ed è stato molto ammirato da artisti come **Robert Rauschenberg** e **Cy Twombly**. La sua popolarità internazionale è stata di recente ri-affermata nell'asta dedicata all'arte italiana di Sotheby's a Londra, dove un **legno** del 1957 ha stabilito un nuovo record per l'artista essendo stato battuto per oltre **tre milioni di sterline**.

Le opere in mostra

Oltre a un numero di pezzi importanti del periodo chiave tra il 1950 e il 1980, la mostra presenterà anche **opere seriali a bassa tiratura, molto rigorose e raffinate che**

La mostra londinese comprenderà oltre a un numero di pezzi importanti del periodo chiave tra il 1950 e il 1980, anche opere seriali a bassa tiratura, molto rigorose e raffinate che appaiono per il loro rigore esecutivo

appaiono per il loro rigore esecutivo. Curata dallo storico dell'arte **Massimo Duranti**, la mostra rappresenta una riconsiderazione dovuta da tempo in Inghilterra di uno dei maestri indiscussi del **Novecento italiano**, basandosi su una serie di prestiti di importanti

collezioni pubbliche e private italiane e del **Regno Unito** fra cui la **Galleria d'arte Moderna di Roma** e la **Tate Modern di Londra**. Vanta inoltre il patrocinio e una serie di prestiti della **Fondazione Palazzo Albizzini** di Città di Castello custode dell'opera di Alberto Burri alla quale l'artista lasciò la sua eredità artistica.

INFO:

Form and Matter: Alberto Burri
Dal 13 gennaio all'8 aprile 2012
Estorick Collection of Modern Italian Art
39a Canonbury Square - Londra
www.estorickcollection.com



FILIPPO FETTUCCIARI PRESENTA:

Il profumo di un abito

affinità elettiva per nuances olfattive

Testo Filippo Fettucciari Foto Giorgio Fratticioli **Brano** Profumo - Gianna Nannini

Non credo esistano altre **percezioni sensoriali** intense ed **evocative** quanto l'emozione che un **profumo** può scatenare. Un profumo, un odore, è ciò che identifica un **luogo** e una **persona**, un ricordo, una suggestione, più o meno gradevole, che comunque non ci lascia mai indifferenti.

Quasi tutte **le cose della vita** sono profumate e sicuramente l'odore è una scorciatoia della mente per le emozioni.

Non so perché, tanto tempo fa, ho cominciato a interessarmi di **fragranze**, ad appassionarmi di **essenze**, bouquet, **note** e accordi olfattivi, ma so per certo che, lentamente come si confa all'assorbimento di una sensazione, questa strada mi ha portato ad approfondire la **conoscenza della profumeria selettiva e di ricerca**.

Ecco quindi che mi sono deciso a portare questa **passione** e a trasportarne gli esiti anche nel mio **lavoro**: in principio profumavo le **buste** in cui consegnavo gli abiti acquistati, variandone di volta in volta le **fragranze**, per rispettare le emozioni dei miei clienti. Con grande divertimento notavo la **soddisfazione** di una risposta emozionale che il più delle volte era carica di entusiasmo e curiosità. Accadeva spesso che il cliente chiedesse informazioni proprio su quel **"profumo"** che era entrato nel luogo dove era stato riposto l'abito e per questo anche un po' nel suo cuore e nella mente. **Profumare una persona** vuol dire rispettarla, ma anche darle strumenti per eccitare, sedurre, assicurare, sognare: proprio per questo, perciò, non si può sbagliare.

Non ci sentiamo profumieri e non lo saremo mai, siamo solo **innamo-**



rati delle emozioni e quando io, *in primis*, associo **"abito & profumo"** mi tornano in mente l'immagine e l'odore leggero di vaniglia della bottega del sarto, padre della mia compagna di banco.

Oggi, dopo anni di ricerca, la mia **passione** si è concretizzata in un **angolo del negozio** dove trattiamo **venti tra i più importanti marchi di profumeria selettiva del mondo**. Questo entusiasmo sta contagiando tanti dei nostri **amici** e fedeli **frequentatori**, ma anche nuovi avventori, con una soddisfazione così condivisa che siamo arrivati a essere notati e segnalati da un **importante guida nazionale**.

Vorrei raccontare tutte le storie sui nostri profumi... quelle di un asciugamano bagnato dal mare... quelle di una **notte elegante**... quelle di un amore infinito... quelle di un bosco o di un giardino fiorito... quelle di notti da concubina o semplicemente

quelle che voi vi vorreste sentir raccontare...

INFO:

Filippo Fettucciari
abiti accessori profumi
via A. Manzoni, 241
Ponte S. Giovanni
T. 075 6919903
filippofettucciari.it
filippofettucciari.tumblr.com
Facebook: [filippo fettucciari](#)

EVENTI DI DICEMBRE

Mercoledì 7 dicembre
"IL PROFUMO E IL CORPO":
danza del ventre e cus-cus
aperitif

Giovedì 15 dicembre
"IL PROFUMO E LE EMOZIONI":
aperitivo in collaborazione
con **Piacere Magazine**

"CALAMITATI DA GINO", A FOLIGNO FINO AL 14 GENNAIO

CALAMITATI NEL CIAC

Testo Chiara Silvestri Brano Cosmic Girl - Jamiroquai

**PUNTO DI INCONTRO DI DIVERSE
SINERGIE CHE MIRANO
AL CONTEMPORANEO, IL CENTRO
ITALIANO ARTE CONTEMPORANEA
DI FOLIGNO OSPITA LA MOSTRA
CHE, ATTRAVERSO LE OPERE
DI UNDICI AFFERMATI ARTISTI
ITALIANI, RENDE OMAGGIO A UNA
DELLE PIÙ GRANDI PERSONALITÀ
ARTISTICHE CONTEMPORANEE:
GINO DE DOMINICIS**

Inaugurato nel **novembre 2009**
con la mostra "Spazio Tempo Im-
agine", il CIAC, Centro Italiano

Arte Contemporanea di Foligno, rappresenta il punto di incontro di diverse **sinergie** che vedono nella promozione e nella valorizzazione del **contemporaneo** il fine da perseguire. Nato grazie al mecenatismo della **Fondazione Cassa di Risparmio** di Foligno, in collaborazione con il **Comune di Foligno**, il centro incarna oggi il risultato di una forte e costante attenzione della città verso la ricerca artistica contemporanea. Un percorso iniziato negli anni **Sessanta** e incentrato sulla promozione di eventi espositivi, convegni e relazioni con i protagonisti dell'arte internazionale.

Dotato di **due poli museali** distinti, lo spazio espositivo progettato dall'architetto Giancarlo Partenzi e la settecentesca chiesa della Santissima Trinità in Annunziata, il centro non nasce come luogo espositivo permanente. Privo di una collezione - a esclusione della famosa opera di De Dominicis, "**Calamita Cosmica**" - il Centro aspira a diventare uno dei principali punti di riferimento delle iniziative sul contemporaneo in Umbria, attraverso una **programmazione espositiva** che spazia dalla scultura alla pittura fino alla fotografia, e a cui si accompagna l'organizzazione di diverse iniziative come **eventi culturali e didattici**.



Un catalizzatore del contemporaneo, in cui ricerca e attività espositiva rispondono a criteri e tematismi diversi, frutto dell'attiva rete di sinergie messe in atto con le altre realtà del contemporaneo italiano.

Un'accezione, quella nazionale, che non limita le reali intenzioni di **approfondimento** che il CIAC nutre nei confronti della creatività e della ricerca che anima i panorami **dell'arte contemporanea internazionale**.

Il 26 novembre è stata inaugurata la mostra **"Calamitati da Gino"**, un omaggio a Gino De Dominicis che vede nel posizionamento permanente di una delle sue opere più prestigiose e significative, **"Calamita Cosmica"**, dall'aprile 2011 all'interno della **chiesa della Santissima Trinità in Annunziata**, il simbolo di un **legame profondo** con la città di Foligno e il suo collezionismo. Ed è proprio la **"Calamita Cosmica"** e il calamitante fascino dell'artista marchigiano a chiamare a raccolta nel CIAC undici giovani e affermati **artisti italiani** che, nel corso della propria carriera, hanno avuto a vario titolo relazioni con la sua opera.

Enigmatico e sfuggente, **Gino De Dominicis** è uno degli artisti più controversi e affascinanti del panorama artistico italiano e internazionale, punto di **riferimento imprescindibile** per chiunque voglia indagare in profondità le istanze artistiche e concettuali del contemporaneo. Le opere di **Catelan, Vedovamazzei, Barocco, Di Lillo, Favaretto, Frigo, Gennari, Grimaldi, Perrone, Presicce e Roccasalva** rendono omaggio all'esperienza e alla figura artistica di De Dominicis, indagandone concettualismo e libertà espressiva, pensiero e

²
m
metroquadro
show room



**EDIL TERMICA
TERNANA S.P.A.**

*un
Metroquadro
di
auguri...*

EDIL TERMICA TERNANA S.P.A.
metroquadro show room

TERNI - Via Narni, 290

Tel: 0744-814778 - Fax: 0744-814755

E-mail: info@ediltermicaternana.it

www.ediltermicaternana.it

PERUGIA - Via A. Morettini, 45

Tel: 075-5054363 - Fax: 075-5000850

E-mail: info@metroquadroperugia.it

www.metroquadroperugia.it



attitudine, senza mai ripeterne banalmente gli atteggiamenti formalistici.

Il CIAC, progettato dall'architetto **Giancarlo Partenzi**, si cala nel centro storico della città, laddove un tempo sono sorti una centrale del latte e un ufficio postale. Collocato tra la chiesa medievale di San Francesco e le costruzioni in **stile liberty**, l'architettura ricerca armonia attraverso un intervento che si integra all'ambiente circostante nel rispetto e nell'esaltazione del preesistente, in un dialogo continuo tra equilibrio e contrasto. Parallelepipedo rivestito in **corten** - materiale che si caratterizza per l'acceso color ruggine - l'edificio è **privo di finestre** e si presenta come un volume rigido. L'organismo, semplice e rigoroso, si sviluppa su tre piani dotati di ampi spazi che prendono luce da un lucernaio centrale e che

rispettano, anche nelle sale interne, i criteri di sobrietà ed essenzialità che ne caratterizzano l'esterno.

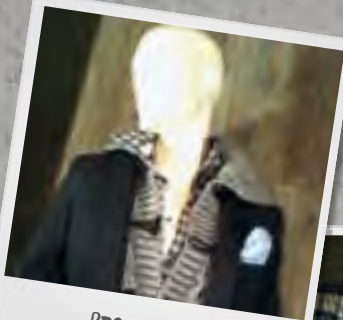
Chiesa della Santissima Trinità in Annunziata e "Calamita Cosmica". Progettata nel Settecento dall'architetto Carlo Murena, sorta sul sito di un edificio di culto preesistente, la chiesa è stata realizzata per il monastero delle suore dell'Annunziata. Destinata a usi profani a seguito dell'**Unità d'Italia**, dopo una lunga fase di lavori di ristrutturazione finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, in stretta collaborazione con il Comune, e realizzati da un'associazione temporanea composta da professionisti esterni, la chiesa è stata inaugurata nell'aprile 2011, quale secondo polo museale del CIAC. Oggi nella sua navata centrale

trova collocazione permanente l'opera nota con il nome di "**Calamita Cosmica**", "**Scheletrone**", "**Grande Scheletro**" o "**Ventiquattro metri di forme d'oro**". Ventiquattro metri di lunghezza per uno scheletro riproducente una specie antropomorfa sconosciuta, che dialoga con l'eternità del cosmo attraverso l'asta d'oro (calamita) posizionata in bilico sul dito medio della sua mano destra, "*la più grande eredità che Gino De Dominicis abbia lasciato alla storia del suo tempo*" (Italo Tomassoni).

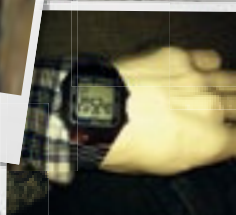
INFO:

CIAC_Centro Italiano Arte Contemporanea
via del Campanile, 13 - Foligno
T. 0742 357035
www.centroitalianoartecontemporanea.com

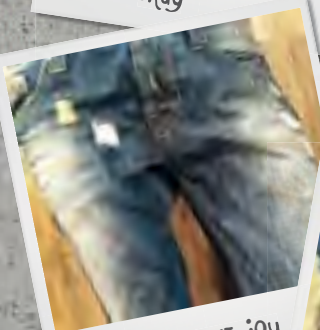
underground presents:



Bray



casio



absolut joy



MONOWay

invia UNA FOTO IN CUI INDOSSI
UN CAPO O UN ACCESSORIO
ACQUISTATO NEL NOSTRO STORE
ed ENTRERAI NELLA
Bray COMMUNITY:
PER TE SCONTI, PROMOZIONI
e MOLTO di più!

BRAYPERUGIA.IT ...

Ti aspetta



andrew mackenzie / bray / sexy woman / absolut joy
balmain sportswear / john galiano intimo / emak bakia vintage / bullish / monoway
a.n.g.e.l.o. vintage / converse vintage / d.a.t.e. / casio / wize&ope / vibratoy / iron
samurai / i-phone accessories / tweety / heidi ritsch

Via Baglioni, 52 - Perugia - Tel./Fax 075 6211705 // brayperugia@libero.it

PAOLO RINALDI

IN MOSTRA A GENNAIO ALL'EXELIOGRAFICA

POP IN UMBRIA

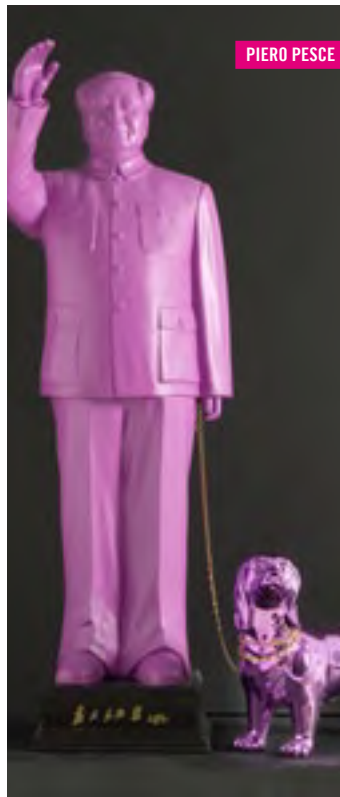
Testo Matteo Grandi **Brano** Good Friday - Coco Rosie

PIERO PESCE E PAOLO RINALDI:
ARRIVA DA GUALDO
LO SGUARDO PIÙ VISIONARIO
E COLORATO SULLA REALTÀ
CHE CI CIRCONDA

C'è una raccolta di articoli e racconti di **Tom Robbins** che s'intitola "Le anatre selvatiche volano al contrario". Ed è proprio l'immagine di anatre selvatiche che volano al contrario quella che evocano i due artisti gualdesi, **Piero Pesce** e **Paolo Rinaldi**. Contromano, controsenso, contro la banalità. Non è da me scrivere di arte e me ne scuso con i lettori più attenti che su queste pagine sono abituati a im-

battersi in articoli vergati da **penne competenti** quando si parla d'arte. Ma l'incontro con i **colori**, che spesso nascondono e contrastano il **bianco e nero** della realtà che ci circonda, di Pesce e Rinaldi mi ha provocato una scossa emotiva tale da non resistere, sull'onda dell'adrenalina, all'impulso di buttar giù, di pancia, alcune righe sul loro mondo e su ciò che questo piccolo universo parallelo trasmette.

PIERO PESCE



LA DEPOSIZIONE



PIERO PESCE

l'altro cubismo

Il primo effetto crash arriva dalla **location**. Il pregiudizio ti porta spesso a pensare che il miglior **cioccolato** lo trovi a **Torino**, il **miglior caviale** sulle sponde del **mar Caspio** e la miglior **pop art** in qualche **galleria newyorchese**. È la forza dei condizionamenti (spesso fuorvianti). Ecco perché, dopo essermi arrampicato in auto fino a **Gualdo**, in una giornata che tra l'altro ha ben poco a che fare con il colore, schiacciata com'è da un cielo grigio come l'umore della Camusso dopo una legge sui licenziamenti facili, tutto mi aspetterei tranne che vedere l'**arcobaleno** rimbalzare in una stanza.

Piazzata sotto le logge in cemento armato di un **parcheggio** affacciato su una piazza dalle geometrie tanto **rigide** quanto opprimenti, si apre la **galleria di Piero Pesce** e con lei, o meglio in lei, un **universo parallelo**. Arte, creatività, colori, sguardo critico sull'uomo contemporaneo, un'attenzione morbosa, maniacale, ludica per tutto ciò che rappresenta il **ventesimo secolo**. È questo in **bignamese** il sunto degli **input** che arrivano dalle sue creazioni. C'è di tutto in questa galleria **laboratorio**. **Cubi di Rubik** rivestiti e rimontati cambiandone le facce a formare nuove immagini, nuovi messaggi, nuovi colori, **busti di Cristo** con la faccia di **Paperino** o **Bin Laden**, tema peraltro, quello dell'ex nemico pubblico numero uno del mondo occidentale, che torna e si ripropone in diverse forme, busti di **Biancaneve** con la faccia del **Führer**, la scena scolpita della **deposizione del Cristo** sostituito dall'**Uomo Ragno**. Non è blasfemia, attenzione. Anche se le opere di Pesce alla Chiesa non piacciono.

PIETÀ



A gennaio in mostra all'ExEliografica

Per questa forza visionaria e per la sua capacità magnetica di attrarre e dissetare l'occhio abbiamo anche voluto ospitare una mostra di **Piero Pesce** a **Perugia**. All'Exeliografica. Non una personale ma un'esposizione condivisa con un suo collega, concittadino e, in qualche modo, compagno di giochi, **Paolo Rinaldi**. Un'esperienza nuova, diversa, a tratti pop e divertente. Ma anche un modo per osservare le cose da un'altra prospettiva. Per **riflettere**. Grazie allo **specchio** che due artisti raffinati e intelligenti hanno voluto puntare sugli aspetti più superficiali del contemporaneo. Ovvero, per dirla alla **Hegel**, sui più profondi.

È pura **provocazione**, a volte persino ingenua, innocente, nella sua dirompente vis comunicativa. È gioco che si fa arte, che diventa messaggio.

Sembra, la galleria di Piero Pesce, la **bottega d'un bambino** cresciuto troppo in fretta. O di un artista che ancora vede il mondo con gli occhi di un fanciullo. **Giocattoli, colori, installazioni**. Provocazioni, esperimenti, improvvisazioni. **Sorprese kinder, insetti giocattolo, puffi, cavatappi a forma di Bin Laden**. Il mondo di Pesce è una terra

IL NUOVO CUBISMO



BIDET ITALIANO



L'Argenteria

Bastia Umbra . Via Roma, 52 . T. 075.8001584

Foligno . Via Umberto I, 14/16 . T. 0742.353277

www.largenteria.it



Piero Pesce

Tra Dada e Pop Art. A questi due movimenti rivolge la sua attenzione Piero Pesce, artista manipolatore e miscelatore degli oggetti, dei miti e dei linguaggi della società dei consumi. È in questo contesto che l'artista ha scelto il cubo di Rubik come protagonista dell'installazione "XX Secolo", le cui opere sono realizzate con assemblaggi dei suddetti cubi raffi-

guranti soggetti tratti dall'universo mediatico. E le facce dei cubi sono sia spazio comune, nel quale i suoi soggetti sono costretti a coabitare, che tasselli rotanti che possono far ottenere 43 miliardi di miliardi di combinazioni ispirate al secolo appena trascorso. Quella di Piero Pesce è infatti, grazie ai suoi soggetti e al suo linguaggio critico e ludico, una gigantesca sintesi del Novecento nella quale si parla di disintegrazione dei vecchi modelli di relazioni sia umane che sociali.



incantata che potrebbe sembrare finta, lontana anni luce dal mondo reale. E invece è una finestra spalancata sul mondo circostante che di questo si nutre e da questo si alimenta. Se ti affacci dalla sua finestra vedi **confusione**, ma lui sa che si legge **ispirazione**. È questo e molto altro Piero Pesce, artista

***“Come uomo e artista
ho perso ogni
riferimento storico,
culturale, morale.
Da questo secolo
eredito confusione.
Se sono vivo è perché
ancora sto giocando”***

dal background ricco e apprezza-
tissimo a livello nazionale. Anche
quando, in virtù del gioco e delle
variazioni sui cubi di Rubik, ama
definirsi l'ultimo dei cubisti. Con
buona pace di Picasso.



PAOLO RINALDI

prospettive rovesciate

Credo che lo spirito di **Paolo Rinaldi** sia essenzialmente riassunto in un'installazione intitolata **“La fine della Favola”**. Qui, un **Cucciolo** invecchiato di parecchi anni se ne sta coll'aria triste, dietro due occhialoni da presbite, leggermente ingobbito e

appoggiato a un bastone, a osservare mestamente **sei piccole montagnole di terra**. Un paio di **piccozze** appoggiate alle pareti e, all'interno di una nicchia, sei quadretti raffiguranti i nani mancanti. Et **voilà**. La scena prende forma. Ora sappiamo che

cosa c'è dietro al **lieto fine**. La conoscenza della **fiaba** si è allungata oltre i **titoli di coda**. Non solo: la **prospettiva è totalmente ribaltata**. E noi ce ne restiamo soli e attoniti come Cucciolo a osservare una **scena** che mai avremmo osato immaginare.

Parto da qui e cerco di evitare sofismi tecnici per non dimenticare che, prima dell'artista, c'è sempre la **persona**. E Paolo Rinaldi è una persona dall'**intelligenza acuta**, dalla **curiosità indomita** e dallo **spirito legge-**

FOSSILE



LA FINE DELLA FAVOLA



**Artista riflessivo
e introspettivo,
Paolo Rinaldi si diverte
a creare giochi di specchi
che costringono il
pubblico a confrontarsi
con un altro punto
d'osservazione**

ro, come quello d'un fanciullo. Non a caso c'è una tangibile comunione di vedute e prospettive con l'amico Piero Pesce. Eppure in Paolo vive un **bambino diverso**. Meno irriverente ma più **introspettivo**, meno esplosivo e decisamente più **implosivo**. Paolo Rinaldi, l'artista, sa che non esiste una sola **realtà**, né un unico **punto d'osservazione**. Ed è per questo che la sua ricerca è guidata da un **gioco di specchi** costante, in cui a venir cambiata è, sistematicamente, la prospettiva dell'osservatore. Giocando ora con il **tempo**, ora con i cliché della **società**, ora con i **colori**. Ora analizzando criticamente il **voyeurismo televisivo** o ironizzando con rassegnata allegria sull'idea di **pace** e dei suoi paradossi.

Un'altra opera estremamente significativa è **"La Morte in Diretta"**. Macabra istallazione in cui un manichino è **giustiziato** in diretta tv, di fronte a una platea che rimanda all'idea di uno studio televisivo. Agghiacciante non tanto nel suo dirompente impatto visivo, quanto nella spietata **analisi** di un mondo che ormai demanda il proprio **morboso voyeurismo** a una televisione in cui tutto è sdoganato e sdoganabile in nome dello spet-

TENDE E SOLUZIONI PER INTERNI ED ESTERNI • TESSUTI D'ARREDAMENTO • SALOTTI • LETTI • TAPPETI • ARREDO OUTDOOR

INTERI E ESTERI ARREDAMENTI
Corradi
OUTDOOR LIVING SPACES

gmtendaggi
SOLUZIONI PROFESSIONALI

Merry Christmas

Via Prevalola km 0,100 • Castel del Piano (PG) • Tel. 075 5288785 • www.gmtendaggi.it



Paolo Rinaldi

Paolo Rinaldi nasce a Fabriano il 23 settembre 1965, laureato in scienze dell'amministrazione alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena, vive e lavora da molti anni a Gualdo Tadino. Artista a tutto tondo, completamente autodidatta, ha il talento di trasformare l'ironia in riflessione e la satira in meditazione. Prende

temi sociali e li trasforma in sintesi iconologica così pregnante che l'osservatore non può rimanere indifferente, o entra nel mistero o lo rifiuta, nell'uno o nell'altro caso l'artista coglie l'obiettivo. Rinaldi, da un'idea post-futurista della profezia della fine del mondo, ha creato una serie di fossili di oggetti moderni che ha chiamato "21 dicembre 2012", immaginando quello che verrà trovato, dopo una grande catastrofe. Ha creato inoltre una serie di sculture legate alla religione e alle vicende attuali che ci circondano.



raccontare. Più intima un'altra installazione: **messaggi in bottiglia** per i quali l'artista ha chiesto aiuto ad amici e conoscenti chiedendo loro di scrivere di pugno un messaggio. Ogni foglio è poi stato **imbottigliato** e lasciato "**decantare**" per diverse settimane nel **greto d'un fiume**, per arrivare a ottenere una serie di bottiglie realmente **usura-**

te dall'acqua. Ognuna con il suo messaggio diverso, destinato, però, a rimanere imbottigliato.

E che dire della **scultura**, anzi delle quattro sculture, con cui Paolo Rinaldi si è presentato alla **Bienale umbra di Palazzo Collicola**? **Quattro teschi**, tre raffiguranti supereroi e uno Madre Teresa di

Calcutta. Puri spunti di meditazione che ci mettono all'erta e ci ricordano che questo non è, o meglio, non dovrebbe essere, un **Paese per sciocchi**. Ma non illudetevi di poter afferrare l'essenza di Paolo Rinaldi. Perché la prospettiva potrebbe cambiare ancora e l'artista un giorno potrebbe svelarci che il nano superstite non è Cucciolo, ma Mammolo...

TREVI, MUSEO DELLA CIVILTÀ DELL'ULIVO
FINO AL 6 GENNAIO

LUIGI FRAPPI TURBOLENZE

“Beata Umbritudine!”

Testo Carlo Cambi Brano Danza Ungherese - Johannes Brahms

MAI QUESTA TERRA
È STATA COSÌ VERA E NATURALE
COME QUELLA NARRATA
DAGLI SCATTI DI GIOVANNI PICUTI
E LUIGI FRAPPI.
QUASI CENTO FOTO TRA COLORE
E BIANCO/NERO DIVENTANO
PROTAGONISTE ASSOLUTE
DI UNA MOSTRA IMPERDIBILE.
UNA “LINEA D'UMBRIA”
RACCONTATA PER NOI
DA UNO STRAORDINARIO
CARLO CAMBI

Le **parole** hanno uno strano destino: affabulano, comunicano, sono sulla bocca di tutti. Ma povere “criste”, di loro non si ricorda mai il **compleanno**, la **genesì**. Nessuno che, usando una parola, si soffermi a considerarne la **biografia**. *Nomina sunt consequentia rerum*, sentenziò **Giustini**ano. E aveva ragione. Così come sarebbe ben utile ripigliare la dotta disputa tra **William Molyneux** e **Jhon Locke** che si riassume in questo caso: **se un giorno un cieco ritrovasse la vista, riuscirebbe a riconoscere con gli occhi due oggetti, come un cubo e una sfera, che fino a quel momento aveva percepito con il tatto?** Locke rispo-

tola: **Saggio sull'intelligenza umana**, più o meno così: non saprebbe nominarli, ma certo s'accorgerebbe che sono diversi. Ecco due parole che vano a braccetto: **fotografia** e **sinestesia**. Hanno genitori greci: l'una è **scrivere con la luce**, l'altra è **sentire insieme**.

La **Grecia** è un tratto comune delle mie passioni con quelle di un amico immenso: **Giovanni Picuti**. La fotografia lo accomuna al suo zio-maestro **Luigi Frappi** per il quale ho una **venerazione culturale** e **umana sublime**. Il nostro è un rapporto **sinestetico**: sentire insieme, commuoversi insieme, divagarsi insieme, vivere insieme. E sinestetica

FOTO: GIOVANNI PICUTI



diverrà anche la **partecipazione** di chiunque colga le immagini di Giovanni Picuti e di Luigi Frappi non nel loro definirsi, pur incantevole, **estetico**, ma piuttosto nel **risultato estetico** che esse producono in chi le percepisce.

Non vi è infatti nessuna **definizione formale** (i nomina) se non vi è una **determinazione fattuale** (le res). E tuttavia con **Marsilio Ficino** abbiamo imparato che **“la materia non ha di per sé nessuna forza che possa produrre le forme”**. A darle **sostanza** serve l'**anima**. Del resto sono persuaso che i luoghi non esistano in sé: essi prendono vita, forma e suggestione per come noi li percepiamo. Ora osservando le fotografie di Giovanni e Luigi s'avverte come esse siano l'**essenza non di un paesaggio** o di una dimensione del reale, ma la **trasfigurazione della materia attraverso l'idea**, l'anima, l'appartenenza e il corredo valoriale di loro che hanno traguardato il mondo con gli **occhi del cuore e dell'intelletto**. E contribuisce a dare ulteriore spessore all'immagine la loro **reciproca empatia**. Giocando con le parole potrei dire che usano l'**obiettivo** per narrare il **soggettivo**.

FOTO: LUIGI FRAPPI



FOTO: GIOVANNI PICUTI

Torno alla fotografia per dire che, se essa è **scrittura con la luce**, la luce, come ogni accadimento mondano, prevede che vi sia un doppio: un **contrario**. Dove c'è luce necessariamente c'è **ombra**. Giovanni Picuti è un cultore di **Hemingway**, e del resto Luigi somiglia, nel mio immaginario, a **Santiago**, o se preferite a **Gregorio Fuentes**, e non solo perché è un **inveterato pescatore**. Anche di anime, anche di profili, anche di paesaggi. Il loro rapporto, **Luigi-Giovanni**, non è distante nelle passioni

Approfitta delle nostre soluzioni



Guida Città e
Territorio



Eventi e
Manifestazioni



Registro
Presenze Remoto



Ristoranti
ed Enoteche



Gestione
Forza Vendite



Firma Digitale
in Mobilità



Mobile Ticket
Parcheggi



Musei e
Gallerie d'Arte



Catalogo Prodotti
ed E-commerce



www.ecobyte.it

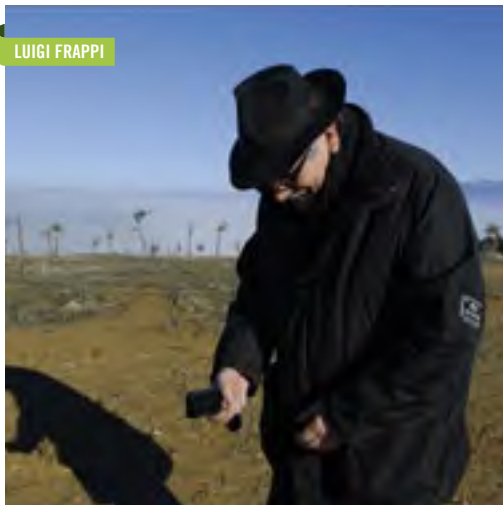


www.istante.info



www.e-spring.it

LUIGI FRAPPI



e nelle prassi da quello tra Santiago e Manolo e il loro vagabondare per paesaggi è una continua pesca, è una continua narrazione de “**Il Vecchio e il Mare**” per poter infine dire che l'uomo (ma anche l'idea) può essere ucciso, ma non sconfitto.

Io amo profondamente **Joseph Conrad**. E mirando le foto di Giovanni e di Luigi ho scoperto che esse sono definite da una **Linea d'Ombra**, da quel momento di passaggio in cui si sperimenta il **sublime**, il **mito del naturale**, in cui si piglia consapevolezza dell'universale in rapporto all'individuale: si è **liberi** e soli dentro e di fronte al mondo. Ecco, riminando queste fotografie si può ben dire con Conrad “**ci sono misteri e meraviglie a sufficienza nel mondo reale per non dover scomodare le follie del soprannaturale**”. E tuttavia c'è in queste immagini un retropensiero immaginifico, uno

sguardo estatico, una **sottolineatura ieratica**. Il profilo e il valore della *fusis* ficiana. Sono immagini tra il **Rinascimento** e **Magritte**: tra l'esoterico e il metafisico. Ecco perché piuttosto che una linea d'ombra, io v'intravedo una **Linea d'Umbria** a definirle.

C'è quell'**umbritudine** che una sera, **Giovanni, Sabina Addamiano** e io, complice un **Sagrantino**, aggrumati in un **atomo d'affetto e d'intelletto** sulle chianche millenarie della piazza di **Bevagna**, definimmo in conversare d'amici con queste parole: “L'umbritudine è una **dimensione dello spirito** che caratterizza profondamente gli **umbri** e che si manifesta in una **ruvidezza schiva**, una **generosità raffrenata**, una **netta ritrosia a esprimere i sentimenti positivi**, un'irriducibile **diffidenza** verso ogni innovazione proveniente da un altrove non visibile dal proprio



GIOVANNI PICUTI

orizzonte, alle quali si aggiunge una carisca vena atrabiliare che assume a volte, inopinatamente, le forme della **veemenza passionale** o di una **carinale disposizione godereccia**”.

Ora voi che guardate disponetevi a leggere queste immagini con un'**attitudine sinestetica**. Odatele, assaporatele, uditele, toccatele, infine osservatele. Vi servirebbe un **sesto senso**: quello dell'**amicizia** per comprenderle nella loro **dimensione ulteriore**. Ed è a questa **percezione** che io, con modestia, ho cercato di guidarvi.

INFO:
Beata Umbritudine
Museo della Civiltà dell'Ulivo
Trevi
fino al 6 gennaio
ufficiostampa@systemamuseo.it
www.systemamuseo.it



CITTÀ DELLA PIEVE, MUSEO CIVICO DIOCESANO DI S. MARIA DE' SERVI
FINO AL 15 GENNAIO

Pieve a Colori

Testo Cecilia Anesi **Branco** Tear Down These Houses - Skin

UNA SUGGERITIVA MOSTRA
DI ANGELO BUCARELLI
TRASFORMA E COLORA UNO SPAZIO
UNICO ATTRAVERSO I COLORI
E LE TRIDIMENSIONALITÀ DI OPERE
CHE GIOCANO SULL'IDENTITÀ
E SULLA FORZA DELLA PAROLA

“Pieve a Colori” è il titolo della mostra che **Angelo Bucarelli** ha pensato su misura per Città della Pieve. Eclettica e versatile come Bucarelli stesso, la mostra è allestita nel **Museo Civico Diocesano di Santa Ma-**

ria de' Servi, portando in esposizione **16 opere**. La tridimensionalità è elemento cruciale per Bucarelli, per il quale le **parole** diventano **sculture** vivendo di forme e vita propria. Bucarelli infatti lavora materiali quali **ferro, bronzo, rame e alluminio**, unendoli alla **fotografia** e ad altre arti grafiche, realizzando quadri-sculture che giocano sull'identità e la forza evocatrice della parola. Bucarelli ha vissuto per anni a **New York**, lavorando a stretto contatto con famosi artisti e ricoprendo la posizione di **Art Director** della prestigiosa rivista **Art Forum International**. Dal '89 vive e crea a **Roma**.

Hai esposto a Rovereto, Milano, Capri, Venezia, in Azerbaijan e addirittura a New York. Che cosa ti ha portato a esporre a Città della Pieve?

Sono arrivato a Città della Pieve grazie a Maddalena Santeroni, di origini pievesi, e organizzatrice delle mie mostre. L'invito mi ha fatto conoscere la città e incontrare lo spazio, che da subito mi ha affascinato per le particolarità della decorazione e della luce. Invitato a Città della Pieve, sono stato “costretto” a incontrarla, conoscerla, approfondirla. E sono rimasto affascinato, preso, colpito. Ho trovato assonanze con il mio lavoro, il mio processo creativo, trovando una universalità nel lavoro che avevo fatto sino ad ora e creando dei lavori apposta per lei.

Come ti sei rapportato con Città della Pieve? Perché ha deciso di fare un omaggio ai suoi colori?

La cosa che colpisce immediatamente incontrando Città della Pieve è proprio il suo colore: il colore dei suoi mattini contro il cielo, azzurro o scuro, calmo o tempestoso. Poi la campagna con i suoi verdi diversi che la circondano. Da qualsiasi punto la guardi ti propone sempre il contrasto di colori diversi. Poi entri nell'oratorio o in Santa Maria de' Servi e trovi i colori del Perugino e della luce che entra prepotente negli spazi. Il colore, i colori, sono parte della mia vita, come potevo non esserne travolto e coinvolto?!

Molte delle opere esposte non si relazionano a Città della Pieve, bensì a Trieste. Perché?

Su 16 opere una buona metà provengono dalla mostra di Trieste, realizzate per l'occasione. Trieste è una realtà complessa, con un senso



melanconico e letterario molto forte, molto legato al nascere e crescere della borghesia. Città della Pieve è invece una città umanista, rinascimentale, gioiosa, forte, scaltra, vivace: quando la differenza delle classi non era così definita e c'era una ferezza vitale che si è persa nelle società più moderne. Eppure mi sono accorto che i temi di Trieste potevano, attraverso una diversa proposta, essere temi universali.

Nelle tue opere la tridimensionalità non manca mai. Perché?

Perché il mondo è tridimensionale. Non posso rinunciare a lavorare e pensare a uno spazio. Lucio Fontana dipingeva su una superficie, ma non poteva fare a meno di traforarla e di creare un dialogo con lo spazio.

Quali sono le tematiche della tua arte?

L'identità, i suoi valori, le sue complessità e la sua relazione con la

necessità e capacità di relazionarsi con l'altro alla ricerca disperata di trovare un equilibrio, forse impossibile, tra conflitto e tolleranza. La parola è il mattone (ancora Città della Pieve!) della comunicazione, essenza della vitalità dell'essere umano.

Mi puoi spiegare "il senso ironico che ti è caratteristico", soprattutto per quanto riguarda le opere esposte a Città della Pieve, come "Sé"?

Ritengo che conservare sempre, anche nei momenti più drammatici, un senso ironico delle cose ci aiuti a superarli con meno stress. Nel rapporto con le persone ci aiuta a non prenderci troppo sul serio e a essere meno vulnerabili. Nel mio lavoro le tematiche sono sempre serie, ma c'è comunque qualcosa che possa far muovere le labbra in un sorriso che ne alleggerisce i contorni. Così il trittico dei

"sé", un suggerimento della fatica di ognuno di noi di liberare la propria identità e farci i conti, se li si guarda con attenzione nascondono dei particolari sdrammatizzanti: i prigionieri dentro le loro prigioni hanno gestualità esageratamente drammatiche, una parrucca e delle mutandine pubblicitarie alla Dolce & Gabbana. La nostra identità gioca spesso con il nostro travestitismo.

INFO:

**Pieve a Colori
di Angelo Bucarelli.
a cura di Maddalena Santeroni
fino al 15 gennaio
Museo Civico Diocesano
di Santa Maria de' Servi,
Città della Pieve.
Aperta tutti i giorni
9.30-13.00 / 15.30-19.00**



CONVERSANDO D'ARTE IN UNA TRATTORIA DI COLVALENZA

Silvia Ranchicchio: dove sei anima mia?

Testo e Foto Giovanni Picuti Brano At Last - Etta James

OPERE IMPATTANTI
CHE COSTRINGONO L'OSSERVATORE
A INTERROGARSI
SULLA PROPRIA ESSENZA.
ORA LA GIOVANE ARTISTA UMBRA
È ANCHE UNA DELLE PROTAGONISTE
DEL PARCO DELLA SCULTURA
DI CASTELBUONO

Feci la vera conoscenza della **Silvia Ranchicchio** artista in un ristorante di **Colvalenza**, dove si mangia la verità e si beve obliando la tristezza. C'erano anche Frappi, il pittore, e **Paolo Ponti**, uno degli ultimi grandi antiquari sulla piazza e fuori piazza, di quelli corteggiati dai musei e dalle fondazioni di mezzo mondo, ma anche dai **tavoli insaziabili delle discoteche**. Pensai che lui, Ponti, stesse corteggiando lei, ma mi sbagliavo. Entrambi corteggiavano il loro **estro**, tanto da far sembrare il pittore un riservato **chierichetto**, che è tutto dire.

Si fronteggiavano sulla potenza dell'**arte antica** e di quella **contemporanea**. Ponti sponsorizzava **Masaccio**, **Canaletto** e lo **Spacca** e Silvia tifava per **Mondrian**, **Burri** e **Fontana**, ma soprattutto per **Salvador Domingo Felipe Jacinto Dalí Domènech**, marchese di Púbol, per gli amici solo **Dalí**. Alla fine vennero quasi alle mani, ma vi rimediò una perfetta **amatriciana** che li mise d'accordo entrambi. Ma l'amico vero dell'artista tuderte, quello che ha sempre assecondato la sua vena di stravaganza interpretativa è e rimane **Salvatore Denaro**, l'oste degli osti ostici. Del resto lei non vive su Boulevard Saint-Germain, ma a **Colvalenza**. Forse è per que-

sto che al musetto impertinente alterna lo sguardo serafico di **Madre Speranza di Gesù**, fondatrice, a due passi dalla sua casa, delle **Ancele dell'Amore Misericordioso** di stanza nel limitrofo santuario.

Silvia Ranchicchio non la faranno santa, ma è **straordinariamente brava**. Il suo pallino è quello di incontrare maestri. Dice: *“Mi pongo nei loro confronti in maniera diversa, oggi, sono passata dallo studio alla necessità di trarre ispirazione da certi insegnamenti”*. Ci racconta dell'incontro con Beverly Pepper, da cui ha ricevuto grandi insegnamenti, in particolare di come affrontare i valori plastici della massa, la sperimentazione di materie nuove, compreso l'acciaio, e di come combinare assieme il legno e il metallo.

“Ma un ruolo importante lo ha avuto mio zio che batteva il ferro con tutta la sua energia ed entusiasmo. Mi ha aiutato a confrontarmi con la materia e con l'arte che si nutre dell'esperienza quotidiana”. La guardo un po' confuso per l'audacia della similitudine, Beverly/zio, ma poi mi persuado che è vero, ricordandomi che fu proprio un fabbro, nella mia lontana infanzia, che mi trasmise la fregola, ancora inappagata, di creare piegando il ferro.

“Ma è arte anche quella di vivere come si deve la propria vita” - precisa Silvia - *ecco perché voglio frequentare persone che la sanno mettere in pratica. Di sicuro qualcuna la conosco”*.

Silvia è un'artista irrequieta, forse non ancora compiuta o compiuta nella limitata misura in cui un artista irrequieto e curioso possa



L'OPERA DI SILVIA RANCHICCHIO
AL PARCO DELLA SCULTURA



dirsi compiuto: *“Utilizzo tecniche differenti, per poi svelarmi liberamente con quella più appropriata al concetto che intendo esprimere”*. **Le sue opere spaziano dalla pittura alla scultura, dalla tecnica dell'acquerello alla saldatura** e potrete ammirarle a **Perugia**, presso la **CONFAPI** e a **Firenze**, ci farà sapere dove. Massimo (a questo punto abbiamo svelato il nome del trattore di Colvalenza) precipita a tavola la fumante amatriciana già richiamata in apertura.

Così passa in second'ordine la sciocante rivelazione dell'artista, riguardo i *“luoghi dove l'essere incontra se stesso, e si riconosce”* e quella degli specchi *“dove l'osservatore, oltre alla sua immagine riflessa, scopre l'altra parte di se stesso, quella che richiama l'essenza e invita a ritrovarsi, ad andare oltre al semplice riflesso”*.

A questo punto Paolo Ponti, pos-

seduto dal Vasari, lancia un richiamo al cameriere, perché a tavola è finito il vino. Silvia comincia a non tollerarlo più. I suoi occhi s'illuminano perfidetti come due sfere lucenti e la sua voce pronuncia la fatidica frase: *“Dove sei anima mia?”* e aggiunge *“quell'anima è la stessa che ho rappresentato nella scultura del parco di Castelbuono, quella posizionata tra gli ulivi in cima alla montagna”*. Un'opera così bene inserita tra i sassi e il verde che tutti dovrebbero ammirare, con ogni tempo, in ogni stagione. *“Racchiude una sfera lucente e perfetta, all'interno di un involucro che cambia, si trasforma e invecchia mostrando segni della ruggine”*. Intanto l'amatriciana si fredda. Soggetta anch'essa al mutare del tempo.

INFO:
www.silviaranchicchioart.com

MARTINO NICOLETTI

PERUGIA, PALAZZO DELLA PENNA DAL 18 DICEMBRE AL 4 MARZO

JOSEPH BEUYS

e gli sciamani dell'Asia in mostra a Perugia

Testo Simona Croce Foto Orfeo Pagnani Brano Separator - Radiohead

Il 18 dicembre, presso il Museo di Palazzo della Penna a Perugia, apre la mostra **“Beuys e lo sciamano: estasi, rito e arte”**, dedicata all'artista tedesco Joseph Beuys e all'universo dello sciamanesimo asiatico. Un evento unico nel suo genere che, nel valorizzare la preziosissi-

ma collezione di Lavagne, realizzata nel 1980 da Beuys e attualmente conservate nel Museo stesso, apre a una nuova interpretazione dell'opera del maestro tedesco, avvicinato ora attraverso i miti, i riti e la magia delle arcaiche religioni himalayane.

**PM NE PARLA CON IL CURATORE,
L'ETNOLOGO PERUGINO
MARTINO NICOLETTI**

Nelle vesti di curatore dell'evento, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e alle Politiche sociali del Comune di Perugia in collaborazione con Sistema Museo, incontriamo **Martino Nicoletti**, perugino di nascita, cittadino del mondo di vocazione e adozione. Volto noto del piccolo schermo per via della sua ultradecennale collaborazione con la trasmissione **“Geo&Geo”** di Rai 3, Martino Nicoletti è **etnologo asiaticista, fotografo, scrittore e instancabile viaggiatore**. Con oltre venti anni di studi e viaggi tra le più disparate etnie della Terra e i più remoti angoli del mondo alle spalle, recentemente Nicoletti ha scelto di affiancare la sua attività di ricerca a quella propriamente artistica. Attualmente infatti risiede a **Glasgow**, in Scozia, dove è ricercatore presso la **School of Creative and Cultural Industries** della **University of the West of Scotland**, lavorando come fotografo, videoartista e performer.

Come mai un antropologo sceglie di lavorare anche come curatore e artista?

Negli ultimi anni, in ambito soprattutto anglosassone, è diventato piuttosto comune che artisti e antropologi dialoghino e lavorino in stretto contatto, scambiandosi informazioni e adottando pratiche simili. Nel mio caso l'avvicinamento all'arte è stato un fatto naturale, motivato dalla ricerca di nuovi linguaggi espressivi per dare voce ai mondi che incontro.

Come nasce allora l'idea di una mostra su Beuys a Perugia?

Il Museo di Palazzo della Penna possiede una splendida collezione di opere di Joseph Beuys, padre dell'arte concettuale e artista di enorme statura in ambito internazionale. La collezione è costituita da una serie di grandi Lavagne realizzate dall'artista tedesco in occasione di una sua visita a Perugia nell'aprile 1980, ospite del professor Italo Tomassoni.

Le Lavagne, nella forma di brevi frasi, appunti e disegni schematici, espongono in forma condensata molti degli elementi fondamentali del pensiero artistico di Beuys. Recentemente da questi spunti assieme a mio fratello Marco, storico dell'architettura, abbiamo pensato a un modo per valorizzare in maniera originale questo patrimonio, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Sociali del Comune di Perugia.

E da qui, dunque, gli sciamani...

Esattamente. Molte delle opere e delle stesse performance di Beuys possiedono infatti dei riferimenti diretti all'universo dello sciamanesimo. In molte società arcaiche lo sciamano ha la funzione di intermediario tra la dimensione umana e l'insieme delle potenze invisibili che si ritiene regolino il corso della natura e la vita stessa degli esseri umani. Attraverso l'esperienza della *trance* rituale lo sciamano è in grado di entrare in contatto con questo universo occulto sconosciuto ai più, di comunicare con esso e, attraverso il potere del rito, di ottenerne benefici.

Nel pensiero di Beuys l'artista ha esattamente una funzione analoga: agendo in stretto contatto con la natura, egli ha modo di avvicinare



MATERIALE D'ARCHIVIO DEL MUSEO CIVICO DI PALAZZO DELLA PENNA

gli aspetti più profondi della realtà, di assorbirli e ritradurli in una maniera comprensibile nella società e tra le persone con cui vive.

Una lettura piuttosto originale, si direbbe...

Certamente originale, ma assolutamente fondata e che, tra l'altro, si colloca sulla scia delle più recenti linee interpretative dell'arte contemporanea. Rappresentando il primo evento in assoluto in Italia dedicato a questo tema, la mostra pone a diretto confronto l'opera di Beuys con testimonianze fotografiche, video e musicali appartenenti all'universo dello sciamanesimo. La mostra ospiterà inoltre alcuni rari oggetti magici rituali, strumenti musicali e disegni cosmologici.

La mostra, accanto a testimonianze originali riferite all'Asia, esporrà anche alcune installazioni artistiche da me create e ispirate ad alcuni motivi tipici dello sciamanesimo e all'esperienza estatica che ne è il fulcro. Si tratta di interventi minimali destinati a creare un ponte visivo e percettivo tra la lontana Asia e le Lavagne di Beuys.

Quali sono i tuoi prossimi progetti in cantiere?

Il mio recente lavoro si è sviluppato in maniera assolutamente speri-

mentale e interdisciplinare. Tento di far dialogare mondi tra loro distanti, coinvolgendo nella mia attività esperti e artisti appartenenti ai contesti più disparati. Al momento in cucina si trova un CD musicale, "Kathmandu, disiecta membra", realizzato assieme al musicista Roberto Passuti e con i contributi artistici di Teresa De Sio, Franco Battiato e Giovanni Lindo Ferretti. Sempre grazie alla collaborazione con Ferretti, proprio in questi giorni, sta inoltre uscendo un volume con cortometraggio allegato dal titolo "Lo zoo delle donne giraffa" e dedicato al delicato tema del turismo etnico in Thailandia. Trasversalità tutte che tentano di muoversi in direzione di campi ancora inesplorati.

INFO:

**Beuys e lo sciamano:
estasi, rito e arte**

**a cura di Martino Nicoletti
Museo di Palazzo della Penna
via Podiani, 11 - Perugia
inaugurazione 17 dicembre
ore 18.00**

**dal 18 dicembre al 4 Marzo
aperto tutti i giorni
tranne 25 dicembre e 1 gennaio
lun/ven 10.30/13.00 - 15.00/18.00
sab e dom 10.30/13.00 - 15.00/19.00
www.sistemamuseo.it
www.comune.perugia.it**

TODI, PALAZZO MORELLI FINE ART - FINO AL 15 GENNAIO

MARIO CONSIGLIO ONCE WERE MONKEYS

Testo La Redazione **Brano** Songs my Mother Taught Me - Cristina Zavalloni



**NELL'ANNO DI MARIO CONSIGLIO
(QUATTRO MOSTRE
DA APRILE A DICEMBRE),
UNA GRANDE ESPOSIZIONE A TODI
DELINEA IL VENTENNALE PERCORSO
DEL PIÙ INTERNAZIONALE
FRA GLI ARTISTI UMBRI VIVENTI**

Palazzo Morelli Fine Art continua nel suo percorso di estrema qualità dedicando un'articolata rassegna a **Mario Consiglio**. L'artista, che quest'anno ha ottenuto uno straordinario riscontro internazionale con ben quattro mostre dedicate, fissa in **"Once were monkeys"** un opportuno momento di riflessione sulla sua **carriera**. Tuttavia **non si**

tratta di una retrospettiva. Anzi. Nel fare il punto sulla sua ricerca, Consiglio rilancia con una serie di nuovi, adrenalinici lavori.

Non è un caso nemmeno che la scelta sia caduta su questa giovane ma agguerrita galleria. Grazie a una condivisa vocazione sperimentale, infatti, sono state selezionate opere



storiche che testimoniano la coerenza poetica di Mario Consiglio. Mentre quelle create appositamente mostrano come si sia evoluto, grazie alle esperienze di **Londra** e **Berlino**, in una direzione di lucida e tagliente **critica sociale**. Il suo universo creativo, infatti, dall'iniziale seduzione per un'**iconografia ludica**, ora è segnato da un **cupo immaginario urbano**, dove le perversioni visive sono solo il frutto di una società malsana. E gli **animali**, **parafrasi orwelliana**, diventano protagonisti del racconto, scalzando il genere umano dalla scena.

In mostra, quindi, assieme ad alcune produzioni del passato - come i famosi "**Target**" - troveremo anche quelle più recenti. Consiglio, ormai votato alla trasversalità linguistica, in questi lavori, che vanno dal **wall-painting** alla scultura, dal video al disegno al **light-box**, afferma la propria, rinnovata cifra stilistica. Una veemenza espressiva, un allucinato senso di precarietà, amplificato dall'attuale **congiuntura geopolitica**, che lo porta a immaginare un mondo alle soglie della regressione primordiale: quando tutti (noi compresi) erano scimmie.

INFO:

Once Were Monkeys
di Mario Consiglio
a cura di Maurizio Coccia
in collaborazione con Edi Faltoni
dal 4 dicembre al 15 gennaio
Palazzo Morelli Fine Art
via del Duomo, 23 - Todi
T. 392-1546745
palazzomorelli@gmail.com
www.palazzomorelli.org



PASQUALEBRUNI



GALEAZZI

Gioielleria - Argenteria

Perugia - Via Mazzini, 10 (Centro Storico)

Tel. 075.5723739 - www.galeazziperugia.com



PERUGIA, EXELIOGRAFICA, 1 - 23 DICEMBRE

Piacere Magazine presenta

“Errore 404 File not found”

UNA MOSTRA D'ARTE
E UNA PERFORMANCE TEATRALE
DI VALENTINA CRIVELLI.
VEDERE PER SENTIRE

A due mesi dalla pubblicazione dell'articolo su Valentina Crivelli (PM n. 60), artista che fa dell'**ottica dell'inganno** e del bluff la linfa vitale della sua produzione, PM ospita nella sede dell'ExEliografica una mostra personale che ripercorre i diversi **momenti espressivi** della sua carriera. Una **miscellanea** di trenta

Testo Chiara Silvestri **Brano** Don't Be Light - Air

opere, **acrilici su tela**, che guardano ai soggetti tipici dell'artista, come le *fillette* o l'umanità delle metro e delle stazioni, a cui si affianca una serie di ritratti di celebri italiani realizzati per i **150 anni di Unità d'Italia**. Una mostra che trova nella **continua ricerca** artistica ed espressiva l'humus della sua estetica visiva e concettuale. Il titolo **“Errore 404 File Not Found”** è mutuato dal linguaggio informatico - parte integrante del percorso professionale della Crivelli - e indica l'**assenza** di una pagina web o di un file nel server, esprimendo metaforicamente la continua e urgente ricerca che muove l'artista, portandola a

indagare le **diverse forme d'arte**.

Errore 404 è anche il nome del gruppo con il quale dà vita alla performance teatrale *File Not Found*. Presentata in occasione del vernissage della mostra che ne prende il titolo. Si tratta di un **monologo** liberamente tratto dalla pièce **“Il Gabbiano” di Cechov**, di cui è protagonista Nina, interpretata dalla stessa Crivelli, e a cui si accompagnano le improvvisazioni sonore di **Alessandro Petrucci alla tromba e tastiera** e **Maurizio Ruggeri al basso**. Novelliere e autore di opere teatrali, all'inizio del XX secolo, Cechov ha ispirato al regista Stanislavskij la teoria della recitazione nota come **“realismo psicologico”**: scambi di sguardi, gesti, movimenti di scena. Dai suoi testi emerge lucida, crudele e fondamentalmente tragicomica la visione della **condizione umana**, la stessa che muove l'esistenza di **Nina**. Quaranta anni, attrice di teatro, o presunta tale, Nina guarda paralizzata la sua vita: soffre e non soffre.

Tira le somme - File not found - ride di sé, si odia, piange, **subisce** la sfuggevolezza del tempo. Accetta e rimpiange, ma appartiene a quel genere umano che crea grandi aspettative negli altri, deludendole puntualmente - File not found.

Nina lavora, dorme poco, fuma molto e, a un certo punto, sul più bello, **sparisce**. Come un gabbiano risucchiato nella profondità infinita del cielo - File not Found...

INFO:

Errore 404 File not found
opere di Valentina Crivelli
fino al 23 dicembre
ExEliografica, Perugia



PERUGIA, MUSEO DI PALAZZO DELLA PENNA - FINO AL 4 MARZO

LA MEMORIA NEI CASSETTI

la storia di Perugia dal 1944 al 1970 raccontata dalle foto dei perugini

Testo La Redazione Brano | Wonder Why - Dion & The Belmonts

HA APERTO IL 27 NOVEMBRE
SCORSO LA STRAORDINARIA
MOSTRA FOTOGRAFICA
CHE NARRA 25 ANNI DI STORIA
DELLA CITTÀ ATTRAVERSO
LE IMMAGINI DELL'EPOCA

“La memoria nei cassette - La storia di Perugia dal 1944 al 1970 raccontata dai perugini” è una straordinaria esposizione frutto di una raccolta di immagini promossa dal

Comune di Perugia - Assessorato alla Cultura e alle Politiche Sociali - alla quale hanno partecipato numerosi cittadini, ma anche enti, istituzioni e attività commerciali. Si tratta per la maggior parte di materiale inedito, attraverso cui sarà possibile leggere la storia della città dalla Liberazione (1944) alla nascita della Regione (1970). La mostra, curata da Alberto Mori in collaborazione con Luigi Petruzzellis, nasce con l'esplicito obiettivo di creare e valorizzare un vero e proprio patrimonio “sommerso”, che esce dalla sfera strettamente privata e personale, per divenire memoria collettiva e condivisa.

Conoscere il proprio passato è premessa indispensabile per progettare il futuro, per questo la mostra è tappa significativa nel percorso di Perugia e Assisi per la candidatura a Capitale Europea della Cultura 2019.

La storia di Perugia dal 1944 al 1970 raccontata dai perugini.

Il 20 giugno 1944 le truppe degli Alleati entrano a Perugia, dando così inizio a un nuovo corso di vita che accresce ulteriormente il valore simbolico di una data già carica di significati per la storia cittadina. I carri armati inglesi giungono in piazza IV Novembre sfilando tra una folla di partigiani e di perugini festanti. Mutato il regime politico, anche qui ci si rimbocca le maniche per ricostruire un Paese devastato.

Un'immagine più di tutte immortala questo momento, che è di miseria e di speranza allo stesso tempo: il Commendatore Silvio Guelpa si aggira tra le macerie del Lanificio di Ponte Felcino, osservando gli enormi danni che ne hanno provocato l'inattività. Pochi mesi dopo la realizzazione di questo scatto, il Lanificio avrebbe ripreso la produzione e le esportazioni, ampliando nel giro di pochi anni la propria struttura fino a diventare un'eccellenza nazionale nel settore tessile.

Al termine degli anni '40 la normale vita quotidiana è in piena ripresa; unitamente alla ricostruzione materiale, gli sport, la musica e il tempo libero sono un'ulteriore testimonianza della rinnovata voglia di vivere. La città si espande, il processo di inurbamento è trainato dal lavoro nelle fabbriche, mentre



l'agricoltura va modernizzandosi. Sul finire degli **anni '50** questo processo di crescita a tutti i livelli sfocia nel cosiddetto **boom economico**. Che si tramuta nella possibilità di acquistare **automobili, ciclomotori, elettrodomestici** e di **viaggiare** con mezzi di trasporto propri.

In questo contesto la **fotografia** contribuisce ad ampliare la **documentazione del quotidiano**. Le macchine fotografiche divengono sempre più accessibili economicamente e cresce il numero di appassionati che con un semplice **click** desiderano catturare le **emozioni** e i **momenti significativi** della vita. A livello politico-amministrativo, lo **Stato** si va dotando di una forma di **autonomia** e **decentramento** destinata a incidere

in modo radicale sulla vita quotidiana degli italiani: nel **1970** nascevano le **Regioni** e, in una grematissima **Sala dei Notari**, a Perugia, prende vita la **Regione dell'Umbria**.

"La memoria nei cassette" è un'operazione culturale di ampio respiro e non solamente una narrazione per immagini; il senso di tale operazione vuole essere quello di riportare al centro dell'attenzione la **collettività** stessa, stimolando la riflessione su un particolare periodo storico.

L'amministrazione comunale ringrazia tutti coloro che, fornendo le proprie fotografie, hanno contribuito in maniera decisiva a realizzare l'evento. Si ringrazia in maniera par-

ticolare la famiglia del **Dott. Guido Lemmi**, a cui la mostra è dedicata, grande appassionato di fotografia, recentemente scomparso.

INFO:

La Memoria nei Cassetti
da lun. a ven.
10.30/13.00 - 15.00/18.00
sab. e dom.

10.30/13.00 - 15.00/19.00

Ingresso al museo:

intero € 5 , ridotto A € 3, ridotto B € 2;

Da 7 a 14 anni

e scolaresche: gratuito

Museo di Palazzo della Penna,
via Podiani, 11 - Perugia

www.perugiacitymuseum.it/palazzo-della-penna



HAPPY

christmas

www.mand.it

zoogarden
Il giardino degli Animali

PONTE SAN GIOVANNI • Via Manzoni 415
075 393232 • zoogardenpg@tiscali.it • www.zoogardenpg.com



SULLA SCIA DI TORINO

Il Circolo dei Lettori sbarca a Perugia

Testo Sara Palazzetti **Brano** L'isola che non c'è - Edoardo Bennato

**UN LUOGO DI INCONTRO
PER NARRATORI E LETTORI
DOVE È POSSIBILE EMOZIONARSI
E DISCUTERE INSIEME
SENSAZIONI E PUNTI DI VISTA
DI FRONTE A UN LIBRO**

Finalmente vede la luce a Perugia il **Circolo dei Lettori**, nato a Torino nell'ottobre del 2006, primo spazio pubblico italiano dedicato ai lettori e alla lettura, sia individuale che in gruppo.

Un'associazione di promozione sociale fortemente voluta dall'assessore alla cultura del Comune di Perugia **Andrea Cernicchi**; il circolo vuole essere uno spazio libero dove scrittori e lettori si confrontano, scambiandosi opinioni e dando libe-

ro sfogo al proprio senso critico. Uno strumento perfetto per la **crescita sociale e culturale** della città.

Fra le attività in programma ci sono presentazioni di libri appena usciti e iniziative di interesse nazionale e internazionale per far sì che Perugia venga confermata come importante centro culturale, oltre che per sostenere la sua candidatura a **Capitale europea della cultura**. La **programmazione** degli eventi sarà scandita dalle scelte dei soci. Saranno i lettori stessi a fare delle proposte, a segnalare sul sito ufficiale le loro preferenze e a votare uno dei cinque libri proposti ogni mese tra le ultime uscite. Coordinatrice del circolo sarà **Edi Peterle**.

Filippo La Porta, uno dei più noti critici letterari italiani, conoscitore e divulgatore della “nuova letteratu-

ra italiana”, durante la presentazione del circolo dei lettori ha affermato: “La lettura non è un valore in sé, non è detto che migliori e umanizzi le persone. Ci può trasformare o modificare, porta a interrogarci, a compiere un auto-esame. È sicuramente anche evasione e intrattenimento. Il circolo non vuole trasmettere cultura, vuole creare un lettore che sia un individuo curioso, che non si faccia influenzare dalle mode, anzi, legga pochi libri ma da quelli si faccia coinvolgere.”

Per il momento gli incontri vengono svolti in alcune note location del centro come il **Teatro del Pavone**, **Palazzo della Penna** e l'oratorio di Santa Cecilia.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI:

14 dicembre ore 21.00
presso il **Teatro del Pavone**
presentazione dell'ultimo successo di **Erri De Luca** (nella foto),
“**I pesci non chiudono gli occhi**”.

16 dicembre, presso l'oratorio di **Santa Cecilia**,
l'incontro con **Giovanni Dozzini**
che parlerà del suo libro,
“**L'uomo che manca**”.



INFO:

L'adesione al Circolo dei Lettori di Perugia è gratuita. È sufficiente compilare un modulo disponibile presso le sedi delle biblioteche della città oppure direttamente dal sito:
circolodeilettori@comune.perugia.it
www.perugiacircolodeilettori.it

NEL CUORE DI BASTIA UMBRA
UN SORPRENDENTE LABORATORIO FLOREALE



Bloom

Flower Design & C.

STILE, CREATIVITÀ ED ELEGANZA
SONO GLI INGREDIENTI
DELLE CREAZIONI DI BLOOM,
SEMPRE ATTENTE A VALORIZZARE
QUANTO DI PIÙ NATURALE ESISTA,
OVVERO I FIORI

Da sempre il fiore è veicolo di significati e portatore di gioia nella vita quotidiana grazie ai suoi colori, forma e profumo e da secoli ha rappresentato il mezzo migliore per trasmettere messaggi, ognuno dei quali adatto a una situazione diversa ed espressione di un sentimento.

Passione per il bello e voglia di emozionare con un fiore, ma anche con una pianta, sono le parole chiave di

Bloom - Flower Design & C. la cui filosofia è rappresentata con abilità e sensibilità verso quanto di più naturale esista. Ed è nello **showroom di Bastia Umbra** che si concretizza questa magia, grazie alla sua atmosfera suggestiva in cui fiori, piante e complementi d'arredo, coinvolgono e **stimolano il visitatore in un gioco di colori e forme** che danno origine a composizioni e decorazioni esclusive che abbinano alla perfezione stile, creatività, eleganza e dalle quali sarà difficile distogliere lo sguardo.

Qui tutto è sorprendente a partire dallo stile adottato **per l'allestimento del negozio che segue un concept nordico** grazie all'impiego di numerosi materiali di recupero, ma anche pallet, tanto legno e la **zona del laboratorio è a vista** proprio per testimoniare il lavoro che c'è dietro a ogni singola creazione.

E dietro l'idea di Bloom c'è **Luisa Gervasi, che ha voluto concretizzare questo suo amore per la natura, il design e il colore** e la sua passione nel creare qualsiasi cosa che possa emozionare guardandola. Del resto per Luisa **il fiore rappresenta gioia, emozione, raffinatezza, pudore...** tutti sentimenti che si ritrovano nei suoi lavori dove non mancano neanche un pizzico di styling e una vita di emozioni.

Piante e fiori ricercati che arrivano anche dai più rinomati mercati florovivaistici europei si mescolano a candele, cestini, oggetti in vetro, ceramica o resina dal raffinato design, materiali interpretati in versione divertente come feltro e legno. **Il segreto è quello di abbinare un oggetto al fiore**, in base al risultato



che si vuole raggiungere e al destinatario del nostro pensiero.

Un altro fiore all'occhiello di Bloom - concedeteci il gioco di parole - è la **realizzazione di allestimenti floreali per qualsiasi tipo di evento** che va dal matrimonio religioso o civile, al compleanno, dall'inaugurazione di un'attività o evento aziendale a una semplice cena tra amici resa unica dal tocco inconfondibile delle composizioni floreali. Particolare attenzione è rivolta anche alla creazione di **bouquet da sposa** che sanno rispondere alla perfezione

alle esigenze e ai gusti della festeggiata per il suo giorno più bello.

E in vista delle festività, Bloom si trasforma in **un vero e proprio laboratorio di strenne natalizie** che puntano sul confezionamento attento ai minimi particolari e sulle ghirlande decorative per portare in casa, e non solo, una ventata di magica atmosfera.

Insomma, vi ricordiamo gli **ingredienti che fanno delle creazioni Bloom degli oggetti unici**: 1/3 di materia prima selezionata e 2/3 di

idee e gesti unici. Servire caldo o freddo, a seconda della stagione, e ricordarsi di consumarlo con qualcuno di speciale!

Questo è Bloom.

INFO:
Bloom - Flower, design & Co.
piazza Mazzini, 46
Bastia Umbra (PG)
T. 075 7910310
info@bloomstore.it
www.bloomstore.it



Chantecler
CAPRI

Logo Wonderland



DAMIANO PARATI

Rivenditore ufficiale Pomellato, Dodo, Chantecler
Corso Vannucci, 103 • tel. 075 5732999 • www.damianoparati.it

SPECIALE DESIGNER UMBRI

L'Umbria e il design

Testi Cecilia Anesi, Chiara Silvestri, Lucrezia Sarnari
Brano Basic Space - The XX
Foto Ludovica Arcero



**UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA
DEI LAVORI E DELLE STORIE
DI ALCUNI GIOVANI E APPREZZATI
DESIGNER DEL TERRITORIO**

L'Umbria, fulcro da sempre di creatività e arte, anche nel 2011 gioca un ruolo cruciale nel rappresentare la **creatività** tutta italiana. Traendo origine dalle arti antiche, il **design umbro** si pone sulla **scena internazionale** in modo fresco, moderno, colorato e originale.

Un'Umbria che pochi conoscono, ma che in realtà si pone quale centro pulsante e multifunzionale del design italiano, grazie al lavoro creativo di giovani designer che - in diverse discipline - pongono sfide sempre più alte, esibendo i propri lavori in tutto il mondo.

Il design umbro sta infatti arrivando a **Berlino, Barcellona, Madrid, Stoccolma, Bucarest, Parigi** e anche oltreoceano, a **New York** e in **America Latina**.

E mentre iniziano a piovere riconoscimenti importanti, noi di **PM** abbiamo deciso di andare a cercare alcuni giovani designer del territorio, già lanciati e affermati, per farvi toccare con mano questa realtà. Ecco allora nelle pagine che seguono prendere corpo i profili di **Luca Binaglia, Sandro Gonnella, Francesco Paretti e Maddalena Vantaggi**.

Luca Binaglia



Che **Luca Binaglia** abbia il **design** nel sangue lo si capisce subito. Troppi **colori** portati bene tutti insieme per uno che di colori, e con i colori, non tratta abitualmente. E poi, quei minuscoli **occhi** che si stringono quando ti ascolta, si **illuminano** solo quando è lui a parlare: del suo lavoro. **Interior designer** si legge sul suo **curriculum** che vanta una **laurea in disegno industriale** a Firenze conseguita con il massimo dei voti e una collaborazione con uno studio molto importante, prima di tornare a **Perugia**, città dove è nato e cresciuto, mentre entra ed esce dal **Salone del Mobile** dove ormai è di casa. I diversi successi in alcuni dei più **prestigiosi concorsi** di progettazione e le numerose **pubblicazioni** nelle più importanti riviste di settore delle sue **sedute polifunzionali**, non hanno minimamente intaccato quella **passione** che spinge a non smettere di credere nei propri **sogni**. Una passione vera per un autentico **creativo** che, davanti a una birra, smette di essere taciturno e ci racconta di **progetti e storie**, di **oggetti** che hanno un'**anima**, della sua **voglia di comunicare** progettando.

Se dovessi descriverti con un oggetto, quale sarebbe?

Una di quelle sfere di cristallo dalle quali escono fuori storie fantastiche.

Quando hai iniziato a interessarti al design? Perché hai scelto di lavorarci?

Sono stati due docenti della Facoltà di Architettura di Firenze, Remo Buti e Gianni Pettena, fondatori del movimento chiamato architettura radicale a farmi quindi appassionare a questa materia. La progettazione non più funzionale, ma che racconta

**PREMIO DELLA CRITICA
AL TOSCANA DESIGN COMPETITION**

emozioni, è stata la spinta che mi ha fatto appassionare al design e decidere di far diventare questa passione anche un lavoro.

Come si caratterizza il tuo stile? Il tuo linguaggio da dove trae ispirazione?

Dall'attenzione e la voglia di comunicare un messaggio che ogni oggetto che creo porta con sé. E questa necessità di raccontare viene da sola, naturalmente, prendendo spunto da una parola sentita anni prima, da una canzone, da un film. O da un'occhiata nella sfera di cristallo.

Nel 2008 sei finito tra i 200 talenti italiani premiati nel mondo. Com'è andata?

Il concorso in questione "Toscana Design Competition" indetto dal Consorzio di promozione del mobile imbottito, aveva come tema il *Luxury*

Living per il quale ho pensato un divano con imbottitura in poliuretano rivestito di panno casentino. La particolarità del mio sofa è la "tascona" che c'è sotto la seduta nella quale poter mettere tutte le proprie cose, così da avere un micromondo a portata di mano. Quella che, in pratica, è la mia personale idea di lusso concepito non come opulenza, ma come stato d'animo interiore. Idea che è piaciuta tanto da spingere gli industriali presenti al *contest* a creare un premio apposito: quello della critica e da pubblicare il progetto sul libro *YoungBlood 08* - annuale dei talenti italiani premiati nel mondo.

Un oggetto individuale: Ellealla-Enne? Ce lo racconti? Come nasce?

ElleallaEnne è una poltrona ma anche tre. Un divano ma anche un trono. ElleallaEnne è in pratica una se-

duta modulare che nasce dal concetto "dell'aggiungi un posto a tavola". È un oggetto che permette la condivisione, nel quale sedere comodi se si è soli ma anche da dividere con gli altri se sei in compagnia.

Ma Luca Binaglia non crea solo oggetti. Con Unwaste tu riprogetti sia la funzionalità che l'estetica di oggetti altrimenti destinati al cestino. Ma cos'è Unwaste?

Unwaste è un linguaggio, una filosofia, un diverso approccio con l'oggetto e con i materiali. E tutto questo insieme. I lavori di Unwaste (per i quali Luca si avvale della preziosa collaborazione di Silvia Ramalli) partono da oggetti vecchi che noi riprogettiamo prendendo ispirazione dall'ascolto di quello che hanno da dire. Così, attraverso quello che racconta, ogni oggetto ricreato è un pezzo unico che narra una nuova storia di se stesso.



CARPANO

Dolce&Gabbana • Burberry • Emilio Pucci
Givenchy • Scervino • Roberto Cavalli
Blumarine • Michael Kors • N 21 • Etro
Carvin • Twin Set • Manila Grace • Blugirl

VIA FANI, 6/3 • PERUGIA • TEL. 075.5735333

LIU•JO

negozio monomarca

VIA FANI, 3 • PERUGIA • TEL. 075.5735600

ACCESSORI

Alviero Martini • Borbonese • Blugirl
VIA CESARE FANI, 1 • PERUGIA • TEL. 075.5735333





CONSOLE IN PRODUZIONE

so. È un bel gioco che mi ha portato fino alle pagine di Interni. Una bella soddisfazione.

E ReNata, una delle creazioni di Unwaste, è stata pensata proprio per il Fuori Salone 2011? Com'è andata?

Quello al Fuori Salone, in realtà, è stato un ritorno. L'anno precedente c'ero stato grazie a *"Fragrant Responsibility"*, una fioriera che nascondeva un animo sostenibile rivelando lo spazio per la raccolta differenziata. Quest'anno ci hanno chiamato per-

ché era stato creato uno spazio dedicato al riuso. E Unwaste ha pensato a questo divano che cambia abito a seconda della stagione.

L'Umbria, sinonimo di stimoli o regione ancora da colonizzare?

L'Umbria nasconde sorprese che non pensavo. Ci sono attività produttive e interessanti e, anche se ci sono molti più medici e avvocati che *designer*, credo che ci si possa divertire ugualmente. In Umbria, con un po' di curiosità e un po' di estro si può lavorare e allo stesso tempo vivere bene.

Il progetto chiuso nel cassetto: di cosa racconta?

E se, invece, ti parlassi di un comodo dei sogni, con un cassetto che si ribella, perché i sogni non vogliono essere chiusi da nessuna parte?

INFO:

**www.lucabinagliadesign.com
www.unwaste.it**

Sandro Gonnella



Sandro Gonnella nasce il 10 settembre 1976 a Perugia. Sandro Gonnella è “il colore, la verità e l'anima classica di un nobiluomo di campagna”. A soli 35 anni è imprenditore di se stesso e dal 2006 ha aperto a Perugia un laboratorio di *handmade design*, “Ozona”, dove fa il sarto di occhiali. Occhiali-sculture intagliati da coloratissime **lastre di acetato**, anche questo Made in Italy, e non iniettati di plastica come la maggior parte degli occhiali della grande distribuzione. Sandro si fa ispirare dai volti, dallo stile e dal gusto della persona. Da lì in poi inizia la **produzione su misura**: si prende qualche giorno per la ricerca d'immagine e prepara i progetti. Davanti alle bozze il cliente sceglie la dimensione dell'asta, come vuole la chiave dell'occhiale e la linea del naso. Sandro trasforma le preferenze in **rendering** di più modelli e il cliente sceglie. Il designer procede con un **fotomontaggio**, per permettere di vedere la resa dell'occhiale in viso e modifica il disegno sulle esigenze richieste. Si va al prototipo del frontale e se il cliente è soddisfatto si passa al **colore**. Il tocco finale: **pantografa** l'occhiale, lo rifinisce con **rivestimenti, incisioni personalizzate o incastonature** di pietre preziose. Si completa così una montatura unica da indossare. Sandro alterna “Ozona” all'**insegnamento**, è infatti docente all'Istituto Italiano di Design di Perugia e allo Ied di Milano.

Se ti dovessi descrivere con un oggetto quale sarebbe?

Una vecchia auto, non bella ma storica, come la Land Rover dell'88.

Quando hai iniziato a interessarti al design? E perchè hai scelto di lavorarci?



PEZZO UNICO 1

Ho iniziato ad interessarmene nei primi anni '90, ma ho intrapreso la strada del design nel 2000, dopo avere fatto una serie di esperienze universitarie non proprio felici.

Come si caratterizza il tuo stile?

Cerco di realizzare oggetti che non siano particolarmente eccentrici, mi piace molto il *vintage*, inteso nel senso etimologico del termine, *l'age du vin*, l'epoca in cui il vino è venuto buono. Il mio laboratorio è abbastanza *vintage*, decorato con oggetti d'epoca come le polaroid, brutte ma storiche, e lampade e mobili con colori anni '60-'70. Mi piace uno stile che sia originale e attuale ma anche classico e di classe.

Il tuo linguaggio da dove trae ispirazione?

Faccio occhiali su misura come un sarto, per farlo ascolto le persone. Solitamente faccio accomodare il cliente sul divano dello studio, che diventa il punto focale del laboratorio, perchè il cliente deve sentirsi a suo agio e parlare con me di ciò che desidera. In questo modo capisco che persona è, che tipo di vita fa. La osservo e cerco di indovinare i colori giusti. Poi chiaramente è la forma del viso che ispira le linee dell'occhiale.

Nulla va buttato: gli scarti dell'occhiale diventano altro. In che modo?

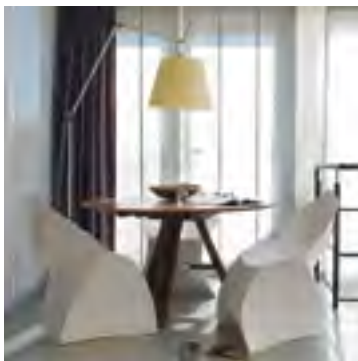
Con lo scarto a forma di lente che

rimane dal taglio della mascherina dell'occhiale ci faccio un portaocchiale a collana. Con gli intagli ci faccio campioni di acetato lucidato come nel prodotto finale da mostrare al cliente. Si generano inoltre, a loro volta, altri pezzi utili e divertenti: pendenti per orecchini, pietre colorate per anelli o decorazioni. Anche il prototipo dell'occhiale può avere infine nuova vita. Basta scaldare e piegare il naso e la mascherina fissata alla parete diventa un appendiabiti.

Da quando sei tornato in Umbria e hai deciso di aprire il tuo studio come stanno andando le cose?

La risposta di Perugia al design è positiva, anche se spesso è difficile

COMPLEMENTI d'ARREDO MENCARONI



Via Corcianese, 218/p
06073 . Ellera Scalo (PG)
Tel. e Fax 075.517.99.68
info@mencaroni.com

Via Nervi, 6 . C/o Centro Gherlinda
06074 . Corciano (PG)
Tel. e Fax 075.517.80.40
andrea@mencaroni.com



MODELLO OMERO



PEZZO UNICO 2

fare capire ai clienti che gli occhiali li faccio io a mano nel mio laboratorio. Purtroppo rimane una certa attenzione al brand, per cui molti si sono rivolti a me solo dopo che sono stato riconosciuto per il mio lavoro di designer da Vogue, Capital e dopo che ho vinto concorsi. In ogni caso molti cercano un oggetto originale e di qualità, si sono stancati degli occhiali costosi e omologati e vogliono *customizzarli*. Una tendenza che all'estero esiste già da tempo e che in Italia, dove una volta l'abito su misura era la norma, è andata perduta lasciando spazio a una tendenza all'omologazione. Molti entrano, provano un occhiale, si specchiano per mezz'ora, ma poi preoccupati di essere "guardati male" rinunciano. Forse ci vorrebbe un po' di sicurezza in più.

Hai avuto anche riscontri del tuo lavoro sulla scena internazionale?

Si vendo anche negli Stati Uniti, in Giappone e Thailandia. L'estero è molto più attento al particolare e all'artigianale, mentre in Italia il termine *artigianale* viene inteso come qualcosa di grezzo, materico, non rifinito. All'estero invece lo apprezza molto moltissimo per l'alto livello.

L'Umbria, sinonimo di stimoli o regione ancora da colonizzare?

Sicuramente da colonizzare, anche se di per se di stimoli ce ne sarebbero tanti. L'Umbria ha un grande problema di comunicazione: abbiamo delle eccellenze nel design e non le conosce nessuno. Certamente la questione economica è fondamentale, la comunicazione costa e

ci vuole qualche ricco mentore, ma la volontà va oltre l'economia, bisogna sapersi rinnovare e re-inventare per parlare al mondo.

Il progetto chiuso nel cassetto: di cosa racconta?

Il mio sogno, la mia passione: la vela. Nel cassetto c'è una barca a vela. Sto progettando una barca a vela.

INFO:

Ozona Occhiali Sartoriali
Via Morone, 18 - Perugia
T. 075 5732730
info@ozonaocchiali.it
www.ozonaocchiali.eu

Francesco Piretti



Nato a **Terni**, dopo gli studi in Architettura si laurea in **Disegno Industriale** alla Sapienza di Roma. Si occupa di **design** dal **concept** alla produzione, spaziando dall'arredamento agli oggetti per la tavola, dall'abbigliamento sportivo all'illuminazione. Ha collaborato con varie aziende: **Slamp**, **P. Beretta**, **Arc.Hi.Tech**, **Poltronova**, **Radio-marelli**, **Domiziani**, **Blueside**, firmando sia prodotti con il suo nome che insieme a importanti designer e stilisti: **Nigel Coates**, **Stefano Giovannoni**, **Gai Mattiolo**. Ha insegnato presso il **Politecnico di Milano**, il **Politecnico delle Arti di Verona**, lo **IED di Roma**, la **Domus Academy** e la **Facoltà di Disegno Industriale della Sapienza**. Ha lavorato con l'amministrazione comunale di **Deruta** per la riqualificazione del prodotto ceramico attraverso **strategie di marketing**, lo studio dei materiali, la progettazione di nuovi prodotti e l'organizzazione di eventi espositivi. Internazionale per natura, senza dimenticare il valore del proprio territorio, oggi collabora con importanti aziende cinesi e guarda all'**Umbria** con rinnovato interesse e stimolo creativo.

Come inizia la tua esperienza di designer?

Anche se era un sogno che avevo fin da bambino, ho iniziato a lavorare nel design in età avanzata. Durante i miei primi vent'anni nelle zone in cui abitavo o studiavo, cioè l'Umbria e Roma, di design non se ne sentiva parlare, così ho iniziato a fare altro, tipo studiare architettura. Poi, a 35 anni determinate situazioni, come la possibilità di prendermi un periodo sabbatico, alcuni progetti che hanno incontrato l'interesse delle aziende cui li avevo presentati e l'istituzione

POUFF HULA HOOP
DISEGNATI CON STEFANO GIOVANNONI
E PRODOTTI DALL'AZIENDA DOMODINAMICA



della Facoltà di Disegno Industriale a Roma, mi hanno permesso di iniziare la carriera. Nel frattempo, grazie all'amicizia con Anna Gili e Alessandro Mendini, considerato il guru vivente del design italiano, ho iniziato a frequentare l'ambiente milanese.

Come si caratterizza il tuo stile?

Faccio design industriale, il che mi porta a lavorare per conto di aziende. Il mio compito è progettare prodotti che vengono realizzati industrialmente e spesso a numeri elevati, per cui non posso tener conto solo della mia ricerca personale, ma considerare una serie di

fattori, come le capacità e le tecnologie produttive dell'azienda, le sue aspettative in rapporto alla *mission* e al mercato che deve intercettare. Quanto al mio stile, è cambiato con il tempo, ma in questo momento mi sento molto minimale.

Da cosa trae ispirazione il tuo linguaggio progettuale?

La funzione dell'oggetto è una cosa che tendo molto a rispettare anche nel momento in cui ne traggio la forma. Le tecniche di lavorazione e produzione sono altrettanto importanti, e poi ci sono i materiali. Cerco sempre di utilizzare le mate-

rie rispettandone l'identità ed esaltandone le caratteristiche. Inoltre, cerco di perseguire la ricerca della *memorabilità*, qualità che ogni oggetto di design dovrebbe avere per lasciare il segno.

L'Umbria: sinonimo di stimoli o regione ancora da colonizzare?

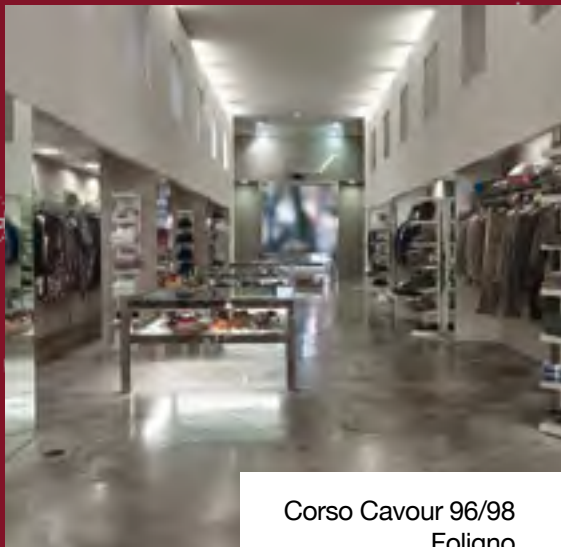
All'inizio della mia carriera l'ho abbastanza snobbata, perché non esisteva una vera cultura del design e perché ho cercato di farmi un nome dove c'era più clamore. Da circa tre anni invece lavoro molto volentieri in Umbria, una regione che ha grandi potenzialità. L'arte

ēMLUN

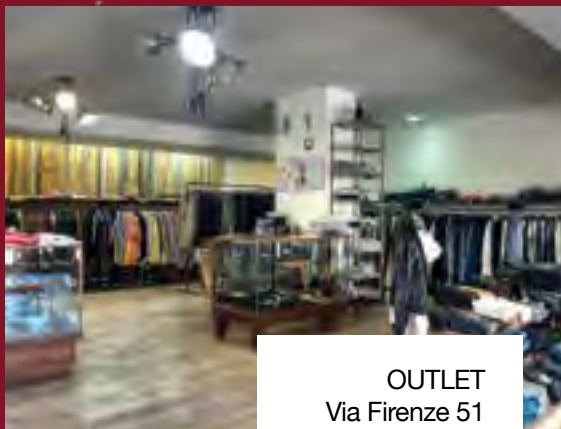
*Christmas
with us*



Via Isola Romana 8
Bastia Umbra
T. 075 8002057



Corso Cavour 96/98
Foligno
T. 0742 622810



OUTLET
Via Firenze 51
Bastia Umbra
T. 075 8012875

LAMPADA HARRIS
PRODOTTA DA SLAMP



TIMELESS
PRODOTTO DALL'AZIENDA
PERUGINA BLUESIDE

del saper fare, del saper vivere con gusto è qualcosa di innato qui e credo che il design possa aiutarci a superare questo momento di crisi. I nostri imprenditori dovrebbero capire che l'intervento di un professionista che tende a valorizzare le lavorazioni, che conosce i mercati e i gusti internazionali, può portare il prodotto ad alti livelli e può fare anche di più. Il design non si limita alla progettazione del prodotto, ma include tutto ciò che gli ruota intorno, la comunicazione, il marketing e soprattutto l'innovazione, tutti elementi in grado di valorizzare anche un territorio.

Il progetto chiuso nel cassetto: di cosa racconta?

Non uno ma molti. Il mio lavoro è progettare, avere idee, e spesso accade che idee particolarmente interessanti e innovative siano difficili da realizzare. In questo momento ho almeno tre progetti particolarmente importanti. Il primo è in dirittura di arrivo e riguarda un tablet cui sto lavorando per alcuni brand internazionali. Il secondo, estremamente innovativo, è quello dello "scooter del futuro", iniziato con Aprilia e ora in mano a un'azienda altrettanto importante. E poi ce n'è un terzo che è nel mio cuore, e qui rimarrà fino a quando non avrò la possibilità di lavorarci.

INFO:
Studio Francesco Paretti
voc. Montione, 14 - Terni
T. 0744 083712
www.parettidesign.com

Maddalena Vantaggi



Maddalena Vantaggi nasce a Gubbio il 23 settembre 1981 e sogna di **“fare l'artista”** già da giovanissima. Oggi è una dei più affermati designer umbri: dal 2002 espone in tutta Italia e nel mondo, vincendo una serie di riconoscimenti e premi. I suoi progetti sono **messaggi contemporanei**, alcuni lanciati verso l'individuo come **“Cometrò”**, un allegro comodino, altri lanciati verso la società, come **“So-fant”**, un divano componibile a stella pensato per decorare spazi sociali. Non mancano, tra le creazioni di Maddalena, anche oggetti che potrebbero rientrare nell'elenco delle **“cose che ti accorgerai di volere”** di Facebook. Uno di questi - soprattutto se vivi negli appartamenti di dieci metri quadri che fanno tanto di moda a Parigi e New York - è senza dubbio **“Yo_Yo”**, una **geniale libreria circolare**, da usare a 360 gradi, coperta con un cuscino che la trasforma in un pouf; se il cuscino lo metti a terra, ti ci puoi sedere e la libreria diventa il tuo tavolino. *Last but not least*, il mese scorso Maddalena ha esposto a Torino dei **cuscini a forma di ravioli e capelletti**, come li chiamano a Gubbio, che ha disegnato ispirandosi alle domeniche mattine passate a guardare la nonna che fa la pasta. Insomma, un design legato alla tradizione ma che punta all'innovazione, un'innovazione bella e necessaria.

Se ti dovessi descrivere con un oggetto quale sarebbe?

Il caleidoscopio.

Quando hai iniziato a interessarti al design? E perchè hai scelto di lavorarci?

Il design mi permette non solo di creare, ma anche di interagire praticamente con le persone. Quando qualcuno *usa* un tuo oggetto, ti la-

DIVANO INPASTA



scia entrare nella sua quotidianità. Quindi la responsabilità del designer è notevole poiché ha la possibilità di migliorare il modo di vivere delle persone. È questa potenzialità che mi ha affascinata.

Come si caratterizza il tuo stile e cosa ti ispira?

I miei progetti sono *messaggi* inseriti nel *discorso* della società contemporanea, che se ascoltati possono diventare occasioni per cambiare il modo di vedere certe cose. Quel che mi interessa non è la sola funzione dell'oggetto, ma la conseguenza della sua funzione, ciò che si innesca dall'esperienza dell'oggetto stesso. E non mi limito all'*industrial design*, ma realizzo anche oggetti autoprodotti, facendo *handmade design*. Per ispirarmi

osservo molto le persone, cerco di capire quali sono i bisogni che rimangono più o meno nascosti nelle abitudini scontate della società. E cerco di trovare la forma più diretta per riportare alla luce qualche particolare che è stato perso di vista ma che è importante. L'immaginario al quale mi ispirò non si basa quindi su elementi precisi, ma si arricchisce giornalmente assorbendo ciò che vivo. Se penso ad alcuni elementi fondanti mi vengono in mente l'ironia di Jacovitti e Quino; il Centre Pompidou dove a 5 anni ho deciso di fare l'artista; Droog Design e "Progettare per il mondo reale" di Victor Papanek, l'immediatezza comunicativa dei bambini e Munari; Donald A. Norman; il pop; l'eco; ciò che è già stato fatto bene ma che può essere fatto meglio.

L'Umbria, sinonimo di stimoli o regione ancora da colonizzare?

L'Umbria e Gubbio, dove ho deciso di tornare a vivere dopo 10 anni di peregrinazioni, è una città piena di paradossi, meravigliosa per quanto complessa, geniale ma pigra. Quindi riuscire a dialogarci è un'indubbia palestra di vita: è come esplorare un terreno vergine, spesso ostico ma che nasconde inaspettate meraviglie che danno soddisfazioni. Una rilettura lenta e critica della nostra terra, porta quindi sicuri stimoli. Non credo però debba essere colonizzata. Penso che vada resa più consapevole delle potenzialità che la caratterizzano dal punto di vista culturale, paesaggistico e sociale. Questo a favore di tutti, indistintamente.

wonder
glasses



blutsgeschwister

Domenica 11 dicembre, ore 16:00

OPEN DAY JPLUS:

festeggia con noi il compleanno iSee e scopri
in esclusiva tutto il campionario JPLUS.



iSee

OTTICA ALESSIO BRUNOZZI

NEL MESE DI DICEMBRE SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO.

Via San Pio X, 74 ▪ S. Maria degli Angeli ▪ 06081 Assisi (PG)

T. 075 8043878 ▪ www.ottica-isee.it ▪  Ottica.iSee ▪  Ottica_iSee

COMODINO COMETRÒ



Il tuo design prende vita con “oMo”. Mi racconti della sua anima brasileira?

Sono stata la prima in Italia a trattare il tema del design come strumento di cooperazione internazionale, nel mio caso con il progetto “Design Posível”, durante il quale ho progettato elementi di arredo con materiali di recupero, realizzati poi insieme agli artigiani delle favelas di San Paolo. I prodotti erano venduti alla San Paolo “bene” e gli introiti derivanti

dalla vendita, finanziavano le attività culturali delle ONG e costituivano lo stipendio dei artigiani *favelantes*.

“Di(af)fetti” recupera ceramiche umbre fallate. Come si lega alla terra e alla tradizione umbra?

Nel 2010 mi invitarono a partecipare alla Fiera dell'Artigianato di Firenze con un progetto autoprodotta e io non ebbi dubbi: da tempo volevo riutilizzare le bellissime ceramiche che vengono gettate via dalle botte-

ghe umbre perchè hanno dei piccoli difetti. Dopotutto sono oggetti fatti a mano e sono esempi della nostra tradizione e cultura. Scoprii che le botteghe pagano per smaltire la ceramica, perchè è un rifiuto speciale, e che erano quindi contenti di darmela. Ho così catalogato i difetti in 8 tipologie e per ognuna ho trovato una soluzione grafica per fare del difetto la nuova bellezza del pezzo. Si sa che, amando i difetti, spesso si scopre la vera bellezza delle cose. Questo è quello che di(af)fetti racconta: l'(af)fetto per i difetti.

Il progetto chiuso nel cassetto: di cosa racconta?

Con il gruppo “Publink” abbiamo ideato e realizzato un progetto che permette di rimettere in circolazione gli oggetti che ci dispiace buttare via. Così abbiamo realizzato un cassonetto trasparente e con ante apribili, con l'obiettivo di creare una nuova categoria di differenziazione: come l'RSU per i Rifiuti Solidi Urbani, ora esiste l'RCA per i Rifiutati Con Affetto. Se qualcuno getta rifiuti con affetto nel contenitore RCA, qualcun altro se ne può riaffezionare. Il successo di RCA sta nel non avere regole: chiunque può prendere e/o lasciare, senza limiti quantitativi. E fino ad ora i cittadini hanno risposto molto positivamente e con rispetto.

INFO:
Maddalena Vantaggi
via A. Volta, 1 - Gubbio (PG)
T. 075 9271401
M. 348 7933819
www.maddalnavantaggi.com

A teacup and saucer are shown in the background. The cup is white with a red floral pattern and a blue band near the base. The saucer is white with a blue floral pattern. The background is a light-colored surface with a green leafy branch and a blue and orange patterned object in the top left corner.

L'ora del tè

Ogni sabato
fino al 24 Dicembre
dalle 16:30

Abati & **monimbó**
2011



Abati

*Ogni tazza di tè rappresenta un
viaggio immaginario.*

Catherine Douzel

Via G. Dottori, 64 - 06132 Perugia - tel. 075.5288247

PERUGIA, DAL 30 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO 2012

Vino, in Umbria la conferenza internazionale dell'enoturismo 2012

Testo Martina Maringola **Brano On the Road** - Tom Waits

**UN GRANDE EVENTO
CON CENTINAIA DI ACCREDITATI
PER UN FOCUS SU UN SETTORE
CHE OGGI CONTA UN GIRO
DA TRE MILIONI
DI ENOTURISTI ALL'ANNO.
UN POTENZIALE
CHE PER ORA HA SVILUPPATO
SOLTANTO IL 20%**

Sarà **Perugia** il prossimo epicentro internazionale del turismo del vino. Dopo **Spagna** e **Portogallo**, il principale focus itinerante farà tappa per la prima volta in Italia, con oltre 300

professionisti del vino e dei viaggi provenienti da tutto il mondo. **Dal 30 gennaio al 2 febbraio 2012** centinaia di operatori provenienti da 45 Paesi, si incontreranno in Umbria per la **Conferenza Internazionale dell'Enoturismo**.

Lo hanno annunciato il **presidente del Movimento Turismo del Vino Italia**, Chiara Lungarotti, l'**assessore regionale all'Agricoltura e Politiche agroalimentari**, **Fernanda Cecchini**, il **presidente del Movimento Turismo del Vino Umbria**, **Ernesto Sportoletti** e il **presidente di Wine Pleasures**, **Anthony Swift**.

Quest'ultimo, anticipando gli esiti di una ricerca, ha affermato che *“il 69% degli intervistati ritiene l'enoturismo una leva fondamentale per l'affermazione di un brand territoriale”*. Sono **3 milioni** i turisti che oggi, con una spesa media di **193 euro al giorno**, scelgono di intraprendere itinerari legati al **vino** e all'**enogastronomia**. Anche se, da un'indagine del **Censis**, emerge che il turismo enogastronomico ha sviluppato appena il 20% del suo potenziale. *“L'evento farà da volano a un'economia che ha ancora ampi margini di crescita in Umbria, come in tante altre aree enologiche del Paese”*, spiega **Chiara Lungarotti**.

La conferenza avrà luogo all'**Hotel Giò Wine & Jazz Area** di Perugia. Porterà in primo piano **40 relazioni** sull'enoturismo, **case history** da tutto il mondo e possibilità offerte dai *social media*.

L'obiettivo è quello di far emergere discussioni concrete intorno ad aspetti legati al settore e al turismo **enogastronomico**. Oltre alla conferenza sono previsti *educational* per giornalisti e operatori anche nelle Marche, in Toscana e in Campania.

Il territorio umbro - con **190 aziende vitivinicole** di cui **62 socie del Movimento Turismo del Vino regionale** - ha costituito per l'occasione un "**Tavolo di lavoro**" che vede la partecipazione della **Camera di Commercio Umbria**, del **Centro Estero Umbria**, della **Regione** (assessorato all'Agricoltura) e del **Coordinamento delle Strade del Vino**; ognuno con progetti di collaborazione nell'evento dedicati e strutturati. Questo per supportare le **Presidenze del Movimento Turismo del Vino nazionale** e regionali, *official supporter* e partner dell'evento.

L'evento, composto da **cinque sessioni plenarie** sul turismo del vino, prevede per ogni giornata un "**post convegno**" con **degustazioni dedicate**, come l'*Italy Grand Tasting* a cura del "**Master of Wine**", **Jane Hunt**.

L'ultima giornata sarà dedicata al **Workshop** sul turismo del vino, una piattaforma che darà modo di **comprare e vendere pacchetti enoturistici**, prodotti del turismo enogastronomico e servizi correlati.



Infine, sulla scelta di dare vita a questo prestigioso evento internazionale in Umbria, l'assessore **Fernanda Cecchini**, ha sottolineato come "*la Regione Umbria collaborerà attivamente all'iniziativa. Questo tavolo focalizzato sulla conferenza, sarà*

anche un valido strumento per promuovere al meglio i nostri territori e la nostra enogastronomia".

www.iwinetc.com
www.movimentoturismovino.it



ANTHONY SWIFT,

PM intervista il presidente di Wine Pleasures...

Mr. Swift, che cos'è la conferenza internazionale dell'enoturismo?

È un evento globale che si rivolge al settore dell'enoturismo e dei viaggi, unendo per l'appunto il vino e i viaggi. Ricerche dimostrano chiaramente che il turismo del vino crea profitto, anche se, soprattutto in Europa, non ci sono ancora molte cantine che approfittano dell'opportunità imprenditoriale dell'enoturismo. A differenza di quanto accade nel nuovo mondo, per esempio in Sud Africa, in California o Australia dove in materia c'è uno scenario totalmente diverso.

Che abbiano sviluppato un'idea turistica prima ancora di avere sviluppato il vino?

Nel nuovo mondo hanno probabilmente iniziato prima e con l'idea turistica, ma in Europa si è pur sempre iniziato prima a produrre vino rispetto al nuovo mondo. Oggi il turismo del vino inizia a prendere piede in Italia, Spagna e Portogallo, ma non è ancora davvero organizzato. Tra l'altro, gli americani hanno un vero culto per il vino italiano, preferendo di gran lunga le visite alle cantine italiane rispetto a qualsiasi visita che abbiano fatto

negli Stati Uniti, perché in Italia incontrano i proprietari, il produttore del vino, non hanno limitazioni di tempo e se vogliono possono anche passare l'intera giornata, dalla mattina alla sera, nella cantina. Gli piace perché imparano la passione, le storie, sentono la storia, tutte le cantine sono aperte. E questo è un valore straordinario.

Questo, per esempio, in Napa Valley non accade. A meno che tu non sia un personaggio importante, non incontri mai il produttore.

Il valore aggiunto delle cantine italiane?

È il fatto che al prodotto si possa unire un'esperienza vera, sul campo.

Veniamo all'appuntamento di gennaio: perché proprio in Umbria?

L'evento è alla sua quarta edizione e il Movimento del Turismo del Vino, che ha partecipato ogni anno, l'anno scorso ha suggerito di fare questa edizione in Italia e noi troviamo stimolante andare laddove c'è interesse. L'Umbria poi è stata scelta perché è il cuore d'Italia, centrale e molto attenta alla produzione enologica di qualità. Inoltre è nell'immaginario dei turisti stranieri una regione che si sta per così dire "emancipando" dall'incombente ombra della Toscana e suscita moltissima curiosità.

E i prossimi appuntamenti?

Nel 2013 resteremo sicuramente in Europa, anche se non è ancora deciso dove; mentre per il 2014 dovremmo portarlo in Sudafrica.



CHIARA LUNGAROTTI,

il cuore umbro del Presidente del Movimento Turismo del Vino Italia

Chiara, che cosa significa per l'Umbria questa Conferenza Internazionale?

Innanzitutto si tratta di una grandissima opportunità per la regione. Sia da un punto di vista enologico che turistico, inerente all'enoturismo senz'altro, ma anche al turismo in generale. Il Movimento Turismo del Vino è sempre più parte integrante del territorio da questo punto di vista. Perché oggi, sempre di più, chi viene a visitare le nostre città d'arte e i nostri borghi poi va a conoscere e visitare anche le nostre cantine. Perché oggi il vino è sinonimo di storia e tradizione del territorio. Ed è un grande veicolo promozionale. Per questo ritengo che la conferenza sia un'occasione imperdibile per le cantine in primis,

ma per tutta l'Umbria che così avrà modo di farsi conoscere da tour operator, turisti e addetti ai lavori.

E tu, in questo caso, sarai due volte padrona di casa, come umbra e come Presidente del Movimento Turismo del Vino Italia

Quando c'è stata la possibilità di portare questo evento in Italia ho voluto che fosse organizzato in Umbria per una questione logistica e organizzativa. Questa regione è il cuore d'Italia, anche geograficamente. E in quei giorni mi spenderò per contribuire alla conoscenza della nostra terra. Vorrei sottolineare da questo punto di vista che la mia famiglia e la mia cantina fanno enoturismo da 40 anni. Il Museo del Vino di Torgiano

ne è uno degli strumenti più significativi, un piccolo gioiello a sostegno di questa regione e del movimento vitivinicolo dell'intera Umbria.

Che cosa è cambiato nei 5 anni di tua presidenza del MTV?

Abbiamo lavorato molto per dare visibilità alle cantine socie, per avere più turisti in cantina, per costruire eventi ad hoc, facendo però capire che oggi, a differenza di qualche anno fa, le cantine sono aperte sempre. Pronte ad accogliere in qualsiasi momento visitatori e turisti. Proprio per questo ci siamo anche dotati di un programma di certificazione dell'accoglienza in cantina. Uno strumento utile per il visitatore per sapere che cosa troverà una volta arrivato in cantina...

Anthony Swift sostiene che l'Europa debba ancora crescere, rispetto al nuovo mondo, nel turismo del vino...

Noi europei siamo certamente meno *marketing oriented* rispetto ai Paesi del nuovo mondo che hanno logiche diverse. Ma siamo sempre più consapevoli che il turismo del vino è un grandissimo strumento di marketing perché veicola quella determinata cantina o quel territorio anche e soprattutto quando il visitatore torna a casa.

Parlavamo di eventi. Cantine Aperte sotto la tua presidenza ha avuto un boom assoluto...

Oggi, che le cantine sono aperte tutto l'anno, la giornata di Cantine Aperte, l'ultima domenica di maggio, è diventata una vera e propria festa. Un evento straordinario che permette a tante persone di avvicinarsi, imparando, per la prima volta al vino. Ovvio che questo risultato mi faccia immensamente piacere.

SAN PIETRO
SOPRA LE ACQUE



Vocabolo Capertame - 06056 Massa Martana (PG) - Tel. +39 075 889979
www.sanpietroresort.com - ristorante@sanpietroresort.com



ANTICA FONTE

Ristorante San Pietro Sopra le Acque

IL POSTO IDEALE
PER UNA CENA ROMANTICA,
MA ANCHE PER ORGANIZZARE
EVENTI SPECIALI,
DOVE LA PROFESSIONALITÀ
DELLO STAFF HA UN SOLO OBIETTIVO:
ENTUSIASMARE I PROPRI OSPITI

Affacciato sull'inconfondibile profilo delle dolci colline umbre e collocato all'interno della suggestiva residenza d'epoca San Pietro Sopra le Acque di Massa Martana,

il **Ristorante Antica Fonte** è uno di quei posti da non perdere per nulla al mondo. Soprattutto se l'intento è quello di regalarsi un momento reso speciale dal connubio tra antiche ricette, creatività, gusto estetico e prodotti genuini.

Dirige la cucina lo chef **Simone Ragni**, 20 anni di esperienza nel campo della ristorazione, che propone **ricette legate alle stagioni** e al territorio garantendo così una cucina che rivisita con semplicità e leggerezza la tradizione umbra conservandone colori, sapori e profumi tipici.

Anche la **carta dei vini** non è lasciata al caso: è pensata come un **originale percorso** che si snoda tra le **varie regioni italiane** con un'attenzione particolare riservata ai prodotti delle case vinicole umbre.

Due sale raffinate e curate nei minimi particolari: sono il **luogo ideale per una cena speciale e intima**. Ma anche ampie sale e spazi confortevoli, dove **organizzare ricevimenti ed eventi speciali** curati per voi dallo staff interno, applicando una cura particolare anche nei dettagli dell'evento conviviale e prestando massima attenzione alla scelta dei prodotti, alla personalizzazione del menù fino alla realizzazione di raffinate coreografie.

Il tutto in piena sintonia con il suggestivo contesto che include il Ristorante Antica Fonte. Il **Relais San Pietro Sopra le Acque** è infatti uno di quei luoghi magici che ha un'eleganza d'altri tempi. Qui si respirano le atmosfere di un antico convento del XVII secolo accuratamente restaurato dove affreschi, artigianato, tessuti pregiati e una splendida campagna convivono alla perfezione dando vita a una residenza che ha lo charme di una dimora signorile, i **sapori di un gourmet hotel** e i trattamenti di un moderno **centro benessere**.

INFO:

Ristorante Antica Fonte
Vocabolo Capertame
Massa Martana (PG)

T. 075 889979

ristorante@sanpietroresort.com
www.sanpietroresort.com

UNA GRANDE NOVITÀ IN CORSO VANNUCCI

A Perugia apre la... **Piggy Bank**

Testo La Redazione **Brano** Set me Free - Phonat

OFFERTE, SERVIZI, OCCASIONI
IMPERDIBILI NEL NOME
DEL RISPARMIO INTELLIGENTE,
E SOLO SU PRODOTTI DI QUALITÀ.
CON QUESTO APPROCCIO
E CON L'INTENTO DICHIARATO
DI VALORIZZARE LE ATTIVITÀ
COMMERCIALI DEL TERRITORIO
UN SERVIZIO NATO SUL WEB
SBARCA PER LA PRIMA VOLTA
"ON THE ROAD"

PROGETTO LucaBinagliaDESIGN



Piggy Bank è un nuovissimo sportello di vendita diretta al pubblico, in pieno **corso Vannucci** a Perugia, che sfrutta e valorizza il concetto di **offerta**. Prezzi scontati sì, ma valorizzando il **territorio** e le sue attività di qualità. La **PB** nasce per mettere in contatto utenti e aziende, attraverso la formula dei **pacchetti/offerta**; diventando così anche un supporto concreto per le aziende del territorio.

Ed ecco prendere forma un ventaglio di **servizi**, prodotti ed eventi per usufruire delle migliori attività del territorio a **prezzo scontato**. Un servizio faccia a faccia, che bypassa totalmente il web, dove esperienze simili sono nate ma oggi sgomitano essendo decisamente in troppe.

Inoltre la Piggy Bank sarà un volano per il **territorio** che sarà così valorizzato attraverso le sue eccellenze e i suoi **prodotti** di qualità: ed è proprio nell'attivazione di un circolo virtuoso legato alle attività della zona che nasce il progetto Piggy Bank, destinato a far conoscere e crescere le suddette attività anche attraverso una vetrina ad hoc, nel cuore di Perugia, in corso Vannucci. Le **offerte** scontate avranno la peculiarità di essere a **tempo** e **numerate**. Ci sarà l'**offerta del giorno**, quella della settimana e quella del **me**se. Il tutto andando ad abbracciare un **pubblico** potenzialmente più **trasversale** di quello del web proprio perché **non** ci sarà bisogno di ricorrere al **pagamento online** grazie a questo desk aperto al pubblico nel cuore di Perugia.

Le **offerte** saranno, poi, sempre esposte con chiarezza, in modo elegante e visibile.

E per Natale una **splendida idea regalo** grazie alle **Gift Card**: così le offerte potranno anche essere utilizzate come **originali cadeau** natalizi grazie a un packaging curato e accattivante.

Poi, insieme a un sicuro **risparmio quotidiano** (non a caso in inglese Piggy Bank significa **salvadanaio**), spazio anche a un calendario di **eventi dedicati** (in location diverse), durante i quali i presenti potranno acquistare, in via eccezionale e soltanto nel corso di quello specifico evento, l'offerta speciale legata all'evento stesso.

APPUNTAMENTO DA NON PERDERE intanto, con l'**evento inaugurale di domenica 11 dicembre** a partire dalle ore **19.00** al **Contrappunto** di Perugia. Poi da lunedì le offerte della Piggy Bank le troverete e le potrete acquistare tutti i giorni in **corso Vannucci**.

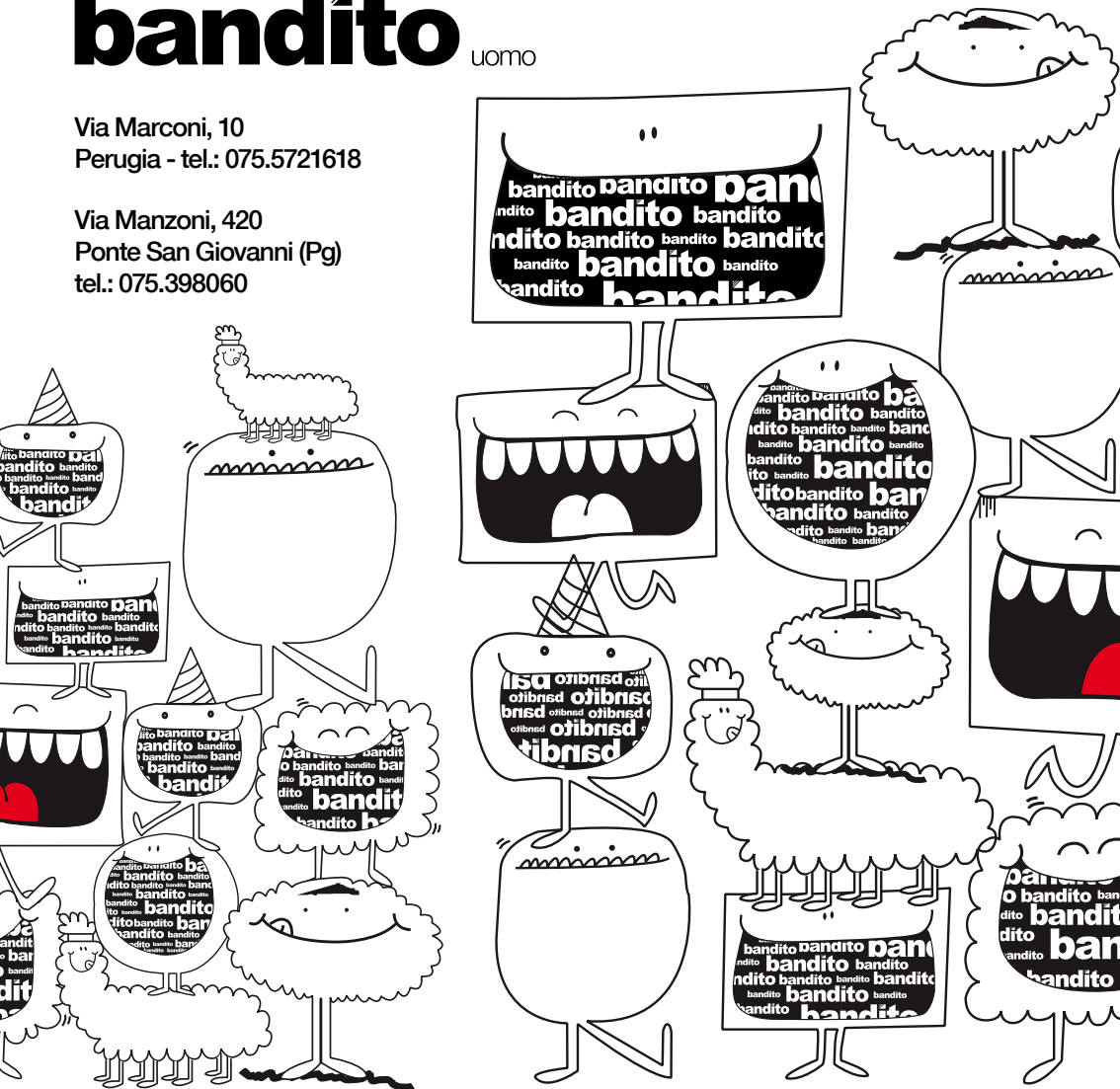


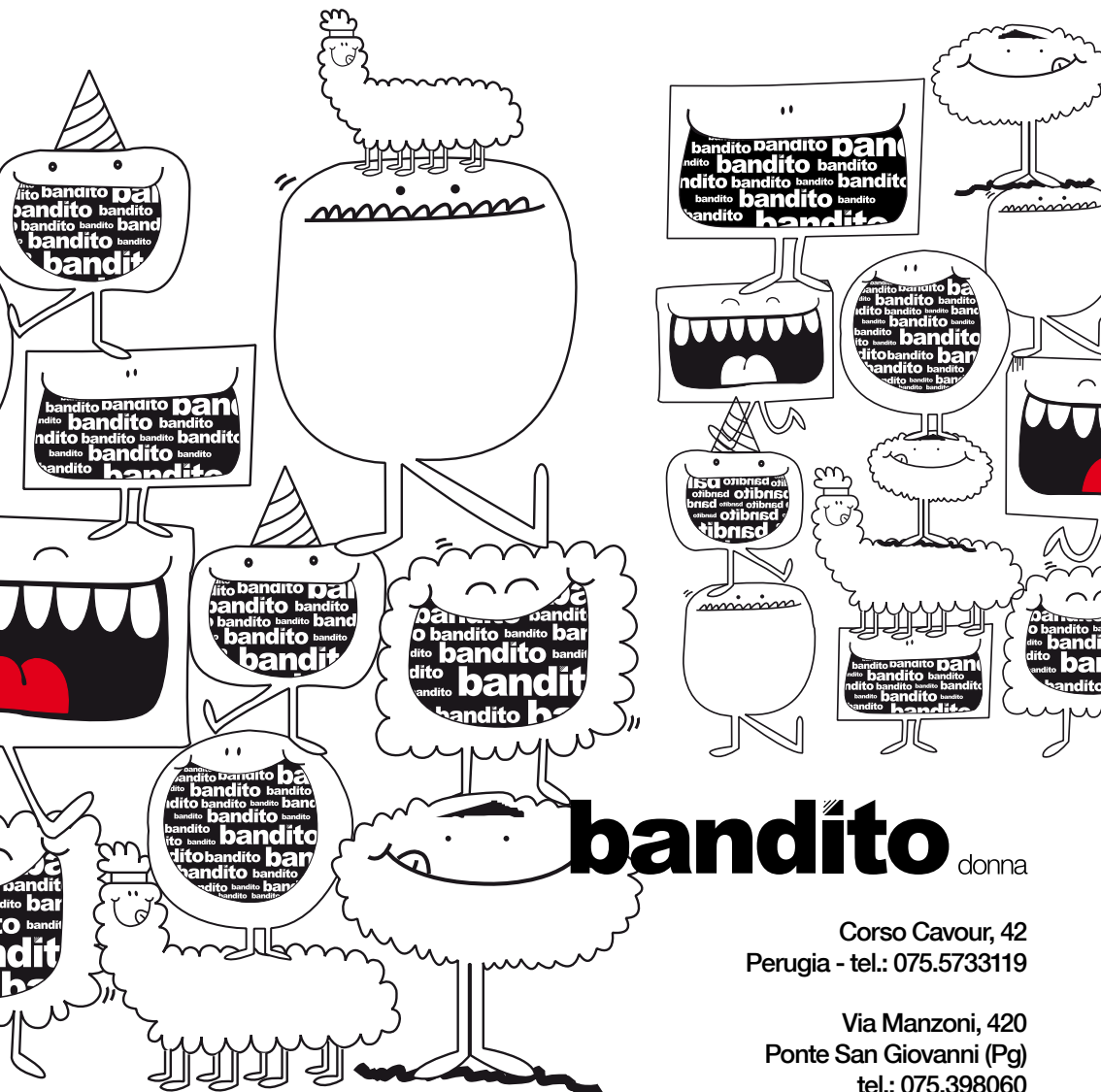
INFO:
Piggy Bank
corso Vannucci, 2B - Perugia
T. 338 2939993
info@piggy-bank.it
www.piggy-bank.it
Facebook: Piggy Bank

bandito uomo

Via Marconi, 10
Perugia - tel.: 075.5721618

Via Manzoni, 420
Ponte San Giovanni (Pg)
tel.: 075.398060





bandito donna

Corso Cavour, 42
Perugia - tel.: 075.5733119

Via Manzoni, 420
Ponte San Giovanni (Pg)
tel.: 075.398060

IL CORSO DA GENNAIO A MARZO, A PERUGIA

Valentuomo: la cultura che crea valore



UN'AGENZIA FORMATIVA
CHE PROPONE UN NUOVO
PERCORSO DI CRESCITA
PERSONALE.
NE PARLIAMO CON
FEDERICO CACCIAMANI
E PIERLUIGI CIARAPICA

Valentuomo, che letteralmente significa “uomo di valore”, è un'agenzia formativa il cui **focus principale** è lo sviluppo delle dinamiche comportamentali sia in **ambito privato** che **aziendale**. Valentuomo mira

all'analisi e al miglioramento del nucleo fondamentale e unico di ogni essere umano, della sua essenza più profonda, piuttosto che rivolgersi semplicemente agli aspetti materiali delle conoscenze e abilità acquisibili.

La maggior parte delle **agenzie formative** vendono specifiche abilità e tecniche da applicare in modo **standardizzato** senza tenere conto dell'**individuo**, mentre l'obiettivo di Valentuomo è piuttosto quello di partire dall'essenza, dal carattere della persona, per poi costruire, in uno sviluppo organico e armonico, le abilità e competenze richieste per il raggiungimento della propria missione personale.

Valentuomo ha quindi un approccio *dall'interno verso l'esterno*, e sebbene offra anche corsi di formazione specifica - dall'analisi dei comportamenti organizzativi fino al *Team Building* e *Public Speaking* - offre una consulenza che miri a fare emergere le specificità del **capitale umano** e il suo unico potenziale, tramite un lento e approfondito esame di ogni singolo componente umano, dall'imprenditore fino al dipendente di più semplice mansione.

Il titolare, **Dott. Federico Cacciamani**, per anni direttore generale di un'agenzia formativa del Centro Italia, specializzato in Management all'Università di Cambridge, ci spiega che Valentuomo “*si focalizza sul cuore della personalità, andando a scoprire come ogni persona possa contribuire all'organizzazione o aziendale o sociale. Il senso dei nostri servizi è quello di far capire ai clienti qual è il proprio **potenziale di apporto creativo**, cosa c'è di unico nella persona o nell'azienda. Secondo noi questo è il primo passo, e solo dopo si possono proporre corsi per esempio di marketing strategico. L'obiettivo è quello di scavare nel cuore pulsante della persona, focalizzandosi non solo sul marketing tradizionale ma essenzialmente sul marketing interno.*”

“Usando una metafora - prosegue Cacciamani - Valentuomo non insegna come mettere un vestito più o meno all'ultimo grido, ma piuttosto come **diventare sarti**, essere in grado di capire sia quale sia l'abito più adatto a se stessi che imparare a cucire quello per ogni situazione e sfida che la vita ci pone: l'importante è che l'abito ci calzi sempre alla perfezione e che rispecchi la nostra identità”.



È in questo contesto che si inserisce il **ciclo di incontri** che Valentuomo propone ai privati: un **corso** che si terrà da **gennaio a marzo**, e sarà gestito con l'ausilio di **professionisti delle relazioni umane** presentando anche un valore interattivo e un approccio corale, tramite il quale ogni partecipante è invitato a trarre **ispirazione** e forza dall'intero gruppo.

"Quello che proponiamo è un viaggio scomodo", spiega il formatore Dott. **Pierluigi Ciarapica**. Laureato in Giurisprudenza, si interessa principalmente degli aspetti antropologici che sono alla base della codificazione, avendo compreso che il diritto, quale **regolamentazione e istituzione primaria** della società, non è semplicemente un insieme di regole, ma ha un cuore che va ricercato per rintracciare in esso quei fondamenti personologici e

comportamentali irrinunciabili per il **destino sociale**, compreso l'ambito organizzativo aziendale.

Di conseguenza il Dott. Ciarapica rivolge il suo impegno all'**educazione della persona**, a conoscere meglio se stessa, i suoi limiti e le sue doti: *"La maggior parte delle insicurezze e delle problematiche delle persone nella società moderna è legata alla scarsa conoscenza di se stessi, spesso per questo si fanno scelte che non ci corrispondono e di conseguenza ci sentiamo persi, disadattati, inadeguati o semplicemente frustrati. Il titolo del corso fa riferimento alla "forza creativa" poiché il cambiamento, nella vita, deriva dalla forza interna e dalle possibilità illimitate di tirarla fuori che abbiamo. Mi piace definirlo più un "percorso" che un corso, un percorso di crescita personale. Abbiamo poi l'intenzione di lanciare*

Corso di formazione "Noi: forza creativa per il successo della vita"

Scegliere la libertà di scegliere

24 gennaio 2012

Stabilire una propria missione personale

31 gennaio 2012

Riuscire a fare le cose più importanti

7 febbraio 2012

Diventare vincenti nelle relazioni interpersonali

14 febbraio 2012

Essere un buon comunicatore

21 febbraio 2012

Sapere interagire con diversi stili di personalità

28 febbraio 2012

Trovare la propria forza creativa

6 marzo 2012

Raggiungere il nostro successo

13 marzo 2012

una piattaforma web dove i partecipanti al corso possano condividere gli obiettivi prefissati, la missione personale e l'avanzamento del percorso individuale".

INFO:

Corso di formazione c/o

Hotel Giò

**via R. D'Andreotto, 19 - Perugia
dalle 21.00 alle 23.00**

Registrazione dalle ore 20.30

T. 075 5052802

www.valentuomo.it

A FOLIGNO UN MODERNO ANGOLO DI TRADIZIONI

Gajà ristorante pizzeria



.....
**NEL CUORE DI FOLIGNO
UNA TRATTORIA "CAMALEONTE",
CHE SA OFFRIRSI DIVERSAMENTE
NEL MOMENTO DEL PRANZO,
DELLA CENA O DELLA PIZZA**
.....

Il Gajà Restaurant è un locale storico posizionato nella cintura interna della vecchia Foligno proprio di fronte al centro "Le Scale" di Porta Romana.

Il locale è gestito dalla "triade" Filippo, Luca e Simona che, dopo averlo preso in gestione nel 2004, ne

hanno fatto un luogo centrale della vita folignate. È infatti in tutto e per tutto quello che si potrebbe definire un "luogo urbano", aperto a una clientela totalmente trasversale offrendo oltre a una cucina tipica umbra anche ricchi aperitivi e la possibilità di mangiare dell'ottima pizza.

Il Gajà Restaurant si è distinto per la capacità di proporre un happy-hour con un ricco buffet e cocktail con ricette internazionali, diventando così un punto focale dell'aperitivo cittadino. Appagati da questo successo, i "padroni di casa" hanno scelto di perseguire una nuova sfida, lanciando il locale soprattutto come ristorante. È così che oggi con Raffaele

Ranucci, un emergente chef umbro, il Gajà propone una cucina tradizionale con un tocco di contemporaneità in grado di esaltare i prodotti della nostra terra. Le materie prime, da cui nascono i piatti del ristorante, sono tutti prodotti freschi e di stagione, acquistati direttamente dai propri fornitori-produttori a chilometro "0", con una particolare attenzione al "biologico". Da annoverare le degustazioni organizzate con la collaborazione di cantine sia locali che non.

Nella quotidianità, il Gajà Restaurant si pone in modo tradizionale e sobrio, ma non dimentica di offrire l'alternativa, tutta italiana, della pizza. Una pizza speciale, creata da Michel Pietrarello, un giovane pizzaiolo di Foligno, che da alcuni mesi sta vincendo vari contest nazionali di pizza, arrivando anche come primo classificato al 5° campionato italiano di pizza regionale.

Il Gajà è pranzo e cena. Il tipo di cucina e di filosofia culinaria è esattamente lo stesso, ma il pranzo è pensato per offrire un ristorante veloce soprattutto a tutti coloro che desiderano mangiare bene, dove il servizio self-service slow lunch è il vero segreto del successo. La sera, invece, si veste di un'atmosfera calda che abbraccia sia il gruppo di amici che una coppia di innamorati. Inoltre, il locale è il luogo ideale per feste di compleanni, cene aziendali, ricorrenze e riunioni di gruppi.

INFO:
Gajà Ristorante Pizzeria
via Chiavellati, 8 - Foligno
T. 0742 357395
www.gajafoligno.com

Gajà ristorante pizzeria

Pranzo



Il pranzo viene offerto dalle ore 12.00 alle 15.00 e propone una cucina tradizionale umbra. I piatti forti sono:

- **Zuppe biologiche di legumi e cereali;**
- **Primi piatti con semole di grano selezionate (kamut, integrale, bio);**
- **Assortimento di verdure a chilometro "0" sempre fresche.**

Cena



La cena, che segue il momento dell'aperitivo è sobria, originale e tradizionale. Tra i piatti spiccano:

- **Pasta tirata a mano;**
- **Carni selezionate nazionali e locali;**
- **Dolci delle case sempre freschi;**
- **Vini consigliati: ampia scelta di cantine locali e non, selezione di birre artigianali.**

Pizza



Le pizze più originali sono:

- **Artic-Shock**
(fiordilatte, carpaccio di carciofi, violetti profumati al limone, olio alla menta, rucola selvatica e grana rosso);
- **Cuore verde d'Italia**
(fiordilatte, salsiccia umbra, ricotta di pecora profumata al timo e tartufo nero pregiato di Norcia);
- **Michel**
(fiordilatte, melanzane saltate alla maggiorana, pomodori pachino, pesto di rucola selvatica, crudo di Norcia e ricotta salata);
- **Profumi di bosco**
(fiordilatte, lamelle di porcini in crudité, salsiccia umbra e tarufo nero).



Comune
di Perugia



perugiassisi 2019

CAPITALE EUROPEO
DELLA CUCINA
D'ITALIA CANTIERO

EUROPEO CAPITALE
DELLA CUCINA
D'ITALIA CANTIERO

dicembre duemilaundici

vivaPerugia

what where when www.comune.perugia.it

Anno XXI Numero 12 • Euro 1,00

Tutti i mesi
in edicola a € 1,00

All'interno

- Agenda degli eventi
- Mostre
- Spazio bambini
- Biblioteche
- Musei e raccolte d'arte
- Curiosando giovani
- Informazioni eno-gastronomiche
- Servizi di pubblica utilità
- Muoversi in Città, IAT (Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica)
- Guide turistiche
- Farmacie
- Distributori carburanti
- Aeroporto e viaggi bus
- Numeri utili



la memoria
nei cassette

PERUGIA
1010
1944/1970



Museo Palazzo della Penna via Podiani 11, Perugia
27 novembre 2011 - 4 marzo 2012





Grigi, l'agricoltura è vita

Testo Francesco Diotallevi Brano Tabarly - Yann Tiersen

**TECNOLOGIA, CULTURA, EMOZIONI:
INCONTRIAMO IL DINAMICO
GRUPPO UMBRO SEMPRE PIÙ ATTIVO
NELLA PRODUZIONE DI MANGIMI**

La missione del Gruppo Grigi non è solo quella di produrre mangimi e prodotti al massimo livello di qualità, ma anche di studiare, capire e far capire che la qualità della vita passa per la tavola. Per questo, fin dai primi anni, hanno collaborato con noi i più famosi nutrizionisti animali, per alimentare gli animali in maniera naturale, ma con conoscenze avanzate. L'azienda è certificata con sei diverse certificazioni di qualità e produzione.

CI PIACE PERCHÉ

Azienda dinamica che vuole crescere; la terza generazione composta da Daniele e Luca Grigi è già pronta per seguire le orme dei genitori. Lo spirito aziendale è quello del rinnovamento, credendo sempre in quello che si fa. Attenti alla comuni-

cazione e al web: all'interno del sito www.grigi.it, in costante evoluzione, si può ora anche acquistare online, per un perfetto filo diretto fra produttore e consumatore.

Un aggettivo per descrivere l'azienda/attività?

Dinamica: saper cambiare velocemente, invertire rotta con velocità, investire subito oggi in un mondo dove la velocità è un'arma troppo importante, essere competitivi vuol dire andare avanti.

Com'è iniziata l'avventura?

Avviata nel 1957 come 3G di Giuseppe e Giovanni Grigi, l'azienda si trasforma in Nuovo Molino di Assisi nel 1977 e dal 2000 l'attuale management (Luciano e Marco Grigi) decide di passare dal settore commerciale a quello industriale investendo in uno dei più moderni impianti di fioccatura in Italia. Dal 2001 in poi, anno di inaugurazione del processo industriale, l'azienda realizza una serie di incrementi che la portano, oggi, a essere una delle industrie mangimi-

stiche più importanti del Paese e in forte espansione all'estero.

Quali sono stati i maggiori stimoli?

Sapere che il nostro settore, anche tra mille difficoltà, si ammalia ma non muore. Altri stimoli sono arrivati dalla gioia e le soddisfazioni di riuscita che abbiamo avuto in questi anni.

Il futuro del settore?

La mancanza di investimenti di persone "estrane" al settore potrebbe portare nel futuro gente sempre più competente e capace di gestire il mercato. Nel 2050 il pianeta dovrà supportare 9 miliardi di persone, il 25% in più di oggi, e per alimentare queste persone l'unica risorsa che l'uomo possiede è la terra... quindi il vero oro nero sarà proprio la terra.

Un consiglio agli aspiranti imprenditori?

Uscire la mattina e credere in quello che si fa, avere la consapevolezza che quello che stiamo facendo in qualche modo cambierà in meglio il mondo e il mercato. Essere imprenditori vuol dire conoscere il mercato, saperlo prevenire e soprattutto risolvere i problemi!

INFO:

www.grigi.it
Facebook: Grigi Cereali
Twitter: Gruppo Grigi
Youtube: Grigi Cereali

PROSSIME FIERE IN PROGRAMMA:

Agriumbria 2012
Bastia Umbra, dal 30 Marzo al 1 Aprile
www.agriumbria.it
Roma Cavalli 2012
Roma, dal 12 al 15 Aprile
www.romacavalli.it



New opening
via Baglioni 26
Ottica



Galli



Arredare s.r.l.

MOBILI PAOLO

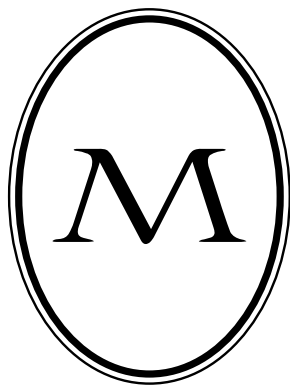


www.mobilipaolo.it

*a breve il nostro punto vendita
on line*



*Mobili Paolo . Grutti . San Terenziano
T. 0742 98935*



WILD

CHRISTMAS

FOTO FABIO LANA
BRANO GUARANTEED - EDDIE VEDDER

IN COLLABORAZIONE CON

MARCHINI

MARCHINI UOMO / DONNA
STORE / NATIONAL PARK
S. MARTINO IN CAMPO
T. 075 609848 - WWW.MARCHINISTORE.COM

PANTALONE PEOPLE,
COLLO ALTO CASHMERE KANGRA,
MONTGOMERY LANA NHAV



PANTALONE,
CAMICIA CON FIOCCO,
MAGLIA E PELLICCIA
TUTTO JUCCA



PANTALONE SIVIGLIA
GIACCA MANUEL RITZ
T-SHIRT INUTILE E CARDIGAN SUN 68



CAMICIA E JEANS TUTTO CELIN B.
MINI CAPPOTTO CELIN B.



ACCESSORIES
Città di Castello
Piazza G. Matteotti 4b



clothingshoesaccessories

LINORICCI



DONNA
C.so Vannucci 9
Perugia



UOMO
Via Mazzini 20
Perugia





Pashmere

Il cashmere eco-chic che si
ispira ai colori dell'Umbria

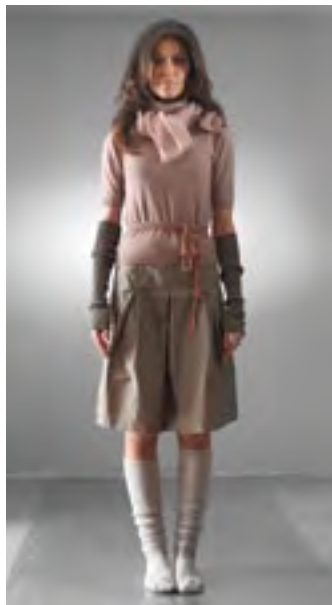
**CAPI IN MAGLIA MERAVIGLIOSI,
IMPALPABILI, SOFFICI
CHE DANNO VITA A UN'IDENTITÀ
COMPLETAMENTE "MADE IN ITALY"**

Trae ispirazione dalla stupenda natura umbra Pashmere (acrostico della parola Pashmina e del nome della fibra Cashmere), il marchio eco-chic **prodotto e distribuito dal Maglificio Galassia** di Ponte San Giovanni che, con i suoi oltre quaranta anni di esperienza, è uno dei maglifici umbri più longevi nel settore.

Quello proposto da Pashmere è un **guardaroba ammorbidito e iper-confortevole**. Del resto niente è più innovativo e attuale di un filato antico come il cashmere che è una fibra "a impatto zero" dalle performances straordinarie.

Le collezioni Pashmere nascono dall'**unione di elementi naturali e culturali** tipici di una "terra con l'anima" come l'Umbria e legano insieme filo e territorio in una filosofia di benessere fisico, mentale e ambientale. Ne risultano così **capi in maglia meravigliosi**, impalpabili, soffici, insostituibili, che danno vita a un'emozione, un mood, **un'identità completamente "Made in Italy"**... con passione.

Anche le **sfumature mélanges** ispirate ai **paesaggi autunnali** e ai toni delle foglie e della terra evocano atmosfere naturalistiche conferendo ai capi Pashmere toni soft e caldi, eleganti e sportivi al tempo stesso. Sfumature ottenute tingendo i capi con **tinte vegetali esclusive che utilizzano erbe, fiori, frutti e bacche**, e

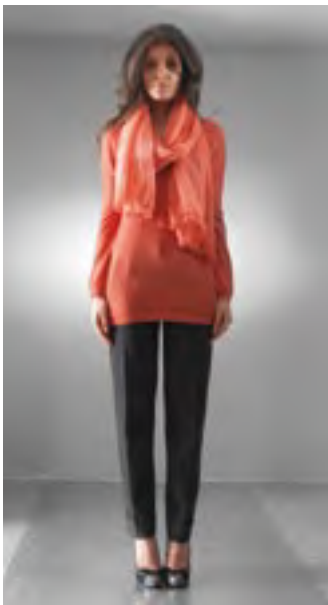


lavaggi delicati in acqua purissima, creando così una **simbiosi con il territorio e uno stile esclusivo** riconoscibile alla vista e al tatto.

Per i capi Pashmere vengono utilizzati **filati bio-organici** oltre al leggerissimo cashmere Pashmina, ovvero la fibra naturale più preziosa, lussuosa, morbida e calda che ci sia al mondo.

Il **100% cashmere pashmina extralight** è proprio il fiore all'occhiello del marchio: gli antichi telai 33 gauge restaurati appositamente sanno tirare fuori tutto il meglio della fibra e la rendono impalpabile e unica.

Extralight per lei, minimal chic per lui. Pashmere esalta i desideri delle donne con maglie emozionali



e impalpabili, forme morbide, avvolgenti, mai costrittive.

L'uomo vive i suoi basic cittadini con finissime trame unite e melanges, proposte minimal chic che moltiplicano le loro potenzialità grazie a trattamenti esclusivi di ricerca traducendosi in tricot dal segno deciso.

Pashmere: un'esperienza da provare sulla propria pelle...

INFO:
Pashmere Factory Outlet
via Edison, 2 - Zona Industriale
Molinaccio - Ponte San Giovanni
(PG)
T. 075 5996932
galassia@pashmere.it
www.pashmere.it

E ora una vetrina in Corso Vannucci



La nuova vetrina in posizione strategica in Corso Vannucci, cuore della Perugia storica, vuole essere un modo di comunicazione diretto fra l'azienda, i cittadini ed i turisti. Passeggiando fra gli antichi palazzi si potranno vedere le proposte Pashmere della stagione in corso, acquistabili presso l'outlet di fabbrica a Ponte San Giovanni a prezzi scontatissimi rispetto a quelli dei retailers.

Un biglietto da visita di nuova concezione per collocare il marchio nella sua città natale, rendendone l'immagine e il mood visibile anche sul territorio locale, e ambientando lo stile di Pashmere in un contesto culturalmente elevato, Corso Vannucci, una delle vie più belle ed emozionali d'Italia.


Pashmere
 100% cashmere
 made in Italy



GIOVANNI PICUTI INTERVISTA PER PM MISS UMBRIA 2011

Rebecca, *la numero 11*

Testo e Foto Giovanni Picuti Brano Junk of the Heart (Happy) - The Kooks

RITRATTO CONTROLUCE
DELLA SPENDIDA FOLIGNATE:
DAI CAMPI DA TENNIS
A MONTECATINI TERME,
DALLA PASSIONE
PER ORIANA FALLACI
ALL'UNIVERSITÀ

Raramente un'intervista ebbe così poca necessità d'essere commentata, come questa con **Miss Umbria 2011**, la cui figura, **semplice e schietta**, parla da sé, lascia trasparire una ragazza fuori dal comune, fuori dal tempo. **Rebecca è un ossimoro**, è insieme **distaccata e coinvolgente, abbottonata e impetuosa, sorridente e corrucciata**, non una ragazza qualsiasi.

Contiene tracce di quella vita scomparsa milioni di anni fa, quando il cielo tuonava e le rocce ripiegavano su se stesse implorando una giurassica quiete. **Per fortuna non è diventata Miss Italia**. La sua Foligno ringrazia quanti hanno contribuito alla *debacle*. Abbiamo bisogno di **donne vere**, da queste parti, mica di addette al martellamento mediatico, che facciano da **spalla** a calciatori e uccellini, i cui slogan stimolano la vescica, **plin plin**.

“Sei la ragazza più bellina che abbia visto a partire dagli anni Ottanta, quando ancora le mamme partorivano figlie vere”, le dico. La cosa l'infastidisce, acuisce la sua **inquietudine**, quella di una ragazza **perdutamente affascinante**, sfacciatamente perbene e essenzialmente **felice**, ma anche di una

atleta compiutasi sulla terra battuta, dove gli **avversari** sono pronti a farti lo **sgambetto**. Sono esperienze fondamentali, quelle **agonistiche**, perché non hanno tanto a che fare con il successo, con gli sguardi ammiccanti e con il modo in cui muovi il didietro su una **passerella**, bensì con il mistero chiamato **maturità**; anche se Rebecca non disdegnerebbe rimanere ragazza in perpetuo, proprio come sua nonna **Gabriella**, che le ha trasmesso i geni del successo.

Nel corso di quella che doveva essere, ma non lo è stata, un'intervista, lei sposta l'attenzione su **Oriana Fallaci**: *"Una mia mania - dice - mamma mi leggeva i suoi libri da bambina, poi, cresciuta, li ho riletti tutti, una scrittrice unica; non so nemmeno spiegarmelo, ma quando li sfoglio mi capita di sentirmi rapita, strappata da questa realtà; mi sarebbe piaciuto conoscerla, Oriana (siamo passati ai toni confidenziali, la Fallaci l'avrebbe incenerita con una battuta, o forse no), una giornalista coraggiosa e una scrittrice che sapeva usare le parole, rendere tangibile il senso dei suoi resoconti, come in "Un uomo", tu sei un uomo Alekos, parlo di Panagulis il compagno della sua vita"*.

Cazzuta la miss, altro che plin plin. S'aspetta **domande sul tennis**, non gliene faccio, sulle **concorrenze del concorso**, non gliene pongo, sul percorso interrotto a Montecatini, niente. Mai assecondare le **dee**, chi ha letto i classici lo sa bene. In questi giorni quando passa per la città, a piedi o in bicicletta, ha un sorriso per tutti. Tutti la guardano. È strana la gente, come se non ce l'avesse **avuta a disposizione** prima del suo exploit.



"Nelle persone quello che conta è la sostanza. Il successo è un accessorio e non ha nulla a che fare con la felicità".

Punta sull'**intelligenza** e sulla **simpatia**, lei. Sa che il **fascino** è la capacità di suscitare emozioni e che l'**invulcro** aiuta, ma non basta. Mi parla delle ragazze che ha conosciuto a Montecatini, delle romane in particolare, Miss Lazio, **Ilaria Rocchetti** *"la numero quattordici"*, **Eleonora Pierella**, *"la numero trentuno"*, **Chiara Cavassini**, *"la numero cinquanta"*.

E tu che numero eri?

Finge di pensarci un po' e poi, sorridendo, fa: *"Mi pare la undici"*. Numeri, appunto.

Alzo le spalle e le domando che cosa avessero di speciale.

Risponde: *"Erano simpatiche e con la giusta mentalità per affrontare il concorso"*, non so se è un **complimento** o un **improprio**. Poi un pensiero alle nonne: *"Lo sono venute a sapere quando già avevo vinto una fascia alla prima sfilata. Non hanno fatto i salti di gioia. Fosse ancora in vita mio nonno Tonino, sì, lui mi ha sempre sostenuto, in passato"*. Ma forse si parlava di tennis, con nonno Tonino. Il **mondo cambia in fretta**, lei lo sa. *"Studio tecnica pubblicitaria all'Università per Stranieri, questa materia m'incuriosisce e quando avrò la laurea sarò un'esperta di pubblicità, ma non mi dispiacerebbe fare la giornalista sportiva, che ne dici?"*.

Che ne dico? Mi procuro una redazione tutta mia e l'assumo.



UMBERTO PRIMO EVENTI

4 DICEMBRE OLIO E NON SOLO

IN VIA UMBERTO I°
A FOLIGNO



**ANIMAZIONE
PER BAMBINI**



**TANTE
SORPRESE**



DEGUSTAZIONI



**MUSICA
DAL VIVO**



**NEGOZI APERTI
LA DOMENICA**



EVENTI



8

DICEMBRE

ore 16.00

“IL VIALE INCANTATO”

VIA UMBERTO I SI TRASFORMERÀ
IN UN **PARCO GIOCHI ALL'APERTO**

ALLESTIMENTO DI ALBERI NATALIZI REALIZZATI CON MATERIALE RICICLATO,
CON LA PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI
DELLE SCUOLE ELEMENTARI DELLA CITTÀ DI FOLIGNO

ANGOLI DEGUSTAZIONE, ARTISTI DI STRADA, MUSICA ITINERANTE





**PM HA INCONTRATO STEFANO DONNINI,
TITOLARE DI UN'AZIENDA D'ECCELLENZA
DELLA NOSTRA REGIONE.
I SEGRETI DEL SUCCESSO?
MATERIALI DI ALTA QUALITÀ,
INNOVAZIONE, ESPERIENZA
E SOPRATTUTTO ATTENZIONE
ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE.
E IL RIVOLUZIONARIO SISTEMA
"AQUACOMFORT"**

**A PERUGIA, IL CENTRO SPECIALIZZATO
CHE REGALA A TUTTI I SUOI CLIENTI DEI "SOGNI D'ORO"**

CentroNotte

Testo Giulia Tarpani **Branco** Try Sleeping With A Broken Heart - Alicia Keys

A chi non è mai successo di svegliarsi la mattina e sentirsi indolenzito, irritato e intorpidito per tutto il giorno? Ognuno di noi trascorre **un terzo** della propria vita **dormendo** ed è quindi necessario prestare la dovuta cura al proprio sonno, affinché sia **ristoratore** e

benefico. È per questo che **Centro Notte**, eccellenza del territorio che oggi ha acquisito una dimensione nazionale, impiega tutte le sue energie **per eccellere** nella **creazione** e nella **qualità** dei suoi materassi, sviluppando una vera e propria **scienza del sano riposo**.

Stefano Donnini, titolare di Centro Notte, opera nel **"mercato del riposo"** fin dagli anni '80, da quando l'azienda altotiberina ha iniziato a scandagliare il mercato e a sperimentare con successo nuove formule e nuovi brevetti.

Oggi, grazie a questa **esperienza trentennale** sul campo, Stefano Donnini è arrivato a ideare, progettare, brevettare e commercializzare un sistema di produzione **"componibile"** di materassi, cuscini, piani letto e accessori per il dormire e il benessere della persona, denominato **"Aquacomfort"**. Nel 2010 il marchio Centro Notte diventa **esportabile** in tutta Italia e addirittura oltre i confini nazionali attraverso il **franchising**.

Noi di **Piacere Magazine** non potevamo rimanere indifferenti a una **realità** e a un **progetto** così interessanti; così abbiamo deciso di incontrare il titolare dell'azienda, per conoscere più da vicino questa piccola grande chicca del "Made in Umbria".

Stefano, qual è la filosofia che anima la sua ricerca nel mondo "del dolce dormire"?

Il letto è il luogo in cui la persona si rigenera per affrontare con la giusta energia la giornata. Il sistema dormire, inteso come aggregato di prodotti che permettono alla persona di riposare, è una componente fondamentale della vita dell'uomo e come tale deve essere adeguatamente studiato, analizzato, personalizzato e realizzato. La mia ricerca, infatti, mette al centro la persona, nel senso che i miei materassi non sono tutti uguali, standardizzati, ma vengono costruiti intorno al singolo cliente e alle sue esigenze.

Quindi ogni cliente che entra nel suo centro può acquistare un materasso "su misura"?

Sì certo, è proprio per questo che il nostro è un prodotto innovativo. A differenza di tutti gli altri materassi, il marchio Centro Notte garantisce la massima personalizzazione del prodotto, ma soprattutto ne consente la modifica nel tempo, gratuita entro i primi tre anni, qualora le necessità del cliente cambino. Il nostro slogan "materassi per la vita" fa riferimento proprio a questa peculiarità. Il materasso viene concepito come qualcosa di assolutamente dinamico, che ci accompagna in tutti i cambiamenti della vita. Un uomo che perde peso o lo acquista, una donna in gravidanza, un bambino che cresce, uno spor-



tivo che ha determinate esigenze, tutto si riflette nella "composizione" del materasso e sarà il nostro "Comfort System" a rivelarci quale sia la densità corretta. Spesso sono gli stessi clienti che su consiglio di ortopedici si rivolgono a noi per cercare un materasso che risolva loro esigenze particolari e li faccia riposare bene.

Per i non tecnici, che cos'è esattamente questo "Comfort System"?

È un test che abbiamo creato per analizzare scientificamente la persona e valutare la composizione ottimale del materasso. Questo sistema permette di realizzare prodotti "intelligenti" come Aquacomfort, che riescono a modellarsi alla perfezione



MANTOVANI

v e t t u r e p l u r i m a r c h e



Noleggio Limousine

06083 Ospedalicchio di Bastia Umbra (Pg)
via G. di Vittorio, 11
tel. +39 075 8010130 / fax +39 075 8010577
mail: info@mantovaniauto.com



www.mantovaniauto.com



su ogni singolo cliente, sostenendo il corpo in maniera graduale e differenziata. Ogni persona che entra nel nostro negozio viene invitata a effettuare lo screening sotto la supervisione dei nostri consulenti del sonno, per poi provare direttamente sdraiati il risultato nell'Oasi Lab. Il materasso verrà in seguito costruito in funzione dei risultati emersi dall'analisi, utilizzando materiali di elevata tecnologia, "Made in Italy", costantemente monitorati, al fine di assicurare un elevato controllo qualitativo sulla produzione. È così che si ottiene il migliore risultato: la qualità del materiale è importante, ma non è niente se dietro non c'è una tecnica innovativa e una solida esperienza.

E nel caso di una coppia, e quindi di un letto matrimoniale, come si combinano le esigenze dei singoli? Abbiamo pensato anche alle coppie, con il nostro Sistema 2 in 1. Questo significa che siamo in grado di co-

struire un letto matrimoniale composto da due strutture individuali. Tutto ciò che ho detto prima vale anche in questo caso: la coppia viene in un nostro negozio, entrambi effettuano il test singolarmente e creiamo un materasso matrimoniale personalizzato composto da strutture interne individuali.

E ora il marchio Centro Notte è diventato un franchising. Da che cosa nasce questo progetto?

Nasce dalla volontà di esportare questo prodotto innovativo, vera e propria eccellenza umbra, in tutta Italia e in Europa. Il centro in via Madonna Alta sarà la "casa madre", ma anche una vera e propria accademia, dove sarà possibile sviluppare attività teorica e pratica. Credo molto nella formazione e ritengo che ricopra un aspetto fondamentale per l'omogeneità, la coesione e l'esatta trasmissione del *know how* a tutti i componenti della rete in fran-

chising. L'insuccesso di molte insegne è dovuto, in buona parte, alla mancata trasmissione agli affiliati. È impensabile che un affiliato apra un punto vendita senza avere prima completato il corso di formazione iniziale. Tutti possono pensare di aprire un negozio Centro Notte, da colui che possiede già un'attività nel settore a un giovane pronto a intraprendere una nuova attività.

INFO:

Centro Notte by Donnini srl
Punto Vendita:
via Madonna Alta, 118/A - Perugia
T. 075 5052016

Outlet:

strada Ludovico Ariosto, 49
Magione (PG)
T. 075 841542

info@centronotte.it
www.centronotte.it

*Un angolo dorato
nel cuore del Borgo Bello
dove è possibile trovare
idee da indossare e
tanti accessori
senza tempo*



Marjola



Perugia
Corso Cavour, 67

075 573 4334
338 863 7447

www.marjda.it
f marjda



ritabertolini

abbigliamento e calzature 0-16

ti augura buone feste

Perugia - via Danzetta, 16 e 24

DA GRANDE VOGLIO FARE...

Il bimbo che è in noi (o quello che c'era...)

Testo La Redazione Brano | Don't Want to Grow Up - Ramones

IN OCCASIONE DEL NATALE CI SIAMO DIVERTITI AD ANDARE A RISCOPRIRE I VOLTI DA BAMBINI DI ALCUNI NOTI PERSONAGGI UMBRI E A CHIEDERGLI CHE COSA AVREBBERO VOLUTO FARE DA GRANDI...



Catiuscia Marini
Presidente Regione Umbria

“Da grande voglio fare l'esploratrice. O la maestra”.



Carlo Pagnotta
Direttore Artistico Umbria Jazz

“Da grande voglio fare il Direttore Artistico di Umbria Jazz”.

Arianna Ciccone
Fondatrice Festival Giornalismo

“Da grande voglio fare la maestra.
O la giornalista”.



Serse Cosmi
Allenatore

“Da grande voglio fare
l'insegnante”.



Andrea Cernicchi
**Assessore alla Cultura
Comune di Perugia**

“Da grande voglio fare
il pugile”.

Alessandro Riccini Ricci
Direttore Artistico Immaginario 2.0
“Da Grande voglio fare lo scrittore.
Oppure girare un film”.



Brunello Cucinelli
Imprenditore
“Da grande voglio fare l'ingegnere”.



Marco Santucci
Imprenditore
“È troppo presto per pensare a cosa
voglio fare da grande”.

C'ERANO UNA VOLTA I BALOCCHI

IL TRENINO ELETTRICO

Testo Erica Cecili Brano Take the A Train - Duke Ellington



**DA REGALO DI CULTO,
DESIDERATISSIMO DA GRANDI
E PICCINI, A FENOMENO
DI NICCHIA PER COLLEZIONISTI.
BREVE STORIA
DEL TRENINO ELETTRICO:
IL DONO PER ECCELLENZA
DEI NATALI CHE FURONO.
E CHE IN UMBRIA SI SUBLIMA
IN UNO STRAORDINARIO PLASTICO
ALLA CITTÀ DELLA DOMENICA**

I bambini di ieri avrebbero fatto carte false per aggiudicarsene uno. Quelli di oggi probabilmente ci giocherebbero dieci minuti prima di passare al videogioco di ultimissima generazione. Di che cosa stiamo parlando? Del trenino elettrico, *of course*. Il balocco che una volta faceva impazzire i bimbi di mezzo mondo e che oggi è diventato oggetto di culto per collezionisti (generalmente adulti).

Chissà quanti, andando a scovare in soffitta tra i vecchi ricordi, potrebbero ritrovare uno di questi trenini, forse un po' ammaccato, sicuramente un po' sbiadito ma pronto per essere spolverato e "rispolverato" magari dalla generazione successiva. Cinquant'anni fa erano uno dei regali natalizi più ambiti dai bambini che avrebbero passato le feste, ma anche i mesi a venire, a montare e smontare binari. Eppure la loro storia inizia molti anni prima. I treni giocattolo comparirono già dalla nascita delle ferrovie: addirittura i primi modelli di locomotive vennero utilizzati come mezzi promozionali per quelle vere, divenendo un gioco soltanto più tardi.



Il primo treno giocattolo fu lanciato sul mercato dalla Marklin nel 1891 insieme a una serie di accessori. Fu l'inglese W.J. Bassett-Lowke ad avere, però, un'idea rivoluzionaria: vendere i trenini agli adulti, inventando e dando così di fatto il via al modellismo ferroviario. Il trenino elettrico non è che la riproduzione in scala di un treno reale che utilizza per muoversi una locomotiva in miniatura, mossa da un motore elettrico. In Italia, la Lima è stata l'azienda principale nel campo del modellismo ferroviario tanto che Isola Vicentina, sede dell'azienda, divenne il "paese dei trenini elettrici", sfornando modellini per la gioia di diverse generazioni a partire dagli anni '50.

Con il boom economico anche i trenini conobbero uno straordinario periodo di splendore, divenen-

do sempre più colorati e attraenti almeno fino agli anni '80 e più timidamente i primi '90, quando l'avvento di videogiochi sempre più moderni e sofisticati ne mise a dura prova l'aspetto ludico. È l'inizio di un lento ma inesorabile declino fino all'incorporamento della Lima da parte della società inglese Hornby. Da qui in poi i trenini elettrici restano essenzialmente materiale per appassionati.

Costruire un plastico per il proprio trenino, in effetti, può essere un momento divertente e appagante. Dalla scelta delle dimensioni (a seconda dello spazio che si ha a disposizione), a quella delle case, dei personaggi, della stazione, delle rotaie, del passaggio a livello nonché di tutto il paesaggio circostante: ogni piccolo particolare renderà speciale e unico il vostro plastico.



Insomma, ce n'è davvero per tutti i gusti. Ma quali sono le **ultime novità in questo settore**? Dalla **fiera del modellismo di Tokyo** ne arriva una davvero particolare: nello stand della **Futaba**, nello spazio dedicato ai **treni da giardino**, accanto a una nuova locomotiva a vapore in scatola da montaggio da ben 87 kg per un costo di 20.000 euro e al passaggio a livello radio-comandato, è stato presentato il prototipo dello **Shinkansen N700** (treno giapponese ad altissima velocità). L'uscita sul mercato è prevista per gennaio prossimo a un costo di circa **7.000 euro**.

Dalle **novità alle curiosità**. Volete sapere qual è il **più grande plastico ferroviario al mondo**? Il **Miniatur Wunderland** che si trova in Germania, ad Amburgo. Con i suoi **12.000 metri di binari** e **14.100 vagoni**, l'opera, **costruita a moduli**, è in continua evoluzione e a progetto finito ricoprirà oltre **1.800 metri quadrati**. È una **spettacolare ricostruzione degli angoli più suggestivi del mondo**. Ospita una **ferrovia in miniatura** con una ricostruzione dei **paesaggi scandinavi**, con acqua vera e navi telecomandate, una rappresentazione del **Gran Canyon** e delle **Montagne Rocciose** negli Usa, **paesaggi alpini** della Svizzera, nonché una ricostruzione ultra realistica della città di **Amburgo** e di vari luoghi della Germania.

Per chi volesse approfondire l'argomento non c'è che l'imbarazzo della scelta. Diversi sono i siti internet dedicati, tra cui segnaliamo **tre-noincasa.it** e **capotrenogio.com** in cui troverete tantissimo materiale tra **articoli, vecchi cataloghi** e

*Alla Città della Domenica
quest'anno, a giugno,
si è tenuta una straordinaria
mostra modellistica
della strada e della ferrovia*

UN DETTAGLIO DEL MINIATUR WUNDERLAND DI AMBURGO



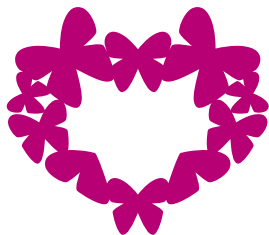
altri link utili. Chi invece preferisce sfogliare le riviste può scegliere tra **Tuttotreno**, **Mondo ferroviario** e altre.

Se invece volete dare uno sguardo, ci sono diversi musei. A **Parcines**, nella frazione di **Rablà** in provincia di **Bolzano**, c'è **Mondotreno**, un **museo privato** di modellismo ferroviario tra i più importanti del nostro Paese e raffigurante le località più caratteristiche dell'Alto Adige, con una superficie di **1.000 metri quadrati** e 20.000 oggetti.

Varcando il confine, a **Mendrisio** in Svizzera, a pochi passi da Milano, c'è un fantastico museo di modelli e plastici di ogni scala e produzione. Certo, non sono proprio dietro l'angolo, ma per i veri appassionati ne varrà davvero la pena. Invece, senza andare troppo lontano, la **Città della Domenica** di Perugia ha allietato generazioni di bambini con una bellissima ricostruzione di un paesaggio da favola, con orsetti, casette di legno e l'**immane treno elettrico**. Non a caso proprio alla Città della Domenica si è tenuta

nel giugno scorso una straordinaria **Mostra Modellistica Nazionale della Strada e della Ferrovia** che ha attratto visitatori, espositori e collezionisti da tutta Italia.

Chissà che a qualcuno, a questo punto, non venga voglia di andare a spulciare in soffitta alla ricerca di qualche vecchio, quanto affascinante, esemplare. O magari di regalarne uno nuovo ai propri bambini, supertecnologico s'intende.



verusca

Idee originali per il tuo natale...

Articoli da regalo | Bomboniere | Accessori

Per tutti i nostri clienti
un pratico omaggio!



Via Umberto I, 18
Foligno (PG)
Tel. **0742 350261**

www.veruscaeventi.it



"Verusca" è su
FACEBOOK

A FOLIGNO IL NEGOZIO GIUSTO PER I VOSTRI REGALI

Verusca Shop

Idee originali da mettere sotto l'albero



Tante **idee regalo** tutte nello stesso negozio. **Verusca Shop**, a Foligno, è la soluzione al vostro Natale. Al suo interno **oggetti originali** e **d'artigianato**, con un ottimo rapporto qualità prezzo, soddisferanno i **desideri** di tutti. Quest'anno tante le proposte per **"addolcire"** il Natale di amici e parenti. Sono i **dolci** e la **piccola pasticceria**, declinati in tutte le linee presenti nello shop, ad

aver infatti ispirato **Verusca** nell'allestimento natalizio del suo negozio. E allora scoprirete che **pandori** e **panettoni** dall'aspetto **gustoso** e **invitante** non sono altro che **candele** da regalare a un'amica, mentre **colorati pasticcini** sono invece divertenti **portachiavi**. Non mancano proposte di **artigianato** come gli **asciugamani a forma di animalletti** e vasi di **ceramica** con fiori in rilievo.

Decorazioni natalizie fatte di **pan di zenzero**, **scaldamano** da pochette, **bamboline** portagioielli e originali **cappelli** sono solo alcune delle **idee** che potrete mettere sotto l'albero per accontentare i vostri cari.

INFO:
Verusca Shop
via Umberto I, 18 - Foligno
T. 0742 350261

Un Natale di gusto

TESTI // LA REDAZIONE
BRANO
CHAMPAGNE SUPERNOVA
SCALA & KOLACNY BROS
FOTO
FRANCESCO QUATTROCCHI



Una carrellata divertente e originale per scegliere il presente ideale...

Tante idee, tante proposte, tutte legate alle attività del territorio. Dall'oggettistica al complemento d'arredo, dall'abbigliamento alla gioielleria, fino al pensiero per i nostri amici a quattro zampe. Insomma, ce n'è per tutti i gusti in questa carrellata fotografica realizzata grazie agli scatti di Francesco Quattrocchi e a dei modelli molto particolari... la grande famiglia di Gusto Ids (per qualcuno *studiogusto*) e Piacere Magazine. E ora sfogliate...



facebook

Guarda il nostro video d'auguri...



“Siate affamati, siate folli”.

Questo celebre invito, almeno per una volta, potremmo interpretarlo senza fini commerciali... riferendoci al Natale, alle nostre tradizioni e allo spirito *tutto particolare* del nostro Paese, in quest'ultimo periodo. Se per *Molti* ($l=n$) queste feste serviranno a voltar pagina, per ***noi di Gusto*** saranno utilissime per coltivare e condividere quanto prodotto in questo 2011: un anno ricco di novità, successi e attività entusiasmanti che ci hanno portato a stretto contatto con nuove realtà

internazionali e, nello stesso tempo, a consolidare i rapporti di una vita! E visto che, a quanto pare, il 2012 sarà *L'Ultimo Anno*, ci tenevamo a ringraziare tutti quelli di Gusto, i clienti, i partner e gli amici. E lo abbiamo fatto realizzando questo speciale con PM e con una clip-video (*handmade*) che troverete sul nostro profilo di **Facebook®** e sul sito **studiogusto.com**. *Buon Natale e, soprattutto, buona Fine del Mondo.*

S.C.

in collaborazione con...

ANTONELLA F.
corso Vannucci, 73 // PG
T. 075 5735409

B TRADE Temporary Store
corso Cavour, 17/19 // PG
T. 075 5732991

BRAY
via Baglioni, 52 // PG
T. 075 6211705

BRUNO CALZATURE
viale San Sisto, 130/134 // PG
T. 075 5288212

COZZARI
via Leonardo da Vinci, 72
Pierantonio // PG
T. 075 9414012

DINTER
corso Cavour, 48 // PG
T. 075 5722595

FORMA
viale Indipendenza, 17 // PG
T. 075 5724996

FORMA DRESS
piazza Matteotti, 44 // PG
T. 075 5724484

FURLA
piazza IV Novembre, 29 // PG
T. 075 5727570

IL CERCHIO
via Ulisse Rocchi, 4 // PG
T. 075 5727365

INTERNATIONAL YOUNG
via A. Gramsci, 80 // Ellera // PG
T. 075 5178173

LATTE E BISCOTTI
via A. Gramsci, 151 // Ellera // PG
T. 075 5172982

LEGNOMAGIA
via Settevalli Km 11, 500
San Biagio della Valle // PG
T. 075 8787026

MED STORE
corso Vannucci, 47 // PG
T. 075 5731878

MENCARONI
Centro Comm. Gherlinda
via Nervi, 6
Corciano // PG
T. 075 5178040

PARIS RICCI
corso Vannucci, 33/35 // PG
T. 075 5728410

PROFUMERIA ROSSI
via dei Priori, 2 // PG
T. 075 5720375

SMOOTH
via Settevalli, 298 // PG
T. 075 5008679

TAVOLIDEA
via Danzetta, 18 // PG
T. 075 5735250

ZOOGARDEN
via Manzoni, 415
Ponte San Giovanni // PG
T. 075 393232



- 1 **VALERIO // RESPONSABILE WEB // PIACERE MAGAZINE**
KITCHENAID (robot da cucina)
COZZARI
- 2 **ARIANNA // ART SENIOR // GUSTO IDS**
PROFUMO COLLEZIONE ORTIGIA SICILIA
PROFUMERIA ROSSI
- 3 **ALESSANDRO // CO-CREATIVE DIRECTOR // GUSTO IDS**
SAPONE, CREMA E CANDELA COLLEZIONE ORTIGIA SICILIA
PROFUMERIA ROSSI

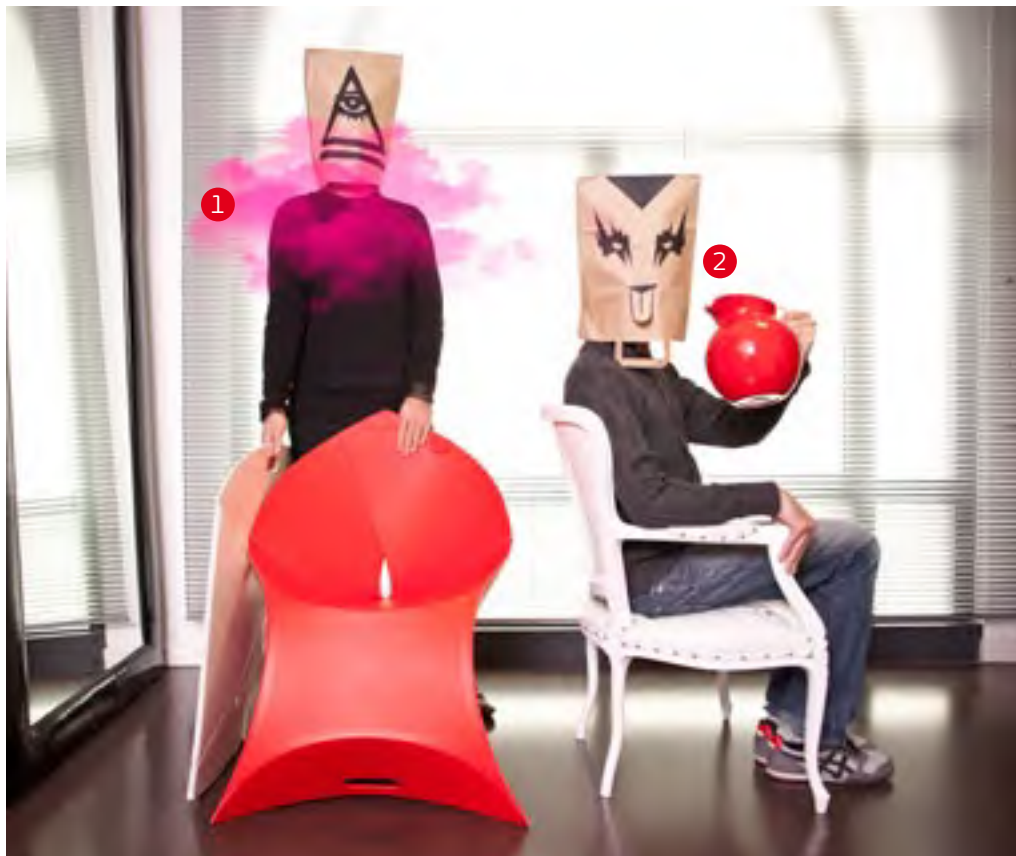


ANGELICA // PROJECT MANAGER // GUSTO IDS
 BORSA OVERSIZED ALEXA
 PARIS RICCI

4

VERONICA // AREA COMMERCIALE // PIACERE MAGAZINE
 SHUELLA (impermeabile tascabile per scarpe)
 IL CERCHIO

5



1

LORENZO // ART SENIOR // GUSTO IDS

FLUX CHAIR (si presenta come una busta gigante, si trasforma in una sedia di design)

MENCARONI - COMPLEMENTI D'ARREDO

2

DANIELE // INTERACTIVE & NU MEDIA // GUSTO IDS

PALLA SMALTO

TAVOLIDEA



3

4

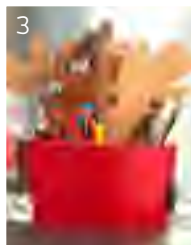
MATTIA // ART DIRECTOR JR // GUSTO IDS
LE MANS VERDE (macchina a pedali old style in lamiera)
LATTE E BISCOTTI

3

LAURA // LA MAMMA DI MATTIA
STIVALETTO NERO CON LAPIN E GILET IN MAGLIA CON LAPIN
BRAY

4





1 MIMMO // CEO // GUSTO IDS
ALBERO SPIRALE
B TRADE

2 TEP // GUSTO IDS FRIEND
SCATOLA MULTIFACCIA
B TRADE

3 VIOLA // REDATTRICE // PIACERE MAGAZINE
SVUOTATASCHE
LEGNOMAGIA

4 ILARIA // IT-NEXT FRIEND
BATTERY HOUSE
LEGNOMAGIA

5 PRESEPE
B TRADE



VALENTINA // DIREZIONE MARKETING // PIACERE MAGAZINE
FELPA CON CUFFIE INTEGRATE IWEARSOUND
MED STORE

6

FRANCESCA // WEB DESIGNER // IT-NEXT
FELPA TOKIDOKI
SMOOTH

8

PAOLO // APP DEVELOPER // IT-NEXT
FELPA PAUL FRANK
SMOOTH

7

NUN SPA MUSEUM A NATALE REGALA BENESSERE

PER INFORMAZIONI SU PREZZI
E DISPONIBILITÀ, CONSULTA IL NOSTRO
SITO INTERNET: WWW.NUNASSISI.COM
OPPURE CONTATTACI ALLO
T. 075 8155153 - 075 8155150

NUN CHRISTMAS RELAX

PERCORSO NUN

DEGUSTAZIONE IN
TISANERIA DI UN
CENTRIFUGATO ALLA
FRUTTA DI STAGIONE

TRATTAMENTO
PERSONALIZZATO VISO
NUN EXPERIENCE (25 MIN)

SCRUB CORPO E
MASSAGGIO PLANTARE
(50 MIN)

NUN ORIENTAL EXPERIENCE

PERCORSO NUN

TRATTAMENTO
PERSONALIZZATO VISO
ALCHEMY EXPERIENCE
(60 MIN)

RITO HAMMAM PER UNA
PERSONA (SAVONNAGE E
MASS. AYURVEDICO) (90 MIN)

SHORT MASSAGE (25 MIN)

REGALA UN MASSAGGIO, IL PERCORSO NUN È INCLUSO!

PERCORSO NUN:

PISCINA RISCALDATA CON
DIFFERENTI GETTI DI ACQUA
PER VARI TIPI DI IDROTERAPIA

VASCA AD IDROMASSAGGIO
PER 4 PERSONE A 34°C

PERCORSO BENESSERE
CON 4 SALE A DIFFERENTI
TEMPERATURE E LIVELLI DI
UMIDITÀ (TEPIDARIO, CALDARIO,
SUDATORIO, FRIGIDARIO)

SALA RELAX E TISANERIA

NUN CHRISTMAS LIGHT

PERCORSO NUN

TRATTAMENTO INTENSIVO
VISO BIOLUX (75 MIN)

TRATTAMENTO INTENSIVO
CORPO BIOLUX CON
ESFOLIAZIONE (75 MIN)

CONTORNO OCCHI BIOLUX
(25 MIN)

MASSAGGIO NUN (50 MIN)



nun

NUN *****
ASSISI RELAIS
& SPA
MUSEUM

VIA EREMO DELLE CARCERI, 1A
ASSISI - PERUGIA
T. (+39) 075 815 5153
SPA@NUNASSISI.COM



1 MATTEO // DIRETTORE RESPONSABILE // PIACERE MAGAZINE
ZÚNY MAKE YOUR LIFE FUNNY & EASY
DINTER

2 LEO
COLLARE E GUINZAGLIO CON CRISTALLI SWAROVSKI MALUCCHI
ZOOGARDEN

WOOLRICH®

EST. 1830



CONISPORT

:: everywearshop

via Maestà delle Volte, 16
06123 Perugia
tel. 075.5720829
fax 075.5728914

born in
Coni

via Manzoni
06087 Ponte San Giovanni
Perugia
tel./fax 075.5997163



DIVINA // SOCIAL NETWORKING // IT-NEXT
ABITO, MAGLIA, BORSA E SCARPE
TUTTO ANNARITA N
INTERNATIONAL YOUNG



SARA // REDATTRICE
PIACERE MAGAZINE
ABITO IN PIZZO MACRAMÈ
CAPPOTTINO IN PELLICCIA
DOUBLE FACE
TUTTO P.A.R.O.S.H.
FORMA DRESS

STIVALE NERO PRADA
BORSA ROSALIE IN PITONE
GRIGIO JIMMY CHOO
FORMA





1 MANUELA // STYLIST // GUSTO IDS
 SCARPA CASADEI
 BRUNO CALZATURE

2 FRANCESCO // WEB DEVELOPER // IT-NEXT
 M.E.C. MILITARY EUROPEAN COMPANY (orologi dal forte impatto estetico)
 DINTER
 SCARPA SANTONI
 BRUNO CALZATURE



LAURA // VISUALIZER // GUSTO IDS
PARURE REBECCA
OROLOGIO MICHAEL KORS
COZZARI





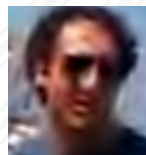
LUCREZIA // REDATTRICE // PIACERE MAGAZINE
PIUMINO IN PIUMA D'OCA IN TESSUTO ELASTICIZZATO ASPESI
CINTA IN TESSUTO GOMMATO RICICLATO TIE UPS
ANTONELLA F.
BORSA CARTELLA BLU ANICE FURLA LINEA PIPER
FURLA



meltin pot

*miscellanea
polisensoriale
a uso e consumo
di lettori attenti*

*chi somiglia
a chi?*



DARIO RASIMELLI
IMMAGINARIO 2.0



STEFANO BOLLANI
MUSICISTA

*Le farfalle sentono
i sapori con i piedi*

01

*L'alimento con il
maggior contenuto
acquoso è il cetriolo
(96,5%)*

02

*Per i romani le
calende erano il primo
giorno di ogni mese, ter-
mine non in uso in Grecia:
per questo indica qualcosa
che non sarà fatta mai*

03



**TRA TRADIZIONE E MODERNITÀ:
DA GUBBIO A TODI PASSANDO PER PERUGIA,
DUE PISTE DI PATTINAGGIO
E IL GRANDE ALBERO ACCESO DAL PAPA**

Christmas in Umbria

A metà tra **tradizione** e **modernità** il Natale in Umbria. La tradizione dell'**albero** di Natale **più grande del mondo**, quello disegnato con le luminarie sul **monte Ingino**, a Gubbio. Quest'anno acceso dal **Santo Padre**, Benedetto XVI, grazie a un **collegamento video** con il Vaticano, attraverso un impulso collegato con l'accensione della singolare creazione. La cerimonia, prevista per il **7 dicembre**, avverrà attraverso un **tablet** tramite il quale il Papa azionerà un



pulsante virtuale che accenderà l'albero. Divertimento **più attuale** quello riservato a chi deciderà di passare qualche ora spensierata **sul ghiaccio**. Torna, infatti, l'appuntamento con il **pattinaggio** sul ghiaccio con **due piste** dislocate sul territorio umbro: una a **Perugia**, l'altra a **Todi**. La pista perugina è quella del **Centro Borgonovo** che, inaugurata lo scorso **26 novembre**, è aperta tutti i giorni dalle **15 a mezzanotte** e il **sabato fino all'una**. A **Todi** la pista,

invece, è stata inaugurata proprio al centro della città: in **Piazza del Popolo**. Noto per dimensioni (40 per 20 metri circa) animerà fino al **29 gennaio** le giornate di tudenti e turisti.

**L'Albero più grande del mondo
accensione 7 dicembre - ore 18.30**

Pista di pattinaggio:

- Centro Borgonovo,
strada Centova - Perugia
- piazza del Popolo - Todi

IL PIÙ FAMOSO TRA I GIOCHI DI NATALE
ORA PARLA COL DÓNCA
UN'IDEA DA METTERE SOTTO L'ALBERO
DEI PIÙ TRADIZIONALISTI

Tómbla alla perugina

Il regalo col dónca ci viene suggerito da un'idea di **Sandro Allergini**, illustre esponente dell'Accademia del Dónca. La **tómbla alla perugina** è l'ultima trovata del so-



stenitore della riscoperta del vernacolo. Del gioco natalizio più famoso restano solo il **classico cartellone** e le **novanta cartelle**, ma solo chi conosce davvero bene la lingua (e la storia) di **Perugia** riuscirà a “marcare” i numeri corrispondenti alle definizioni lette dal gestore del gioco. Un esempio? Il 48, nella **tómbla**, corrisponde alla definizione “**Polli a Roma**” dal numero del **pullman** che i nursini prendevano per recarsi al mercato romano...

Tómbla alla perugina
Edita da Futura edizione
In vendita nelle migliori librerie



Miniabito natalizio Bonprix

Prezzo: 24,95 euro
Acquistabile online
su www.bonprix.it

**È PARTITO DA MASSA MARTANA IL
CONCORSO CHE METTE IN PALIO
1.350 EURO PER L'ARTE NATALIZIA PER
ECCELLENZA. PROTAGONISTI: I BAMBINI**

I Presepi delle Scuole Umbre

In tempi di vacche magre un **premio di 1.350 euro** destinato ai **più bei presepi** delle scuole umbre è sicuramente una bella notizia. L'iniziativa è dell'**Associazione Presepi d'Italia** che, per il sesto anno consecutivo, ha lanciato da **Massa Martana** il concorso regionale **I Presepi delle Scuole Umbre**. Il concorso ha l'obiettivo di dare un **tangibile riconoscimento** ai bellissimi presepi che ogni anno vengono fatti nelle

UN ABITINO “HOT” UTILIZZA I COLORI
DEL NATALE PER SCALDARE LE FESTE
DEI PIÙ GRANDI...
DIVERTENTE ANCHE NEL PREZZO

“Babbonata-line” con Bonprix

Sexy Babbonata-line? Possibile con la linea di abbigliamento **Bonprix**. I **colori** del Natale vengono reinterpretati in un **sexy abito** versatile e facilmente portabile (su un jeans stretch o con dei leggings) per un **look spiritoso e frizzante**. E così ad attendere Babbo Natale non saranno più solo i **piccini**.. Dove comprarlo? Il sexy abito di Bonprix si può comodamente comprare da casa, **online**, sul sito **bonprix.it** a un prezzo anch'esso divertente: 24,95 euro.



scuole. I presepi saranno esposti nel centro storico di Massa Martana dal **giorno di Natale fino all'8 gennaio**.

I Presepi delle scuole Umbre
dal 25 dicembre all'8 gennaio
Massa Martana



**CASTELLO
di ROSCIANO**
RICEVIMENTI, EVENTI
MATRIMONI CIVILI

info +39 347 3516247

www.castellodirosciano.com



UNA BOTTEGA DI PRODOTTI GASTRONOMICI
TIPICI CHE DIVENTA OSTERIA.
A PONTE VALLECEPPI PER UNA MERENDA
CASERECCIA O UN APERITIVO

Vineria La Fraschetta

Una **bottega** che vende **gastronomia** di qualità. Ma anche un'osteria calda e accogliente dove consumare un **aperitivo** sfizioso o un **pranzo veloce**. La Fraschetta, a Ponte Valleceppi, nasce nel maggio 2009



grazie all'esperienza di **Glauco e Benny**. Aperto tutti i giorni **tranne la domenica**, dalle **9.30 alle 14.00** e dalle **17.00 alle 22.00**, questo è il luogo ideale dove acquistare **prodotti tipici** selezionati in tutta Italia, gustare un buon **bicchiere di vino**, mangiare un **panino al volo** o un **piatto caldo casereccio**. Possibilità di acquistare **vino sfuso**.

Vineria La Fraschetta
via A. Gramsci, 37
Ponte Valleceppi (PG)
T. 075 5928448
vinerialafraschetta@yahoo.it



Ansidei Beer Shop
piazza Ansdei, 5 - Perugia
T. 075 5733579
ansideibeershop@gmail.com

NEL CENTRO DI PERUGIA UN RISTORANTE
NUOVO: AMBIENTE ACCOGLIENTE
E SAPORI SORPRENDENTI

Locanda dell'Arco

C'è aria di **novità** nel centro storico di Perugia. E la proposta che arriva dalla **Locanda dell'Arco** ha il sapore delle novità che ci piacciono. All'interno dell'ex **Bocca Mia**, per mano di tre giovani validissimi e affiatati prende vita, da qualche mese, questo **interessante ristorante**. Ambiente accogliente, personale cortese e **cucina** a dir poco sor-

OLTRE CENTO ETICHETTE DI BIRRE
ARTIGIANALI SELEZIONATE E DI QUALITÀ
PER UNO SFIZIOSO APERITIVO
O UNA CONFEZIONE REGALO ALTERNATIVA

Ansdei Beer Shop

Birra artigianale in centro a Perugia? La risposta è sicuramente **Ansdei Beer Shop** in piazza Ansdei. Un **piccolo e caratteristico** locale, nato dalla passione di **Filippo, Guido e Simona**, dove trovare oltre **cento etichette** di birre selezionate, **italiane ed europee**. Non solo birra ma anche **Champagne** al bicchiere accompagnato da **taglieri di affettati e formaggi** e un buffet di **sushi** il venerdì sera. Inoltre, la possibilità di acquistare **confezioni regalo** "a base di birra" alternative e d'effetto. Aperto **tutti i giorni**, tranne la domenica a pranzo, dalle **11.00 alle 14.00** e dalle **17.00 alle 2.00**.



prendente. Un menù ragionevole (né troppo esiguo, né troppo pingue) in cui ogni piatto spicca per **gusto** e originalità. Il rapporto qualità prezzo è a dir poco strepitoso. Un posto da provare e riprovare...

Ristorante Locanda dell'Arco
via Ulisse Rocchi, 36 - Perugia
T. 075 5710220 - M. 320 5785927
www.locandadellarco.com

{acquaragia}

RESTAURANT ARTS



Un ristorante d'arte. Acquaragia Restaurant Arts apre le porte della sua sala invernale pronto ad accogliere la filosofia che unisce alla bellezza dell'ambiente quella dei piatti, curati nei dettagli da Maurizio Gallo, primo interprete della cucina. E a dare quel tocco in più il susseguirsi di mostre ed esposizioni di giovani e interessanti artisti in un ambiente caldo e accogliente che riscalderà le vostre serate invernali

Via Case Sparse, 30/A - Case Nuove I Magione (PG)
Tel/Fax: 075 8472682 - E-Mail: info@acquaragiarestaurant.it

OLTRE VENT'ANNI DI STORIA STUDENTESCA
NEL VOLUME CHE RACCOGLIE
LE PAGINE PIÙ IMPORTANTI DELLO STORICO
GIORNALE DEL LICEO MARIOTTI

Sempre caro ci fu lo Zibaldone

Dal 1952 al 1969. Questi gli anni raccontati dagli studenti del liceo classico perugino Annibale Mariotti nel loro storico giornale **Lo Zibaldone**. E oggi queste pagine di storia "studentesca" sono state raccolte in un volume presentato lo scorso novembre. Il libro, intitolato **Sempre caro ci fu lo Zibaldone** ed edito dalla casa editrice Futura, è il frutto del lavoro e delle ricerche di oltre un anno da parte di **studenti e docenti**. Chi fosse in-



teressato ad acquistarlo può contattare direttamente la casa editrice.

Sempre caro ci fu lo Zibaldone
Acquistabile presso
Casa Editrice Futura
T. 075 5280146
M. 335 6008920



Braccialetto quadrifoglio
Cruciani
Acquistabili presso
le Boutique Cruciani
o ordinandoli telefonicamente
allo 0742 392531

PROMESSA D'AMORE: QUESTO IL NOME
DELLA NUOVA EDIZIONE DELL'OGGETTO
DIVENTATO CULT, FIRMATO CRUCIANI

Il nuovo braccialetto quadrifoglio

È stato il **must** della scorsa estate, creando lunghe code davanti alla boutique **Cruciani** di Forte dei Marmi. Stiamo parlando del celeberrimo **braccialetto quadrifoglio** che torna con una nuova veste. L'ultima edizione si chiama **Promessa d'amore** ed è dedicata al sentimento per antonomasia. La nuova confezione contiene **due bracciali** in macramé, uno a forma di **chiave**, l'altro a forma di **lucchetto**, a rappresentare, appunto, una **promessa d'amore**. Per veri *fashion victim*.

QUANDO L'ESPERIENZA DI MEZZO SECOLO
E L'INTRAPRENDENZA DELLE NUOVE
GENERAZIONI SI INCONTRANO
IN UNA MACCHINA DEL CAFFÈ

A50 Avellini

La marca perugina **Omniabar** celebra il suo mezzo secolo di attività con **A50 Avellini**, un nuovo *concept* di macchina del caffè espresso professionale, figlia della più rinomata **tradizione italiana della caffetteria** e di un **design moderno e inedito**. Il suo ideatore è **Andrea Avellini** che amalgama in questo progetto il design



più innovativo alla funzionalità dettata dall'esperienza. Con il suo stile *minimal*, fatto di linee e angoli retti e il fascino del meccanismo a vista, **A50 è già diventata un must** nei locali attenti alla qualità e al dettaglio.

A50 Avellini
www.a50.it



☆☆☆☆
smooth

PERUGIA | VIA SETTEVALLI | VIA OBERDAN

IN UMBRIA L'OCCASIONE DI CONDIVIDERE
ESPERIENZE, CONTATTI E OBIETTIVI
NEL MONDO DELLA FORMAZIONE
E DELLA GESTIONE AZIENDALE

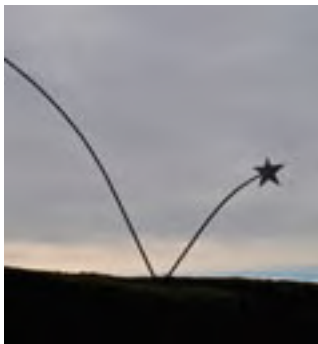
Forum della Formazione

Uno **strumento** dedicato all'**aggiornamento** del personale che, grazie al partenariato tra **Tucep**, **Enfap**, **Superficie 8** e **Thot**, è diventato un **luogo** dove condividere **esperienze**, **contatti** e **obiettivi** nel **mondo della formazione** professionale. Il **Forum della Formazione** nasce grazie alle sinergie fra **organi istituzionali** e **organizzazioni private** che hanno deciso di unire le competenze per dar vita a un'iniziativa che ha come obiettivo il **confronto** e lo **scambio** sul tema



della **formazione** e della **gestione aziendale**. Un **progetto** che nasce come **regionale**, ma che ha tutte le caratteristiche per diventare **nazionale**.

Agenzia di comunicazione Thot
via A. Vecchi, 108 - Perugia
T. 075 5849904
www.thotperugia.com



**Centro d'Arte e Cultura
Torre Strozzi
Parlesca (PG)**
T. 075 804377
centrodartetorstrozzi@virgilio.it
CCN Via dei Priori
Maria Antonietta Taticchi
T. 075 5730252

IL MITO GRECO INTERPRETATO DALL'ARTISTA
FABRIZIO FABBRONI È IN ESPOSIZIONE
AL CASSERO DI PORTA SANT'ANGELO
FINO ALL'8 GENNAIO

Gli Scudi di Giasone

Il mito greco di **Giasone** arriva a Perugia attraverso le opere di **Fabrizio Fabbroni**. **Gli scudi di Giasone**, al Cassero di Porta Sant'Angelo fino all'8 **gennaio**, è la mostra con la quale l'artista riflette sull'**uomo contemporaneo**, rappresentato da Giasone, dal suo amore controverso per **Medea** e dalla ricerca spasmodica della conquista del **vello d'oro**. Protagoniste della mostra sono le **fragilità morali** di un guerriero di

UN EVENTO ARTISTICO CHE DIVENTA
LUMINARIA NATALIZIA IN UNA DELLE
STORICHE VIE DEL CENTRO DI PERUGIA

Arte a Priori

Il tema del **"sorriso"** per rasserenare i passanti e combattere il pessimismo. **Via dei Priori**, per il periodo natalizio, si trasforma in **galleria d'arte** all'aperto, con le installazioni dello scultore **Luca Aglietti**, vincitore della V Biennale di Scultura in ferro e le decorazioni sulla strada delle pittrici **Luisa Casaglia** e **Monia Ricci**. Il progetto realizzato da **Slowart** con la collaborazione del centro d'arte **Torre Strozzi** e la direzione artistica di **Roberto Zambelli**, vede stelle luminose che rimbalzano sui muri, figure danzanti, giochi per bambini e allestimenti originali.



cartapesta, **eroe** e **antieroe**, rappresentate da otto grandi **oploi** dipinti e decorati, scudi che riescono a evocare il fragore della **battaglia**, reso credibile dallo spazio scenico offerto dalle mura dell'antico Cassero.

Gli Scudi di Giasone
fino all'8 **gennaio**
Cassero di Porta Sant'Angelo
corso Garibaldi - Perugia
11.00-13.00 / 15.00-17.00
chiuso il **lunedì**



Roccafiore vi augura un'ottima annata.

R

Venite a scoprire le nuove annate
di Fiorfiore 2010 e Prova d'Autore 2009
nei migliori ristoranti ed enoteche.

GONFIATI CON ELIO QUESTI PESCI GIGANTI
CHE SI MUOVONO NUOTANDO NELL'ARIA
STANNO CONQUISTANDO GRANDI E PICCINI

Air Swimmers

Nuotando nell'aria cantavano i Marlene Kuntz. Seguendoli alla lettera, proprio nuotando nell'aria, arrivano gli **Air Swimmers**, **pesci giganti** di oltre un metro e mezzo che, **gonfiati con elio**, restano **in sospensione** "nuotando" da una stanza all'altra. Grazie a un **radiocomando** si possono muovere in ogni direzione. Perfetti per fare un **regalo**, uno **scherzo**, per **pubblicizzare** un prodotto o per **attirare l'attenzione** durante un evento. Acquistabili su airswimmers.net



mers.net potrete scegliere tra lo **squalo** e il **pesce pagliaccio** a **59,90 euro**.

Air Swimmers
Pesci volanti radiocomandati
per grandi e piccini
www.airswimmers.net

CASA VISSANI E PALAZZO MORELLI FINE ART
PER UNA SERIE DI DEGUSTAZIONI
CHE HA COME PROTAGONISTA L'OLIO.
MA ANCHE L'ARTE

Olivia 2011

Arte e cibo s'incontrano a Casa Vissani. Il ristorante umbro del noto chef diventa cornice e palcoscenico di serate dedicate al gusto dell'**extra vergine di oliva** appena franto. Fino al **16 dicembre**, ogni settimana, l'appuntamento è con la **de gustazione dell'olio** e dei **prodotti tipici** legati al territorio di provenienza dell'olio stesso (il **programma completo** è consultabile sul sito di Casa Vissani). Per l'occasione negli spazi del ristorante saranno allestite, dallo staff di **Palazzo Morelli**, due personali degli artisti **Marino Ficola** e **Antonio Buonfiglio**. Quando la **ristorazione** è anche **cultura!**



Ristorante Vissani
S.S 448 Todi - Baschi (Tr)
T. 0744 950206
Costo per serata 65€ a persona
www.casavissani.it

PARTE IL 17 DICEMBRE, OSPITATA
DAL TEATRO BRECHT, LA NUOVA STAGIONE
TEATRALE DEDICATA AL CONTEMPORANEO

Teatro Stabile Fontemaggiore

Parte a dicembre la nuova **stagione teatrale** gestita da **Fontemaggiore Teatro Stabile di Innovazione** e ospitata nel nuovo **Teatro Brecht**. **La quinta stagione**, questo il nome, sarà l'unica dedicata al contemporaneo a Perugia. Dal **17 dicembre** al **21 aprile**, **7 spettacoli** che coinvolgeranno anche due compagnie umbre: **Occhisulmondo** e **La società dello spettacolo**. Sarà proprio Occhisulmondo con **Le Babbucce del Buon Re** a inaugu-



rare la stagione il **17 dicembre**. A **gennaio**, invece, sarà la volta del **Teatro Sotterraneo** che sabato **21** porterà in scena **Dies irae**, **5 episodi** di intorno alla fine della specie.

Fontemaggiore Teatro Stabile
T. 075 5286651
Teatro Brecht
T. 075 5272340
www.fontemaggiore.it



ψοψ ma
co ma
osteria

tel. 075.5181053 . 334.7023936



A chi ama dormire ma si sveglia
sempre di buon umore.
A chi saluta ancora con un bacio.
A chi lavora molto
e si diverte di più.
A chi va in fretta in auto,
ma non suona ai semafori.
A chi arriva in ritardo
ma non cerca scuse.
A chi spegne la televisione
per fare due chiacchiere.
A chi è felice il doppio
quando fa a metà.
A chi si alza presto
per aiutare un amico.
A chi ha l'entusiasmo di un bambino
ma pensieri da uomo.
A chi vede nero solo quando è buio.
A chi non aspetta Natale per essere buono.
tanti auguri





Menu bimbi +
Gonfiabile +
Animazione =
6 euro di felicità



[CENTRO COMMERCIALE COLLESTRADA]

COLLESTRADA

Pizzeria e cucina Verace



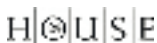
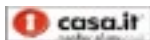
PERUGIA - Centro Comm. Collestrada - Via della Valtiera
Tel. 075.397.201 - e_mail: perugia@rossopomodoro.it

**ACQUISTARE È PIÙ FACILE
VENDERE È PIÙ VELOCE
AFFITTARE PIÙ SICURO**



LA TUA IMMOBILIARE DI FIDUCIA!

**VENDERE CASA È DIFFICILE ?
PER NOI NO! PERCHÉ I
NOSTRI ANNUNCI SONO FACILI DA TROVARE SU...**



... IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Francia Acheter-louer.fr 1.000.000 Utenti mese
Francia Pro-a-Part.com 220.000 Utenti Unici al mese
Gran Bretagna NetHousePrices.com 200.000 Utenti mese
Gran Bretagna EsdenWay.co.uk 200.000 Utenti mese
Germania ImmobilienScout24.de 3.000.000 Utenti mese
Spagna Pisos.com 865.000 Utenti mese
Polonia Oferty.net 600.000 Utenti mese
Russia Arkadia.com 100.000 Utenti mese
Lussemburgo Immostar.lu 20.000 Utenti mese
Rep.Ceca RealityMix.centrum.cz 500.000 Utenti mese
Olanda Yaencontre.com 300.000 Utenti mese
Paesi Bassi Huislijn.nl 150.000 Utenti mese



**Novità per Iphone
scaricala subito
dall'AppStore.**



PRIMI IN INTERNET

Ogni giorno centinaia di persone consultano i nostri annunci attraverso Google e nei migliori portali immobiliari Casa.it Immobiliare.it Affitto.it Ebay.it ed altri 20 tra i più importanti in Italia ed all'estero.



-ACQUISTARE E' PIU' FACILE

Selezioniamo per Te gli immobili più belli, gli affari più sicuri e convenienti per evitare di farti perdere tempo e denaro.

-VENDERE E' PIU' VELOCE

Grazie alla nostra esperienza il 90% delle nostre esclusive viene venduto nei primi sei mesi. Siamo in grado di promuovere e posizionare il Tuo immobile garantendone la giusta valorizzazione e una migliore visibilità per una immediata commerciabilità.

-AFFITTARE E' PIU' SICURO

Per le locazioni di ad uso abitativo e commerciale selezioniamo sempre inquilini referenziati, intratteniamo rapporti con aziende di primaria importanza quali Banche, Enti, Franchising, Catene commerciali e di Grande distribuzione.



CONSULENZA A TUTTO TONDO

La nostra consulenza personalizzata fornirà una risposta ad ogni domanda ed una soluzione ad ogni problema immobiliare. Stimare correttamente il valore di un immobile, scegliere il giusto regime di tassazione, o il contratto di locazione più idoneo con noi non sarà più un problema.



IMMOBILI DI PRESTIGIO

Immobili di pregio e vincolati (l.1089). La locazione e la vendita di queste tipologie sono la nostra specialità. Pubblichiamo anche su HOUSE24.it il prestigioso portale edito da "Il Sole 24 ore" dedicato agli immobili di prestigio.

WWW.PRIMAIMMOBILIARE.IT

**Corso Cavour, 13 Perugia
Tel. 075 573 13 81**

IN FINALE PER IL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

MillionZeroCO2

Testo Laura Serra Brano Sweet Disposition - The Temper Trap



FEDERICA LUNGI

**QUESTO NUMERO DI PM
È A ZERO CO₂:
TUTTE LE EMISSIONI GENERATE
SONO STATE COMPENSATE
CREANDO NUOVI BOSCHI**

Finalista Premio Nazionale Telecom

Sì! "Working Capital - Premio Nazionale Innovazione" è il progetto di Telecom Italia e PNICube (l'Associazione degli Incubatori Universitari Italiani) che sostiene i giovani talenti dell'innovazione italiana e promuove la creazione di start-up. Sono stati individuati **quattro settori** d'interesse: green, internet web & ict, social innovation, bio & nano e per ciascuno saranno finanziati un progetto d'impresa e alcuni progetti di ricerca.

L'idea iniziale era di ricevere 1.000 progetti (il tour dei mille) anche per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia e invece sono arrivati ben 2.139 progetti!

"MillionZeroCO2" dell'imprenditrice umbra **Federica Lunghi** è tra i **150 finalisti** (progetti di ricerca e progetti di impresa) selezionati

da una giuria di esperti e nella sua sezione (settore **green** - progetti di impresa) **sono rimasti solo in 12**, in gara per il premio finale!

Piacere Magazine è stato tra i primi sostenitori di questo progetto tutto umbro che sarà ospitato nello stand allestito per la finale a Torino. Una cosa che riempie d'orgoglio anche noi.

L'Expo delle business idea finaliste si svolgerà nella Stazione Futuro presso l'**Officina Grandi Riparazioni** di Torino.

Come si svolgerà la finale?

La finale sarà una giornata ricca di eventi e vedrà la partecipazione di tanti ospiti, tra cui:

Marco Patuano, Amministratore Delegato Telecom Italia;
Francesco Profumo, Presidente CNR;
Paolo Barbanti, A.D. Pharma & Biotech Advisors;
Paolo Barberis, Fondatore Dada;
Antonio Presti, Presidente Associazione Culturale Fiumara D'Arte.

Qual è la posta in gioco?

100.000 euro. Working Capital finanzia quattro start-up, una per ciascun settore di intervento. Poi ci

saranno premi da 30.000 euro per i progetti di ricerca, 1 milione di euro in *equity* messo a disposizione da Quantica e un Premio speciale della Svizzera destinato a una start-up italiana eccellente nel campo delle scienze della vita.

Quali sono state le tappe del tour dei Mille?

Torino a marzo, dove l'evento si è aperto con il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**. Poi **Palermo** a maggio alla presenza di **Andrea Camilleri**. **Napoli** a giugno. **Firenze** a luglio con un video dell'astrofisica **Margherita Hack**. **E Trieste** a settembre.



millionzeroco2

INFO:

via dei Mugnai, 1/A - Assisi (PG)
T. 075 7825533
F. 075 9691055
info@millionzeroco2.com
www.millionzeroco2.com

Joyce Risto-Pub

*L'unico locale a Perugia
con cucina aperta no stop
dalle 12.00 alle 02.00!*

*Via Bonazzi, 15 – 075 5736800
facebook: Joyce Pub Perugia*

Brand New: “Da Bruno”

A breve l'apertura del nuovissimo locale

*Via Alunni 5
(trav. Via Baglioni)*

*Per saperne di più iscriviti alla Newsletter di Piacere Magazine
www.piaceremagazine.it*



IL 18 E IL 19 NOVEMBRE SCORSO LA TERZA EDIZIONE

Carlo Ratti a 21 Minuti

L'architetto che sogna città intelligenti

Testo Elisa Zocchetti Brano High - Lighthouse Family

**AD ASSISI L'URBANISTA ERA UNO
DEGLI SPEAKER
DE I SAPERI DELL'ECCELLENZA.
CON UN CONSIGLIO PER I PIÙ GIOVANI:
"GIRATE IL MONDO A CACCIA DI IDEE"**

Assisi ha ospitato il 18 e 19 novembre la conferenza annuale prodotta dalla **Fondazione Patrizio Paoletti**, patrocinata dal **Ministero degli Affari Esteri**, dal **Ministero della Gioventù** e dal **Comune di Assisi**. Un'iniziativa in linea con la candidatura di Perugia e Assisi a **Capitale europea della cultura 2019** poiché entrambe fanno riferimento a creatività e innovazione.

"Il nostro futuro passa attraverso il ruolo centrale dell'uomo: filosofia, arte, scienza ed economia sono le discipline che ne tracciano il cammino. I saperi

del peccellenza sono la risposta a questo momento storico. Una risposta che ci mostra come sia possibile interagire positivamente con un mondo che cambia diventando artefici del nostro destino e capaci di imprimere un orientamento alla nostre azioni" commenta **Patrizio Paoletti**, ideatore di 21 Minuti.

21 Minuti - I Saperi dell'Eccellenza è un prestigioso appuntamento al quale prendono parte **21 personaggi** selezionati tra le menti più brillanti del pianeta che, in 21 minuti, hanno raccontato le personali **visioni e strategie**.

In occasione della due giorni, abbiamo intervistato **Carlo Ratti**: l'urbanista più tecnologico del mondo. **Poliedrico** per formazione, **cosmopolita** per vocazione, Ratti ha un'ambizione: rendere le città più **intelligenti**. **Ingegnere** e **architetto**, a soli trentanove anni è il direttore del

Senseable City Lab del Massachusetts Institute of Technology di Boston.

Cosa si sente di dire ai trentenni e quarantenni formati e oggi ancora precari?

Di buttarsi. Questo comporta dei rischi, inevitabili, ma anche la possibilità di spuntarla. Poi bisogna mettere una pietra sopra l'idea del posto fisso e cosa fondamentale: andare in giro per il mondo a raccogliere nuove idee.

L'Istituto di Tecnologia dove lei lavora è ancora un concentrato di meritocrazia e passione? O i tempi lo hanno cambiato?

Beh, non si respira l'aria pesante che è presente in Europa. Non si può generalizzare, ma una cosa è certa: nel circolo del Mit e della Harvard c'è ottimismo e voglia di cambiare.

Come sente il Paese, oggi?

Percepisco che, diversamente da altri Paesi europei, in Italia c'è un senso di depressione e rassegnazione che è preoccupante.

Come vive le sue origini nel mondo globale?

Quando sono in Asia e America è la mia radice europea a prevalere. In Europa, invece, esce fuori la mia italianità e comunque oggi la rete annulla le distanze, rende tutto più facile.



INFO:

21 Minuti - I Saperi dell'Eccellenza
www.21min.org



I prodotti del nostro Indian Emporium e la vendita dei nostri prodotti, che provengono dalle popolazioni rurali dell'India, assicura l'impiego di centinaia di famiglie. Il nostro abbigliamento in cotone e seta khadi e' prodotto nei centri etici del Mahatma Gandhi, le scarpe sono fatte a mano, la seta broccata e gli scialli provengono dalla regione del Kashmir. Vestiti ed accessori per lo Yoga, incensi naturali, statue in bronzo, gioielli in argento con pietre semi preziose del Rajasthan, oggettistica e bigiotteria, carta fatta a mano eco-fiendly.



Via dei Filosofi, 24 06126 Perugia - Italy Tel. 075-5720416
www.vitodegrandi.com - vitodeg@tin.it



IN CORSO CAVOUR UN ANGOLO DI VENEZIA...

Locanda Do' Pazzi

**IN CORSO CAVOUR UNA LOCANDA
DOVE ASSAGGIARE
I PIATTI DELLA TRADIZIONE
CULINARIA VENETA, IDEALE
PER LE CENE AZIENDALI,
IL CAPODANNO O PER UNA CENA
SEMPLICEMENTE INDIMENTICABILE!**

Cari viandanti, se percorrendo corso Cavour vi imbanterete in una **locanda dall'aspetto stravagante** e dal sapore veneziano... è la **Locanda Do' Pazzi**. Ma niente timore, la pazzia è solo quella dei due estrosi locandieri Claudio e Paolo, **mangiare e**

bere qui sono la migliore cosa che vi possa capitare, grazie alla prelibata cucina e la rinnovata cantina! E sotto le feste natalizie una puntatina è d'obbligo per assaggiare le specialità della tradizione culinaria veneta.

Nella **pentola delle feste** cuociono **polenta di mais bianco con le "schie"**, ovvero dei piccoli gamberi; una **zuppa di pesce** da leccarsi i baffi; il **"bisatto in umido con gli amoi"**, una vecchia ricetta che tradotta suona come anguilla in umido con prugne selvatiche; i **gioletti**, ovvero biscotti a base di zucca, uva e pinoli; i **"bigoli in salsa"**, una pasta integrale fatta con sarde e

cipolle, tipica della tradizione popolare lagunare, rinomato come piatto beneaugurante il **musetto con le lenticchie!**

Oltre al **Capodanno**, che la Locanda Do' Pazzi festeggerà in grande stile con menu veneziano alla carta, sono da sottolineare gli appuntamenti con le **cene a tema**. Dopo il successo delle precedenti due edizioni, torna a sorpresa la **cena con canti e balli veneziani**. Per essere aggiornati sulle date mandate una mail all'indirizzo **sauvage53@libero.it** e sarete contattati dai locandieri.

Se siete un'azienda e le cose nel 2011 vi sono andate abbastanza bene, perché non venite a trascorrere in allegria la vostra **cena aziendale** alla Locanda Do' Pazzi, se avrete fortuna potrete imbantervi anche in una serata a tema!

E da dicembre tornerà, il venerdì, l'**angolo gratuito dei tarocchi** che si era concesso un lungo periodo di ferie ma che, in vista dell'anno nuovo, non poteva lasciare irrisolte le tante domande dei viandanti in vista del 2012!



INFO:
Locanda Do' Pazzi
corso Cavour, 128 - Perugia
T. 075 5720565



ASSISI, STAGIONE TEATRALE 2011/2012

Il Piccolo Teatro degli Instabili

Testo Elisa Zocchetti **Brano** I've Just Seen a Face - The Beatles

Una stagione che quest'anno prende nome da una frase presente nell'arco scenico del teatro: **Diletando Insegna**. Un titolo che probabilmente più di altri racchiude in sé l'identità ben precisa di questo

posto. Un posto tornato a vivere grazie alla determinazione e alla passione di un privato. *“Perché il teatro - ci spiega la direzione artistica - è vivo quando diletta, diverte nel senso più nobile del termine e quan-*

do insegna, emoziona, sorprende e commuove, quando trascina in un mondo diverso e irripetibile.”

La stagione, partita a novembre, porta in scena il **4 dicembre**, il bravissimo **Elio Germano** in **“Thom Pain (basato sul niente)”**. Uno spettacolo che porterà il pubblico in un vortice di crudeltà e tenerezza, dura fisicità e malinconia, bruciante umanità e freddo cinismo evidenziando al massimo la caratura dell'attore.

Altro interprete straordinario, il **18 dicembre**, sarà **Eugenio Allegri** con **“La storia di Cyrano”**. Un

**SOLO PER MOLTI: QUESTO SI PUÒ
DIRE DELLA PROGRAMMAZIONE
DEL PICCOLO E SUGGESTIVO
TEATRO ASSISANO.
UN GIOIELLO CHE BRILLA
GRAZIE A UN CARTELLONE
DI ASSOLUTA QUALITÀ**

monologo sulla figura di un amante disperato, un poeta spadaccino che fissa per sempre una storia d'amore che non conosce età.

Il nuovo anno inizierà con **Giulia Lazzarini**, che il **15 gennaio**, porterà sul palco **"Muri. Prima e dopo Basaglia"**. Una strepitosa attrice che presta il suo corpo, la sua voce, i suoi gesti al commovente personaggio di Mariuccia, infermiera dell'ospedale psichiatrico di Trieste al tempo della rivoluzione di Franco Basaglia.

Il **24 gennaio** sarà la volta dell'affascinante e intensa **Anna Bonaiuto** che nei frammenti di ricordi, visioni, emozioni e nostalgie, ci restituirà la vita della principessa di Belgioioso in **"La belle joyeuse"**. Si cambia decisamente registro, il **7 febbraio**, con la stralunata comicità di **Augusto Fornari** che porta in scena **"Amnesie di un viaggiatore senza biglietto"**.

Da non perdere, la serata del **23 febbraio**, con **"Bar"** della **Compagnia Scimone Sframeli** che attraverso un linguaggio e un lavoro teatrale di estrema originalità riescono ad avvicinare il pubblico come raramente avviene. Non per niente **Spiro Scimone** e **Francesco Sframeli** sono entrambi Premi UBU come miglior autore e miglior attore.



ALBA ROHRWACHER



ELIO GERMANO

Tornerà, il **15 marzo**, **Corinna Lo Castro**, che insieme a **Caterina Misasi** ci immergeranno nel mondo fantastico evocato ne **"Il cammino del principe e il mercato dei folletti"**. Le due interpreti, daranno vita a numerosi personaggi per rappresentare la freschezza di due storie d'amore raccontate con l'ingenuità della favola e la forza della fede.

A chiudere la stagione, il **29 marzo**, sarà la discreta ed elegante **Alba Rohrwacher**. Una delle at-

trici più interessanti del momento, capace di trasmettere emozioni fortissime ed estreme, interpreterà **"È stato così"** il famoso testo di Natalia Ginzburg.

INFO:

T. 333 7853003
Abbonamento a 6 spettacoli
a scelta con posto fisso
riservato 115 euro
biglietto ridotto del 40%
per gli under 26



TERNI, 12 GENNAIO - 23 MARZO 2012

VISIONINMUSICA

stagione #12

Con la musica negli occhi...

Testo Chiara Silvestri Brano Reality and Fantasy - Raphael Gualazzi

DALL'OMAGGIO A KUBRICK
E A MINGUS,
DA JAVIER GIROTTA A GEGÈ
TELESFORO, DA FABRIZIO BOSSO
A SIMONA BENCINI,
TUTTE LE VISIONI, LE SUGGERZIONI
E LE SONORITÀ CHE CI ASPETTANO
CON L'OTTAVA EDIZIONE
DI UNA DELLE PIÙ RAFFINATE
RASSEGNE DI MUSICA
CONTEMPORANEA IN UMBRIA

In tempi di **crisi** economica che non risparmia certo i bilanci della **cultura**, in una città alle prese con l'**assenza** di un teatro, **Silvia Alunni**, direttore artistico di **Visioninmusica**, continua a restare in piedi, salda su un cartellone che anche per questa edizione non rinuncia alla **qualità** e alla suggestione della **voce** e delle **immagini**, a cui una delle più dinamiche rassegne musicali **ombre** ci ha abituati. Un programma di **nomi prestigiosi** e sonorità che spazia in diversi ambiti della **musica contemporanea**, in cui visioni ed emozioni, tradizione e **sperimentazione** sono le protagoniste indiscusse di anteprime ed esclusive regionali.

Gegè Telesforo 5tet
"So Cool"
anteprima regionale
12 gennaio, ore 21.00
Auditorium Gazzoli



Cantante, percussionista, polistrumentista, giornalista, conduttore radio-televisivo ed *entertainer*, **Gegè Telesforo** trova nella musica il denominatore comune delle sue infinite attività. Nato artisticamente con Renzo Arbore, ha saputo individuare un proprio progetto di ricerca che trova nello *scat* - l'improvvisazione della voce - il nodo centrale del suo percorso. A **Terni** presenta uno dei progetti più interessanti del panorama musicale contemporaneo, con alcuni fra i più apprezzati professionisti del **jazz italiano**. Uno spettacolo in musica che vede protagonista **So Cool**, album con cui Telesforo ha raccolto internazionali consensi di critica e pubblico. Al suo fianco, tra gli altri, **Giuseppe Bassi**, contrabbassista di fama internazionale; il drumming raffinato di **Marco Valeri**; **Domenico Sanna**, uno dei migliori giovani pianisti del jazz italiano e il polistrumentista **Alfonso Deidda**.



Simona Bencini & L.M.G. Quartet “Spreading love”

27 gennaio, ore 21.00
Auditorium Gazzoli

Nota come leader dei “**Diretta su Cuba**” e come una delle voci femminili più interessanti della musica italiana, Simona Bencini sarà accompagnata sul Palco dell'Auditorium Gazzoli da una formazione d'eccezione come quella di **L.M.G. Quartet**: protagonista il suo primo album jazz “**Spreading Love**”. Presentato al Blue Note di Milano, il progetto propone arrangiamenti eclettici in cui tecnica, capacità improvvisative e un gusto mai scontato coniugano la cultura jazz tradizionale con le sonorità più moderne della world music. In repertorio standard celebri che attraverso arrangiamenti originali tornano a nuova vita. Uno spettacolo in cui l'armonia vocale di **Simona**



Bencini si sposa con le incursioni di **Mario Rosini** al piano, e la potenza della sezione ritmica di due musicisti di grande esperienza, **Mimmo Campanale**, batteria e **Giuseppe Bassi**, contrabbasso.

Fabrizio Bosso & Javier Girotto Latin Mood “Vamos”

esclusiva regionale
9 febbraio, ore 21.00
Auditorium Gazzoli

Un accostamento di talenti indiscussi e mondi musicali apparentemente distanti messo in piedi in occasione di un'edizione del “**Brianza Open Jazz Festival**”. È questa la sintesi di **Vamos**, uno spettacolo musicale unico che vedrà protagonisti sul palco del Gazzoli due tra i più prestigiosi musicisti della scena italiana contemporanea: **Fabrizio Bosso** e **Javier Girotto**. Il ritmo tanghero, le sonorità

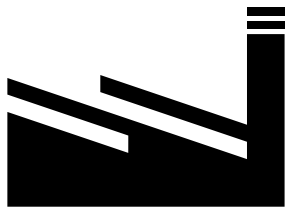


argentine di **Girotto** e l'hard-bop di **Bosso**, uniti dall'improvvisazione del jazz, sono gli ingredienti di una proposta musicale in cui ritmi, virtuosismi e colori in stile latino americano danno vita a brani originali, firmati **Girotto**, **Mangalavite** e **Bosso**. Completano la straordinaria formazione **Luca Bulgarelli** al basso elettrico, **Lorenzo Tucci** alla batteria e le percussioni di **Bruno Marcozzi**.

Boris Savoldelli “Biocospopolitan” esclusiva regionale

23 febbraio, ore 21.00
Auditorium Gazzoli

“Un maestro di contorsionismi vocali”, “Genio”, “Vocalist prodigioso”, sono solo alcuni degli epiteti con cui la più prestigiosa critica internazionale ha descritto uno dei più interessanti talenti del panorama vocale contemporaneo. Continuamente



ZONA INDUSTRIALE

dinner & disco

APERITIVO | CENA | DISCO

GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO

beltrax

18.00 - 2.30

DOMENICA | 17.00 - 1.00

DAL LUNEDÌ AL MERCOLEDÌ
SI ORGANIZZANO FESTE PRIVATE

INFO **075 5010974** | **VIA PICCOLPASSO, 149** | **PERUGIA**

SEGUICI SU FACEBOOK

alla ricerca di nuove forme espressive vocali che emergono nei suoi tre album - da quella più melodica di **"Insanology"** (2008), a quella più dark e sperimentale di **"Protoplasmic"** (2009) Savodelli presenta a Terni **"Biocosmopolitan"** (2011), l'album che, prodotto e pubblicato dalla storica etichetta newyorkese Moonjune, segna la preziosa collaborazione con **Paolo Fresu** e **Jimmy Haslip** e la conferma di un talento in ascesa in tutto il mondo.

**Mauro Campobasso
& Mauro Manzoni
Quartet: "Omaggio
a Stanley Kubrick
Ears Wide Shut"
esclusiva regionale
9 marzo, ore 21.00
Auditorium Gazzoli**

Quattro amici cinefili - **Mauro Campobasso**, **Mauro Manzoni**, **Pino Bruni** e **Stefano Zenni** - e l'idea di realizzare un montaggio di sequenze dai film di Kubrick, per musicarlo con una nuova colonna sonora. È con queste premesse che nasce **"Ears Wide Shut"**, progetto musicale che rende omaggio a Kubrick e al suo cinema. Regista musicale per eccellenza, l'intera sfera musicale del suo cinema diventa un corpus unitario, un universo autoriale, un repertorio da cui emergono celebri brani e non solo. Sviluppato musicalmente sulla traccia visiva montata per associazioni iconografiche e tematiche da Pino Bruni, **"Ears Wide Shut"** è andato in scena per la prima volta nel 2008 al Teatro Massimo di Pescara, replicando il grande successo in altri teatri italiani.

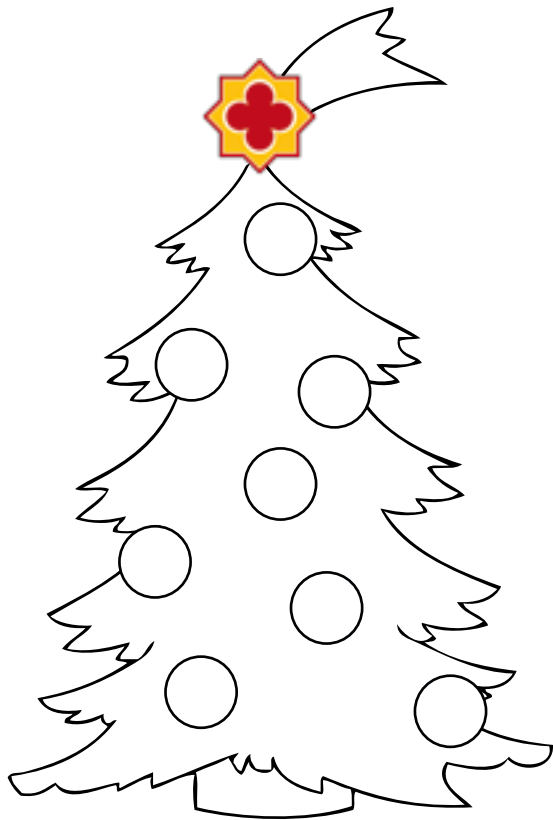


**Quintorigo
"Quintorigo plays
Mingus"
23 marzo, ore 21.00
Auditorium Gazzoli**

Fortunato e acclamato spettacolo, già protagonista di una lunga e importante tournée nei più prestigiosi teatri e festival di tutta Italia, **"Quintorigo play Mingus"** è una rilettura moderna di uno dei geni più innovativi del jazz moderno, **Charles Mingus** (1922-1979). Gli arrangiamenti in

stile Quintorigo dei suoi brani più celebri si alternano alle letture di alcuni passi significativi della sua autobiografia e a suggestivi elementi scenografici. Ne consegue un coinvolgente e poetico dialogo fra Quintorigo e Mingus, fra jazz e contaminazioni, fra passato e contemporaneità, da cui emerge uno spaccato della società americana ante e dopoguerra, e delle sue tematiche razziali, politiche e di costume.

INFO:
www.visioninmusica.com
biglietti: www.greenticket.it



Quando sei al **Caffè di Perugia**, chiedi i colori al cameriere.
Potrai disegnare e colorare con i tuoi piccini mentre aspettate l'ordinazione.



Colora l'albero oppure scaricalo dal sito **www.caffediperugia.com**
dove puoi anche trovare il Programma e il Menu di San Silvestro
(€ 85,00 adulti e € 15,00 bambini).

Asatteremo insieme il nuovo anno con le note
di Filippo Antonioni: vuoi suggerirci la tua canzone preferita?

in collaborazione con **illy**



CAFFÈ DI PERUGIA

RISTORANTE ENOTECA PIZZERIA PASTICCERIA CAFFETTERIA

**COLORA IL TUO NATALE
festeggiando al Caffè di Perugia**

**Dal Vero Panettone al
Cenone di Capodanno
vivi con noi**

LA MAGIA DELLE FESTE

**Via Giuseppe Mazzini 10 (Perugia) - tel.: +39 075 5731863
www.caffediperugia.com - facebook.com/caffediperugia**

PREVISTO ANCHE UN OMAGGIO A CELENTANO

JAZZ CLUB PERUGIA

Otto concerti:
tra proposte
d'autore
e ritorni
“a casa”

Testo Lucrezia Sarnari **Brano** So What - Miles Davis

**DOPO TOM HARRELL
E IL DUO COMPOSTO
DA BOLLANI E DE HOLANDA,
A DICEMBRE
È LA VOLTA DI OMER AVITAL
SUL PALCO DEL PAVONE.
IL JAZZ D'INVERNO
TORNA ANCHE ALL'HOTEL GIÒ
E VEDRÀ ESIBIRSI MUSICISTI
DI FAMA INTERNAZIONALE**

È di nuovo tempo di **Jazz Club** a Perugia che, quest'anno, torna nella storica location dell'**Hotel Giò**. Prevede **otto concerti** dedicati agli amanti del genere ma anche altro, come un tributo ad **Adriano Celentano** e appuntamenti **enogastronomici**, la **stagione del Jazz Club di Perugia**, iniziata lo scorso 18 novembre (la scorsa si era chiusa con successo con il concerto del poliedrico e talentuoso **Raphael Gualazzi** che si è esibito in primavera sul palco del Teatro Morlacchi) e che, fino al **4 maggio**, vedrà esibirsi artisti di primo livello tra il **Teatro del Pavone**, l'**Hotel Giò Jazz Area** e l'**Auditorium della Sala dei Notari**.

La rassegna è stata presentata dal presidente **Nicola Miriano** e dal suo vice **Marcello Migliosi**. *“La stagione del Jazz club - ha detto Miriano - cominciata nella seconda metà di novembre è un appuntamento che il club è felice di annunciare ai propri soci e agli appassionati di jazz e di musica in generale. I concerti programmati sono otto e hanno per protagonisti artisti di livello assai elevato e interessante: il quintetto di Tom Harrell (in scena lo scorso 18 novembre), Danilo Rea Trio, Stefano Bollani ed*



OMER AVITAL



LYDIAN SOUND ORCHESTRA

***Hamilton de Holanda**, (che si sono esibiti sempre a novembre) i quintetti di Omer Avital e di Enrico Rava, il tributo a Thelonious Monk da parte della Lydian Sound Orchestra; le canzoni di Adriano Celentano rivisitate da Beppe Servillo, Rita Marcotulli, Javier Girotto, Fabrizio Bosso, Furio Di Castri e Mattia Barbieri. C'è quindi tanto jazz e non solo per favorire la comprensione e la godibilità della musica offerta”.*

La stagione è stata aperta da **Tom Harrell** e il suo **quintetto**. Il trombettista dell'Illinois, eletto da “Down Beat” miglior tromba dal 1977 al 1995, ha suonato sul palco del **Teatro del Pavone** di Perugia il **18 novembre**. Con lui: **Wayne Escoffery** (sax tenore), **David Berkman** (piano e rhodes), **Ugonna Okegwo** (basso) e **Johnathan Blake** (batteria).

A photograph of Stefano Bollani, a man with a beard and short hair, wearing a light green t-shirt. He is seated at a piano, looking down at his hands as he plays. The background is a warm, textured wall.

STEFANO BOLLANI

Dopo il trombettista statunitense è stata la volta, il **22 novembre**, del concerto del duo **Stefano Bollani/Hamilton de Holanda**. Insieme hanno riportato il Jazz Club Perugia negli spazi dell'**Hotel Giò Jazz Area**. Quella, con il mandolinista Hamilton de Holanda, è stata l'occasione che ha permesso al pianista milanese di tornare a confrontarsi con la musica brasiliana.

A **dicembre** sarà il momento di **Omer Avital Quintet**, il **16** sul palcoscenico del **Teatro del Pavone**. Con lui suoneranno: **Joel Frahm** (sax tenore), **Avishai Cohen** (tromba), **Jason Lindner** (pianoforte) e **Johnathan Blake** (batteria).

A photograph of Tom Harrell, a man with light-colored hair, wearing a dark jacket. He is playing a trumpet. The background is dark and out of focus.

TOM HARRELL QUINTET

Il **20 gennaio** presso il **Teatro del Pavone**, l'**Enrico Rava "Tribe" Quintet**. Con il trombettista di Trieste ci saranno **Gianluca Petrella** (trombone), **Giovanni Guidi** (pianoforte), **Gabriele Evangelista** (contrabbasso) e **Fabrizio Sferra** (batteria).

Il **17 febbraio** si torna all'**Hotel Giò Jazz Area** con il "**Monk at Town Hall: tributo a Thelonious Monk**" della **Lydian Sound Orchestra**. **Daniilo Rea Trio**, con **Beatles in Jazz** sarà sul palco del **Teatro del Pavone** il **17 marzo**. Con Rea (pianoforte), suoneranno **Ares Tavalazzi** (contrabbasso) e **Ellade Bandini** (batteria).

A close-up photograph of Enrico Rava, a man with grey hair and a mustache, wearing a dark shirt. He is playing a trumpet, looking towards the camera with a slight smile.

ENRICO RAVA

A photograph of Daniilo Rea, a man with short grey hair, wearing a dark long-sleeved shirt. He is seated at a piano, looking down at his hands as he plays. The background is dark.

DANIILLO REA

Venerdì **13 aprile** al Giò sul palco **Memorie di Adriano**-canzoni del clan di **Adriano Celentano** con **Peppe Servillo** (voce), **Javier Giron** (sax), **Fabrizio Bosso** (tromba), **Furio Di Castri** (contrabbasso), **Rita Marcotulli** (pianoforte) e **Mattia Barbieri** (batteria).

È di nuovo tempo di jazz all'Hotel Giò: ecco le novità



Le novità di questa edizione riguarderanno soprattutto la **pau-
sa enogastronomica** che avrà come filo conduttore le **ricette** provenienti dalle diverse **regioni d'Italia**. All'Hotel Giò si percorreranno le strade del Bel Paese rispolverando antiche ricette e sapori della tradizione che daranno vita a **Pasta, pizze e focacce d'Italia**, incontro enogastronomico che accompagnerà anche altri eventi in programma per il 2012. Non solo cibo ma anche una **mostra** per gli appassionati di jazz. Nelle tre serate di concerti all'Hotel Giò il jazz verrà raccontato attraverso un'esposizione di **oggetti cult** dedicati a questo genere musicale tra i quali i **Jazz Watches**, esemplari unici della linea **Oris Jazz** esposti in collaborazione con la **Gioielleria Tosti** e che raccontano le vite di importanti musicisti come **Dizzy Gillespie** e **Charlie Parker**.



SERVILLO



PERUGIA JAZZ ORCHESTRA

Chiusura prevista per il **4 maggio** alla **sala dei Notari** dove torna la **Perugia Jazz Orchestra** di **Mario Raja** in un concerto fuori abbonamento.

Anche per questa stagione verrà proposta la **formula** del breve **intrattenimento gastronomico** prima del concerto. Infatti, sia i biglietti che l'abbonamento includono l'appuntamento enogastronomico che precede tutti i concerti tranne quello della Perugia Jazz Orchestra alla Sala dei Notari. Unico neo della manifestazione, un indispensabile **ritocco** *"a causa della crisi che morde sempre più ferocemente le risorse per la cultura"* al **costo del biglietto** d'ingresso: si va, infatti, dai 20 ai 30 euro del concerto Bollani - de Holanda.

Il programma completo

16 dicembre
Teatro del Pavone - ore 21.30
Omer Avital Quintet

20 gennaio
Teatro del Pavone - ore 21.30
Enrico Rava Tribe Quintet

17 febbraio
Hotel Giò Jazz Area - ore 21.30
Lydian Sound Orchestra

17 marzo
Teatro del Pavone - ore 21.30
Danilo Rea Trio

13 aprile
Hotel Giò Jazz Area - ore 21.30
Peppe Servillo, Javier Girotto, Fabrizio Bosso, Furio Di Castri, Rita Marcotulli, Mattia Barbieri

4 maggio
Sala dei Notari - ore 21.30
Perugia Jazz Orchestra

INFO:
Jazz Club Perugia
Biglietti e abbonamento acquistabili presso:
Hotel Giò Jazz Area
via Ruggero D'Andreotto, 19
Perugia
T. 075 5731100
Musica Musica
via Oberdan, 51 - Perugia
T. 075 5720923
www.jazzclubperugia.it



NIBA 1976 4, Maestà delle Volte, 06123 Perugia
Phone/Fax +39 075 5721957
www.niba1976.net **info@niba1976.net**



Miu Miu / Celine / Chloe / Maison Martin Margiela / Dolce & Gabbana
Issa London / Neil Barrett / Jil Sander / NewYorkIndustrie

ORVIETO, 28 DICEMBRE - 1 GENNAIO

Alla scoperta del Latin Jazz

Testo Sara Palazzetti Brano Little Rootie Tootie - Thelonious Monk

LA DICIANNOVESIMA EDIZIONE
DI UMBRIA JAZZ WINTER
AVRÀ COME PROTAGONISTI
LE SONORITÀ LATINE
E UN CONCERTO INEDITO
IN RICORDO DI UNO DEI GENI
PIÙ SINGOLARI DEL GENERE:
THELONIOUS MONK

Anche quest'anno, la versione invernale del **Festival**, che si svolge a **Orvieto**, una delle più antiche e affascinanti città umbre, propone cinque giornate di grande musica e più di **cento eventi** che accompagneranno il popolo del **jazz** per le feste a cavallo del nuovo anno. Come sempre la formula di successo della **manifestazione** è la **contaminazione** tra i diversi generi e la presentazione di progetti innovativi sperimentati per creare il giusto mix musicale in grado di andare incontro a gusti trasversali.

Per questa **edizione**, incentrata in particolar modo sul **sound latino**, la fanno da protagoniste le collaborazioni inedite tra alcuni dei più grandi nomi del **latin jazz** come **Michel Camilo**, **Gonzalo Rubalcaba**, **Chano Dominguez**, insieme ad alcuni dei migliori esponenti del jazz italico come **Paolo Fresu**, **Gianluca Petrella** e **Danilo Rea**. Anche la **Lydian Sound Orchestra** propone un progetto sul jazz latino e così pure **Fabrizio Bosso** e **Javier Girotto** con **Latin Mode**.

Inoltre **Umbria Jazz Winter #19** sarà il primo festival a celebrare i trent'anni della morte di **Thelonious Monk**, anniversario che ri-

corre nel 2012. Monk fu uno dei geni più singolari del **ventesimo secolo**; conosciuto come **santone pazzo del jazz** per i suoi eccessi di mutismo e per il suo leggendario egocentrismo. Per ricordare Monk si terrà un concerto proprio il primo giorno del 2012 con il trio di **Stan Tracey**, classe **1926**, figura di punta del jazz anglosassone, per la prima volta a Orvieto, e la **Lydian Sound Orchestra**, per rivivere uno storico concerto, quello celeberrimo alla Town Hall di New York. In quell'occasione, era il 28 febbraio del 1959, furono eseguite pagine entrate nella storia del jazz: **Thelonious, Friday the 13th, Monk's Mood, Little Rootie Too-tie, Crepuscule with Nellie**.

Sono moltissimi gli artisti che dalla tarda mattinata fino a notte inoltrata animeranno le vie della città e le classiche **location di sempre** come l'antico **Duomo**, l'ottocentesco **Teatro Mancinelli**, i caratteristici **Palazzo del Popolo** e **Palazzo dei Sette**, **Palazzo Soliano**, al cui piano terra si trova il **Museo Emilio Greco**, la **Sala del Carmine**, un'ex chiesa del 1300 e, infine, il classico ristorante Al San Francesco.

Fra i musicisti che si esibiranno **Danilo Rea** che, anche in trio con **Ellade Bandini** e **Ares Tavalazzi**, si cimenterà in un tributo in chiave jazz alla musica dei **Beatles**. Curiosa anche la collaborazione tra **Juan Pablo Jofre Romarion** e i **Solisti di Perugia** con un tributo ad **Astor Piazzolla** e al suono del bandoneon, strumento fondamentale nelle orchestre di tango.

Paolo Fresu e **Gianluca Petrella**; il trombettista sardo, oltre che in un quintetto standard, si presen-



ta accompagnato dall'**Alborada String Quartet** e con **Crittograph**. Per lui anche una presenza da *special guest* nella **Lydian Sound Orchestra**. Come ogni anno uno degli appuntamenti più amati dal pubblico è quello con la **musica gospel**: siamo ai massimi livelli con **The Harlem Jubilee Singers** diretti da **Gregory Hopkins**.

Saranno presenti due **senatori del jazz italiano** come **Renato Sellani** e il chitarrista **Franco Cerri**, classe 1926. Oltre a **Nick the Nightfly**, che si presenterà accompagnato da **Amedeo Ariano**, **Julian Oliver Mazzariello**, **Jerry Popolo** e **Francesco Puglisi**.

Bobby Broom, conosciuto dal pubblico di UJ come chitarrista di Sonny Rollins, presenterà il suo trio che comprende l'Hammond B3 e la batteria, l'ultimo lavoro un omaggio alla

musica di Stevie Wonder. E ancora, il **Greta's Bakery** di New York di **Greta Panettieri** che propone un mix di jazz, pop e funk, ad accompagnarla **Daniele Mencarelli**, **Andrea Sammartino** e **Stefano Tamborrino**.

Il trio di **Angelo Lazzeri**, **Stefano Mincone**, in duo con il fratello Giuseppe e in quartetto, guidato da una vena profondamente blues che si muove tra composizioni originali, classici della canzone italiana, funk e jazz.

Italianissimi, nonostante il nome, i **Good Fellas**, conosciuti anche come *The Gangsters of Swing*, che ricicla con umorismo *swing* e *jive*, un appuntamento ideale per divertirsi e ballare.



*Il Ristorante
La Taverna*
.....
*vi augura
buone feste*

Via delle Streghe - Perugia
T: 075 5724128

UJW#19: PROGRAMMA SELEZIONATO DA PM

Mercoledì 28 Dicembre

Teatro Mancinelli - ore 21.00

Memorie di Adriano con Peppe Servillo, Javier Giotto, Fabrizio Bosso, Furio Di Castri, Rita Marcotulli, Mattia Barbieri

'round midnight - Palazzo del Popolo, Sala Expo

Fabrizio Bosso & Javier Giotto-Latin Mood Sextet "Vamos" con Natalio Mangalavite, Luca Bulgarelli, Lorenzo Tucci, Bruno Marcozzi

Giovedì 29 Dicembre

Palazzo del Popolo, Sala dei 400 ore 12.00

Tributo ad Astor Piazzolla
Juan Pablo Jofre Romarion
con I Solisti di Perugia
Palazzo del Popolo, Sala dei 400 ore 16.00

Chano Dominguez Flamenco Sketches feat. Blas Córdoba, Daniel Navarro, Manuel Masaedo, Mario Rossy
Palazzo del Popolo, Sala Expo ore 17.00

Renato Sellani Trio
con Massimo Moriconi e Massimo Manzi
Palazzo del Popolo, Sala Expo ore 19.00

Greta's Bakery
con Greta Panettieri, Daniele Mencarelli, Andrea Sammartino, Stefano Tamborrino



Venerdì 30 Dicembre

Museo Emilio Greco - ore 12.00

Stan Tracey Trio feat. Andrew Cleynert, Clark Tracey
Sala del Carmine - ore 16.30
A Love Supreme, Trane Tribute
concerto multimediale
con Pietro Tonolo, Marc Abrams, Mauro Beggio
Enzo Pietropaoli "Yatra" Quartet
Palazzo del Popolo, Sala Expo ore 17.00

Franco Cerri Quartet
con Alberto Gurrisi, Daniele Mencarelli, Andrea Mellani

Sabato 31 Dicembre

Museo Emilio Greco - ore 12.00

Beatles in Jazz
Daniilo Rea Trio
con Ares Tavalazzi e Ellade Bandini
Palazzo del Popolo, Sala Expo ore 15.00

Franco Cerri Quartet
Palazzo del Popolo, Sala dei 400 ore 16.00

Paolo Fresu & Alborada String Quartet con Anton Berovski, Sonia Peana, Nico Ciricugno, Piero Salvatori

Domenica 1 Gennaio

Palazzo del Popolo, Sala 400 ore 01.00

"Gos pel at its best"
The Harlem Jubilee Singers
Gregory Hopkins, director
Museo Emilio Greco - ore 12.00
Daniilo Rea
Teatro Mancinelli - ore 15.30
Tributo a Thelonious Monk
Stan Tracey Trio
Lydian Sound Orchestra
Monk at Town Hall
Palazzo del Popolo, Sala dei 400 ore 16.00

Gonzalo Rubalcaba Trio
Palazzo del Gusto
Aperitivo ore 18.30
Stefano & Giuseppe Mincone Duo

Ristorante Al San Francesco
Cena di Chiusura - ore 21.00
Ezra Charles & Texas Blues Band
The Good Fellas - gangsters of swing

Per il programma completo:
www.umbriajazz.com



ORVIETO

istruzioni per l'uso

Per i turisti fai da te e per non trovarsi completamente impreparati ecco qui una **mini guida** con qualche consiglio su come muoversi e per come vivere al meglio la città.

Per lasciare l'auto senza la preoccupazione di trovare la multa sotto al tergicristallo, una delle aree principali e più belle è quella del **foro Boario o ex campo della fiera** proprio a ridosso della rupe. Da questo parcheggio multipiano a pagamento si può accedere al centro della città grazie all'**ascensore di Ripa Medici** o al **percorso meccanizzato delle scale mobili**. Una particolare opera architettonica che conduce i visitatori direttamente nel cuore del quartiere medievale orvietano a poca distanza da **Piazza della Repubblica**, passando sotterraneamente dentro la rupe tufacea.

Un'altra grande area di parcheggio a pagamento è la nuovissima struttura a livelli di **Via Roma**. Da qui ci si può muovere a piedi oppure, dalla vicina **Piazza Cahen**, prendere un mini-bus locale per le vie principali della città.

Dove, invece, si può fare una **pau-sa caffè o pranzare velocemente** coccolati da un'atmosfera fiabesca ricca di meraviglie, è il **bar Montanucci** (c.so Cavour, 21/23, T. 0763 341261) ché è davvero più di un semplice bar. All'interno si torna un po' bambini, ovunque spuntano cioccolate e caramelle artigianali, dolci originali e squisiti, piatti che sposano gusto e qualità. Facilissimo da trovare e da notare: si trova proprio nel cuore della città. Da assaggiare la **torta al semolino** Montanucci.



ALLAN HARRIS



GONZALO RUBALCABA



PAOLO FRESU



GIANLUCA PETRELLA

Per l'**happy hour** da non perdere, sempre sul corso principale, il **Barrique** (c.so Cavour, 111, T. 0763 340455), giovane, frizzante e di tendenza, con musica dal vivo e dj set nei week-end. È il locale più *cool* della città che, in un'atmosfera piacevole e rilassante, propone cocktail, aperitivi, vini, caffè e stuzzichini.

Per un **buon bicchiere di vino** nel **quartiere medievale** c'è un wine bar vivace e allegro, molto animato nel fine settimana, il **Vincaffè** (via Filippeschi, 39, T. 0763 340099).

La cucina è sempre aperta fino a tardi con una cantina "italiana" vasta e una proposta al bicchiere puntigliosamente selezionata che soddisfa tutte le curiosità enologiche. Un consiglio: da provare il **prosciutto crudo**, pare sia il più buono della zona.

Poter assaporare la cacciagione e i piatti tipici orvietani è possibile nella trattoria a conduzione familiare **La Palomba** (via Cipriano Manente, 16, T. 0763 343395). Si trova vicino piazza della Repubblica e passando sotto "l'arco del Comune"

non ci si può sbagliare. I piatti forti sono gli **umbricelli al tartufo** e il **piccione alla leccarda**.

Per dormire uno degli alberghi più esclusivi è l'**Hotel Palazzo Piccolomini** (p.zza Ranieri, 36, T. 0763 341743), creato da una famiglia pontificia alla fine del sedicesimo secolo, costruito sopra preesistenti edifici medioevali. In questo quattro stelle ambienti rinascimentali, medioevali ed etruschi si susseguono con fascino.



Recarlo
JEWELLERY



Marzioli

GIOIELLI

Recardo
GIOIELLI 1987

Salvini

Milana


PHILIP WATCH

LONGINES



BREIL
MILANO

ti Sento

Rebecca

CESARE | PACIOTTI


CavallTIME

ALVARO MARTINI
A
ILASSE

SECTOR
SPORT WATCHES

*...a Natale
il tuo gesto d'amore...*

SPELLO Via centrale umbra 48 Tel. 0742.301334

MASTRI
BIRRAI
UMBRI

Birra Italiana
Produzione Artigianale

*prodotta con il metodo dell'alta fermentazione
con ingredienti tipicamente umbri*



BIRRA SPECIALE
al Farro



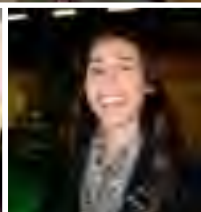
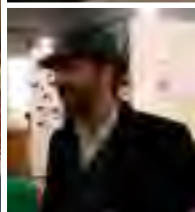
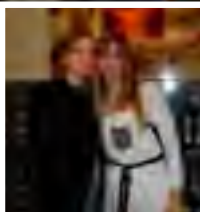
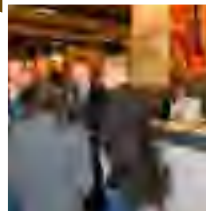
BIRRA SPECIALE
alla Cicerchia



BIRRA DOPPIO MALTO
alla Lentischia

**Prosit Festival -
Salone della Birra
Artigianale
Aperibirra
Mastri Birrai Umbri**

Umbria Fiere





CAPODANNO AL BIRRAIO

Cocktail di benvenuto • Cenone • Brindisi di Mezzanotte
Fuochi d'artificio • Open Bar • Dj Set All Night Long

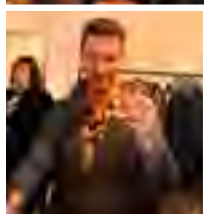
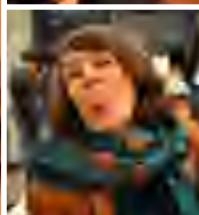
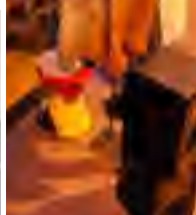
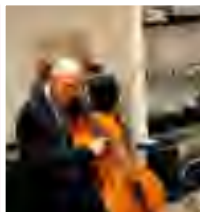
FORMULA FULL INCLUSIVE

in collaborazione con Piacere Magazine

via delle Prome, 11 • 075.5723920 • www.ilbirraio.net
per info e prenotazioni: T. 329.9834186 • piacere@piaceremagazine.it

**TAG - Filippo
Fettucciari
Aperitif**

Ponte San Giovanni



DOMENICA 4

Mercatino delle Strenne

Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Expo Regalo

Bastia Umbra, Umbria Fiere - ore 15-23

Rosaspina. Una bella addormentata Teatro per Ragazzi

Perugia, T. Bertolt Brecht - ore 17.00

Re-touch

Gualdo Tadino, T. Don Bosco - ore 17.30

Così è... se vi pare

di Luigi Pirandello
Gubbio, Teatro Comunale - ore 21.00

I Masnadieri

di Friedrich Schiller
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Thom Pain (Basato sul niente)

di William Eno
Assisi, Piccolo Teatro Instabili
ore 21.30 (vedi pag. 186)



LUNEDÌ 5

Mercatino delle Strenne

Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Expo Regalo

Bastia Umbra, Umbria Fiere - ore 15-23

MARTEDÌ 6

Mercatino delle Strenne

Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Expo Regalo

Bastia Umbra, Umbria Fiere - ore 15-23

Oggi è già domani

di Pietro Garinei
Marsciano, T. della Concordia - ore 21

MERCOLEDÌ 7

Mercatino delle Strenne

Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca

Perugia, Rocca Paolina

Expo Regalo

Bastia Umbra, Umbria Fiere - ore 15-23

Accensione dell'Albero più grande del mondo

Gubbio - ore 18.30

Francesco Renga

orchestra e voce tour
Foligno, Teatro Clarici - ore 21.00

Pro Patria (Senza prigionieri, senza processi)

di e con Ascanio Celestini
Perugia, Teatro Morlacchi
ore 21.00



Smetti di piangere Penelope!

di Anglio, Arnaud e Puget
Assisi, Teatro Lyrrick - ore 21.00

GIOVEDÌ 8

Mercatino delle Strenne

Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca

Perugia, Rocca Paolina

L'Oro di Spello

Festa dell'olivo e Sagra della Bruschetta
Spello, centro storico

Orvieto Food Festival

Rassegna di enogastronomia e cultura
Orvieto, luoghi vari

Expo Regalo

Bastia Umbra, Umbria Fiere - ore 15-23

Cantata di Natale

di e con R. Biselli e con G. Chicchi
Perugia, C.so Cavour - ore 16.00 e 17.30

Havana De Hoy

Ballet De Cuba
Orvieto, Teatro Mancinelli - ore 18.00

Finale di Partita

di Samuel Beckett
Narni, Teatro Comunale - ore 21.00

La Lampadina Galleggiante

di Armando Pugliese
Spoleto, Teatro Nuovo Gian
Carlo Menotti - ore 21.00



Pro Patria (Senza prigionieri, senza processi)

Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

VENERDÌ 9

Mercatino delle Strenne

Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca

Perugia, Rocca Paolina

L'Oro di Spello

Festa dell'olivo e Sagra della Bruschetta
Spello, centro storico

Orvieto Food Festival

Orvieto, luoghi vari

Expo Regalo

Bastia Umbra, Umbria Fiere - ore 15-23

Cantata di Natale

Perugia, C.so Cavour
ore 16.00 e 17.30

Finale Di Partita

di Samuel Beckett
Bevagna, Teatro Torti
ore 21.00



MOSTRE

AS BEFORE ASH



fino al 10 dicembre

Perugia,
T.A.C. arte contemporanea

ERRORE 404. FILE NOT FOUND



fino al 23 dicembre

Perugia, ExEliografica

MEANWHILE



fino al 24 dicembre

Perugia, Galleria Miomao

BEATA UMBRITUDINE



fino al 6 gennaio

Trevi,
Museo della Civiltà dell'Ulivo

Pro Patria
(Senza prigionieri, senza processi)
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

SABATO 10

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Expo Regalo
Bastia Umbra, Umbria Fiere
ore 10.00-23.00

Rocca di Luce
Narni, luoghi vari - ore 11.00-20.00

L'Oro di Spello
Spello, centro storico

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

Orvieto Food Festival
Orvieto, luoghi vari

Cantata di Natale
Perugia, C.so Cavour - ore 16.00 e 17.30

Eleonora, Ultima Notte a Pittsburgh
di Ghigo De Chiara
Todi, Teatro Comunale - ore 21.00

Bolero del drago rosso
Spettacolo di danza Balletto di Spoleto
S. Giustino, Museo del Tabacco - ore 21

Pazzo per Amore
Spettacolo Musicale
Solomeo, Teatro Cucinelli - ore 21.00

Pro Patria
(Senza prigionieri, senza processi)
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Il valore di una vita
Racconto danzato di Alberto Testa
Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.15

DOMENICA 11

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

Expo Regalo
Bastia Umbra, Umbria Fiere - ore 10-20

L'Oro di Spello
Spello, centro storico

Orvieto Food Festival
Orvieto, luoghi vari

Rocca di Luce
Narni, luoghi vari - ore 11.00-20.00

Pro Patria
(Senza prigionieri, senza processi)
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 17.00

Madame
Spettacolo di danza Comp. The Clouds
Trevi, Teatro Clitunno - ore 17.30

Eleonora, Ultima Notte a Pittsburgh
di Ghigo De Chiara
Gubbio, Teatro Comunale - ore 21.00

Pro Patria
(Senza prigionieri, senza processi)
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

LUNEDÌ 12

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

MARTEDÌ 13

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

MERCOLEDÌ 14

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

GIOVEDÌ 15

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Terni, Teatro Secci - ore 21.00

Nel mare ci sono i coccodrilli
di Paolo Briguglia e Edoardo Natoli
Terni, Teatro Secci - ore 21.00

Todo el amor
con Michele Placido
Solomeo, Teatro Cucinelli
ore 21.00



VENERDÌ 16

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

Cantata di Natale
Perugia, C.so Cavour - ore 16.00 e 17.30

La Donna che sbatteva nelle Porte
di Roddy Doyle
Città Di Castello,
T. degli Illuminati - ore 21



Nel mare ci sono i coccodrilli
di Paolo Briguglia e Edoardo Natoli
Terni, Teatro Secci - ore 21.00

MOSTRE

IMPERMANENTES



fino al 7 gennaio
Perugia, ArtStyle gallery

TANTI AUGURI!

fino al 7 gennaio
Perugia, Biblioteca Augusta

SCREHTO EST

fino all'8 gennaio
Perugia, Museo Archeologico
Nazionale dell'Umbria

GLI SCUDI DI GIASONE



fino all'8 gennaio
Perugia, Cassero di Porta
Sant'Angelo

CAMOUFLAGE



fino all'8 gennaio
Trevi, Palazzo Lucarini

Omer Avital Quintet in concerto
Perugia, Teatro del Pavone - ore 21.30
(vedi pag. 193)

Todo el amor
di e con Michele Placido
Solomeo, Teatro Cucinelli - ore 21.00

SABATO 17

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

Cantata di Natale
Perugia, C.so Cavour - ore 16.00 e 17.30

Seussical - Ortone e il mondo dei chi
Compagnia Fin dall'asilo Teatro Insieme
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 20.25

Le Babbucce del Buon Re
della compagnia teatrale Occhisulmondo
Perugia, Teatro Brecht - ore 21.15

Oibò sono morto
di Giovanna Mori e Jacob Olesen
Panicale, T. Cesare Caporali - ore 21.00

DOMENICA 18

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

Cantata di Natale
Perugia, C.so Cavour - ore 16.00 e 17.30

Due dozzine di rose scarlatte
di Paola Gassman e Pietro Longhi
Orvieto, Teatro Mancinelli - ore 17.00

Le avventure di Pinocchio... ovvero il solito ceppo d'albero fatato
Teatro per Ragazzi
Gubbio, Teatro Comunale - ore 17.00

Seussical - Ortone e il mondo dei chi
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 17.00

La storia di Cyrano
con Eugenio Allegri
Assisi, Piccolo T. degli Instabili - ore 21.30

LUNEDÌ 19

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

MARTEDÌ 20

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

Concerto di beneficenza
a cura della filarmonica umbra
Terni, Auditorium Gazzoli - ore 21.15

MERCOLEDÌ 21

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

Cantata di Natale
Perugia, C.so Cavour - ore 16.00 e 17.30

La mia vita con gli uomini... e altri animali
di P. Pacheco e M. Cassi
Perugia, Teatro Morlacchi
ore 21.00



GIOVEDÌ 22

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

La mia vita con gli uomini... e altri animali
di Patrick Pacheco e Maria Cassi
Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

VENERDÌ 23

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Natale alla Rocca
Perugia, Rocca Paolina

Presepe nel pozzo
Orvieto, Pozzo della Cava

Cantata di Natale
Perugia, C.so Cavour - ore 16.00 e 17.30

SABATO 24

Mercatino delle Strenne
Perugia, P.zza del Circo - ore 9.30-21.00

Presepi d'Italia
Massa Martana

Presepe nel pozzo
Orvieto, Pozzo della Cava

Cantata di Natale
Perugia, C.so Cavour - ore 16.00 e 17.30

DOMENICA 25

Babbo Natale scende in canoa
Città di Castello

Presepe Monumentale
Città della Pieve, Palazzo della Corgna

MOSTRE

CALAMITATI DA GINO

fino al 14 gennaio
Foligno, CIAC

LEGGEREZZE

fino al 15 gennaio
Perugia, Confapi Umbria

ONCE WERE MONKEYS



fino al 15 gennaio
Todi,
Palazzo Morelli Fine Art

PIEVE A COLORI



fino al 15 gennaio
Città della Pieve, Santa
Maria De' Servi

PELLE

fino al 15 gennaio
Terni, Galleria dA.Co

SERGIO FERMARIELLO

fino al 20 gennaio
Terni, Galleria Ronchini
Arte Contemporanea

Presepi d'Italia

Massa Martana

Presepe nel pozzo

Orvieto, Pozzo della Cava

LUNEDÌ 26

Presepi d'Italia

Massa Martana

Presepe nel pozzo

Orvieto, Pozzo della Cava

I Tre Porcellini

Teatro per Ragazzi

Perugia, T. Bertolt Brecht - ore 17.00

Concerto di Natale

Sigillo, Chiesa di S. Agostino - ore 18.00

Lo Schiaccianoci

Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

Soul Christmas

Concerto

Città della Pieve, T. comunale - 21.30

MARTEDÌ 27

Presepi d'Italia

Massa Martana

Presepe nel pozzo

Orvieto, Pozzo della Cava

MERCOLEDÌ 28

Fiera degli Innocenti

Sellano

Presepi d'Italia

Massa Martana

Presepe nel pozzo

Orvieto, Pozzo della Cava

Italian Beauty

di Leonardo Manera

Magione, Teatro Mengoni - ore 21.00

Umbria Jazz Winter #19

Orvieto, luoghi vari (vedi pag. 200)

GIOVEDÌ 29

Umbria Jazz Winter #19

Orvieto, luoghi vari

Presepi d'Italia

Massa Martana

Presepe nel pozzo

Orvieto, Pozzo della Cava

Giselle

Spettacolo di danza

Slovak National Theatre

Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.00

VENERDÌ 30

Umbria Jazz Winter #19

Orvieto, luoghi vari

Presepi d'Italia

Massa Martana

Presepe nel pozzo

Orvieto, Pozzo della Cava

SABATO 31

Umbria Jazz Winter #19

Orvieto, luoghi vari

Presepi d'Italia

Massa Martana

Presepe nel pozzo

Orvieto, Pozzo della Cava

Aspetta con noi l'arrivo del 2012...

Montone, Centro storico - ore 22.30

Happy New Year

Umbria, Luoghi vari



MOSTRE

D. BUCCHI / S. OSTAPOVICI M. MAUGERI



fino al 30 gennaio

Spoletto, Palazzo Collicola

CAT BOOKS

fino al 31 gennaio

Foligno, Gajà Restaurant

IL BAROCCO DI GIOVANNI TOMMASI FERRONI

fino al 12 febbraio

Montefalco, Galleria
Bontadosi Artgalleria

JOSEPH BEUYS



18 dicembre - 4 marzo

Perugia,
Palazzo della Penna

LA MEMORIA NEI CASSETTI: PERUGIA 1944/1970



fino al 4 marzo

Perugia,
Palazzo della Penna



**banca popolare
di spoleto spa**

L'offerta è riservata esclusivamente ai nuovi depositi • I rendimenti sono da considerarsi lordi e soggetti a ritenuta fiscale • Importo di fondo una tantum di 14.82 € • Messaggio pubblicitario con finalità promozionale che non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio • Le condizioni contrattuali sono rilevabili attraverso i "Fogli Informativi" a disposizione presso tutti gli Sportelli della Banca Popolare di Spoleto SpA e sul sito bpspoleto.it

bpspoleto.it



Certificati Deposito

solo per nuovi depositi

4%
LORDO

- Zero Spese
- No Conto Titoli
- Importo minimo 1.000 €
- Vincolo 3 - 6 - 12 - 18 mesi

- Tasso annuo
riferito a certificati deposito
con vincolo 18 mesi

Musica

14 GENNAIO **Carles Trepas**, Festival internazionale Guitarra - Perugia, Teatro del Pavone - ore 18.00

16 GENNAIO **Ivano Fossati** - Perugia, Palaevangelisti - ore 21.15

17 GENNAIO **Il Quartetto nel classicismo** - Solomeo, Teatro Cucinelli - ore 21.00

20 GENNAIO - **Enrico Rava Tribes Quintet** - Perugia, Teatro del Pavone - ore 21.30

28 GENNAIO **S. Grondona & L. Mondiello Guitar Duo**, Festival internazionale Guitarra - Perugia, Teatro del Pavone - ore 18.00

Teatro/Danza

4 GENNAIO **Thom Pain (Basato sul niente)** con Elio Germano - Assisi, Teatro degli Instabili - ore 21.30

5 - 8 GENNAIO **L'Isola dei Pirati** Circo Acquatico Bellucci - Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.15

8 GENNAIO **Dervish** con Ziya Azazi - Solomeo, Teatro Cucinelli - ore 21.00

12 GENNAIO **Pro Patria (Senza prigionieri, senza processi)**, di e con Ascanio Celestini - Marsciano, T. della Concordia - ore 21.00
(replica il 13 al Teatro Comunale di Gubbio e il 14 al Teatro Politeama Clarici di Foligno)

13, 14 e 15 GENNAIO **La Cage Aux Folles** Con Massimo Ghini e Cesare Bocci - Assisi, Teatro Lyrick

14 E 15 GENNAIO **Seussical Ortone e il mondo dei chi** Compagnia Fin dall'asilo Teatro Insieme - Perugia, T. Morlacchi - ore 20.45

16 GENNAIO **Questi fantasmi** di Eduardo de Filippo - Spoleto, Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti - ore 21.00

18 - 22 GENNAIO **Servo di scena** di Franco Branciaroli - Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

21 GENNAIO **Diesirae, 5 episodi intorno alla fine della specie** - Perugia, Teatro Brecht - ore 21.15

23 - 25 GENNAIO **Pro Patria (Senza prigionieri, senza processi)** di e con Ascanio Celestini - Terni, Teatro Secci - ore 21.00

25, 26, 27 e 29 GENNAIO **Cercando Picasso** di Antonio Calenda - Perugia, Teatro Morlacchi - ore 21.00

25 - 26 GENNAIO **Senza Confini Ebrei e Zingari** di Moni Ovadia - Solomeo, Teatro Cucinelli - ore 21.00

26 GENNAIO **Enrico Brignano in spettacolo** - Perugia, Palaevangelisti - ore 21.30

26 - 27 GENNAIO **I Promessi Sposi** di Michele Guardì - Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.00

30 GENNAIO **Varie... Età** di Massimo Lopez - Assisi, Teatro Lyrick - ore 21.15

Eventi

1-10 GENNAIO **Albero di Natale di Gubbio** - Gubbio, Luoghi Vari

1 - 8 GENNAIO **Presepe nel Pozzo** - Orvieto, Pozzo della Cava

1-8 GENNAIO **Presepi d'Italia** - Massa Martana

5 GENNAIO **Passaggio della Befana** - Amelia, Luoghi Vari

6 GENNAIO **Befana dell'oliveto** - Passignano Sul Trasimeno

28-29 GENNAIO **Acquavite Italia, Mostra Mercato Nazionale del Distillato** - Perugia, Rocca Paolina

29 GENNAIO **Festa del Patrono San Costanzo** - Perugia



Hanno fatto amicizia su Piacere Magazine



A.D. Motor



Abati



RUCOLINE



www.okcom.it

+

+

Sempre più aziende scelgono OKcom.



+



www.perugia.porsche.it

Il futuro dell'auto sportiva è appena cominciato.

Nuova 911. Dal 3 dicembre al Centro Porsche Perugia.

È ciò per cui abbiamo lavorato e lottato, che ci ha fatto sognare e progettare il futuro: è la nuova 911, l'identità Porsche.

Carrozzeria alleggerita, proporzioni ridefinite, aerodinamica accentuata. Agilità, stabilità e precisione ottimizzate.

Performance ed efficienza aumentate a fronte di consumi ed emissioni ridotti fino al 16%.

Nuove 911 Carrera e 911 Carrera S: motore boxer a 6 cilindri, 3,4 litri da 350 CV e 3,8 litri da 400 CV.

Da 0 a 100 km/h: da 4,8 a 4,1 secondi. Cambio a sette marce manuale o a doppia frizione PDK (opzionale).

Consumi ciclo combinato: da 9,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO₂: da 224 a 194 g/km.



PORSCHE

Centro Porsche Perugia

Autocentri Giustozzi Srl
Concessionario Porsche
Via Settevalli 235, Perugia
Tel. 075 5063277

PORSCHE
INTELLIGENT
PERFORMANCE